Edizione con il LOTTO

Anno 95 - Numero 10

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4700

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 12 - Domenica 13 Gennaio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi (tariffa L. 300 ogni mm. altezza-colonna (tariffa 480) posta o data prestab. aum. 30% - Finanza Legali L. 300 (tariffa 400) il mm - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (tariffa 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (tariffa 1200) la linea - Econ., vedi rubrica - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed lunedì (sped. aerea Paesi extra zona europea): *Argentina pesos 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto piast. 5.50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0.50; Germania d. m. 0.50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran rls. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 8.5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia sl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1.10; *Spagna pts 6; *Sud Africa rand 0.17; *Svezia kr. 0.90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1.25; *U.S.A. cents 30

Domani l'approvazione della "risposta definitiva,,

I quattro punti-base della risoluzione del psi

Perché, malgrado severe critiche alla dc, i socialisti si rifiutano di provocare la crisi e confermano la fiducia al governo - «L'inadempienza programmatica non è del governo e del suo Presidente del Consiglio, del quale si deve dire che ha mantenuto gli impegni legislativi e ha messo il Parlamento in condizione di votarli in tempo» - Le manovre dei «carristi» - Una nota dell'«Osservatore Romano» deplora l'inchiesta condotta fra i parroci allo scopo di dimostrare che gli ambienti cattolici sono contrari al centro-sinistra

L'on. Nenni si intrattiene con l'on. De Martino al Comitato centrale del P.S.I. A sinistra, l'on. Venturini, e a destra, l'on. Balzano

Roma, sabato sera.

Il documento che affermerà il rifiuto della maggioranza del psi di agitare la crisi è in via di preparazione. Verrà votato domani dal Comitato centrale. Esso riecheggerà quelle che sono state le linee della relazione di Nenni e anticiperà i motivi della campagna elettorale del psi. In esso si dirà che:

1. Con il comunicato dell'altro giovedì «la dc ha fatto consapevolmente un passo indietro», violando gli accordi di precedenza presi per le leggi sulle Regioni. I socialisti devono registrarlo. E devono registrare anche l'insuccesso della loro battaglia per le Regioni.

2. Tuttavia, il psi non può prendere l'iniziativa di provocare la crisi. Se lo facesse, «avrebbe le castagne dal fuoco per conto della destra dorotea, che andò al Consiglio nazionale della dc dell'undici novembre con il proposito di mettere in crisi il governo, e non ci riuscì». I socialisti, inoltre, tengono conto del fatto che «l'inadempienza programmatica non è del governo e del suo presidente del Consiglio, del quale si deve dire che ha mantenuto gli impegni legislativi ed ha messo il Parlamento in condizione di votarli in tempo». Infine i socialisti sanno che, se si aprirà una crisi, «non ci sarà nessun chiarimento di nessun genere; ci sarà soltanto lo scioglimento anticipato delle Camere, affidato, per l'esecuzione, ad un ministero d'affari correnti o delle elezioni che diverrebbero il cavallo di Troia del ritorno della destra sulle posizioni di potere e sulle posizioni di controllo del potere dalle quali l'abbiamo scacciata».

3. La creazione nel nuovo Parlamento di rapporti di forza, tali da non lasciare spazio per alcuna soluzione che sfugga alla scelta perentoria tra destra e sinistra, sarà il risultato alla situazione politica che si è venuta a creare oggi. Per realizzare tale risultato il psi rivolge appello all'opinione pubblica.

4. Sulla prospettiva di un accordo di legislatura tra dc, psdi e pri, l'inadempimento democristiano riguardo alle Regioni introduce una battuta d'arresto. «Non dipende da noi quanto tale battuta d'arresto potrà durare»; dipenderà dalla dc. Il psi «non può non fare dell'attuazione delle Regioni la condizione preventiva e una seconda e nuova fase dei suoi rapporti con la dc e coi governi che verranno dopo le elezioni». In questo senso il partito «deve essere grato ai socialdemocratici» e ai repubblicani, per l'impegno che hanno assunto di considerare l'attuazione dell'ordinamento regionale pregiudiziale ad ogni loro partecipazione a governi post-elettorali».

La sinistra socialista (carristi e basiani) presenterà un proprio documento che pure è già in corso di elaborazione. Nel documento della sinistra, si chiederà al Comitato centrale di constatare che sono venute a mancare le condizioni che giustificano l'accesso del psi al governo. Si tratterà, quindi, di un esplicito invito alla crisi. Se tale invito venisse respinto, fu affermato Vecchietti in una lettera inviata a Nenni, si creerebbe nel psi una situazione di grave tensione.

Corre già voce — fatta circolare probabilmente dalla stessa sinistra — di una autonoma campagna elettorale che «basiani» e «carristi» potrebbero svolgere, in aperta concorrenza con gli autonomisti. Si vedrà, poi, se i seguaci di Vecchietti e di Basso oseranno realizzare questi minacciosi propositi. Ma intanto tali propositi valgono come mezzi di pressione psicologica sugli autonomisti, per indurli alla resa politica, cioè al gesto che provocherebbe la crisi.

Come sempre, l'attacco dei carristi, che nei primi interventi di oggi al Comitato centrale è esploso in tutta la sua virulenza, è sostenuto dal fuoco delle batterie propagandistiche del pci. L'Unità in un suo editoriale accusa Nenni di essere «senza una politica», di «mancare di coerenza» e, quel che più conta, già minaccia una campagna elettorale del pci in aspra polemica coi socialisti. «Oggi il nostro partito è l'unico ad offrire, con posizioni programmatiche politiche e ideali, la garanzia per un nuovo sbocco politico». Questo afferma l'editoriale odierno del giornale comunista. In ciò è implicito, come si vede, l'appello all'opinione pubblica, e ai lavoratori in particolare, perché rifiuti il suo voto al psi e lo dia, invece, ai comunisti.

Gli ambienti dirigenti del pci, sempre nel quadro delle loro pressioni sul psi, hanno anche fatto circolare la voce che i deputati comunisti si apprestano a presentare una mozione alla Camera sulla politica interna. Su tale mozione inevitabilmente si accenderebbe una battaglia ostruzionistica, che finirebbe per paralizzare i lavori parlamentari.

Le reazioni dei partiti di maggioranza al dibattito in corso al Comitato centrale del partito socialista sono molto attente, ma prudenti. «Il Popolo» e «La Giustizia» riportano stamane, senza alcun commento, ampi resoconti della relazione di Nenni. Ma Saragat, ieri, dopo i colloqui col vice-segretario del psi, De Martino, continuava ad esprimere la convinzione che non sarà possibile la crisi di governo.

Nessuna dichiarazione si è avuta da parte di esponenti della dc. Ieri sera, però, è stata pubblicata una nota dell'«Osservatore Romano» che è parsa una conferma del proposito dei circoli dirigenti cattolici di proseguire l'esperimento di centro-sinistra fino alle elezioni. L'altro giorno alcuni giornali di destra pubblicarono i risultati di un'inchiesta, da cui sarebbe emerso che diecimila parroci sono contro il centro-sinistra. L'«Osservatore Romano», ieri sera, ha dichiarato che i promotori dell'inchiesta si siano rivolti direttamente ai parroci, invece che ai vescovi, dai quali essi dipendono. Ha definito, inoltre, l'iniziativa «illegittima e irriguardosa, capace di sprodurre confusioni e disorientamenti non desiderabili».

Stamane, giustamente, ci si chiede negli ambienti politici se la nota — accennando ai «disorientamenti non desiderabili» che vengono provocati dalle inchieste condotte negli ambienti religiosi, nel tentativo di dimostrare che questi ambienti sono contrari al centro-sinistra — non voglia anche sottolineare che la massima gerarchia cattolica considerano che in questo momento non sia opportuna una interferenza dell'esperimento politico.

E' anche da riferire che la nota de «L'Osservatore Romano» riafferma la condanna contro ogni proposito di scissione delle ali cattoliche. Pare evidente il riferimento al «movimento degli indipendenti cattolici», di cui in questi giorni è stata annunciata la nascita. Tale movimento persegue una politica centrista e intende presentarsi alle elezioni.

Il Sansio approva oggi la legge per l'amnistia. Da riferire infine che anche Saragat e La Malfa, oltre a Fanfani, si recheranno negli Stati Uniti. Il «leader» dal psdi partirà per Washington, dove si incontrerà con Kennedy, il 31 maggio. La Malfa sarà in America all'inizio del mese prossimo.

v.

ELISABETHVILLE: Una signora torinese vittima di sette bruti

E' stata aggredita in casa da un gruppo di negri già appartenenti all'esercito di Ciombe e sottoposta a violenze in presenza del marito - Ora è all'ospedale in condizioni preoccupanti - I due coniugi, che da trent'anni abitavano nel Katanga, erano prossimi a rimpatriare

Elisabethville, sabato sera.

Un doloroso, sconvolgente episodio è accaduto a Elisabethville. Ne è vittima una signora nativa di Torino, Rosa O., che da oltre trenta anni risiedeva nel Katanga. Essa è stata aggredita nella sua abitazione da sette militari negri, già appartenenti all'esercito secessionista di Ciombe, e sottoposta ad ignobili violenze.

La notizia è stata comunicata oggi pomeriggio dal comando dell'Onu che sta conducendo in proposito una serrata inchiesta per assicurare alla giustizia i colpevoli.

Ecco i particolari finora raccolti. La signora Rosa O., d'una cinquantina d'anni, ieri sera si trovava in casa con il marito. I due coniugi abitano un villino della periferia e sono molto conosciuti dalla popolazione locale.

Essendo ormai terminati nella zona di Elisabethville gli scontri tra i «caschi blu» dell'Onu e i miliziani katanghesi la situazione pareva del tutto normale e tranquilla.

Improvvisamente però ieri sera i due coniugi udivano furiosi colpi alla porta e si vedevano costretti ad aprire. Subito irrompevano, impugnando pistole, sette negri in un'uniforme sommaria, dalla quale tuttavia appariva evidente ch'essi avevano appartenuto all'armata di Ciombe ormai disciolta.

I sette negri, che erano evidentemente in preda all'alcool, afferravano il signor O., lo legavano saldamente e quindi mettevano a soqquadro la casa per impadronirsi del denaro e di ogni oggetto di valore.

Raccolto il bottino, prima di andarsene, sottoponevano la signora O. a ignobili violenze in presenza del marito che non poteva in alcun modo intervenire.

Stamane all'alba la vittima dell'aggressione è stata trasferita in ospedale dove le sue condizioni appaiono preoccupanti.

I coniugi, che risiedevano — come si è detto — da oltre trent'anni in terra africana, erano ormai prossimi a lasciare Elisabethville per far ritorno a Torino, loro città d'origine. La partenza sarebbe avvenuta entro l'anno.

L'inchiesta della polizia dell'Onu ha già permesso di stabilire che i sette aggressori impugnavano pistole di fabbricazione belga del tipo dato in dotazione ai miliziani katanghesi: questa circostanza conferma dunque che si tratta di ex soldati dell'esercito secessionista.

a. p.

A mezzogiorno nei pressi di Carignano

Tragico scontro: uccisi un ufficiale e il suo bimbo

La macchina su cui viaggiavano le vittime, schiantata dopo il terribile urto

(In seconda pagina un ampio servizio con altre fotografie)

Verdirame rinuncia al ricorso

«Non ho più fiducia — dice — nella giustizia degli uomini»

MILANO, sabato sera.

Il dott. Douglas Saplo Verdirame ha rinunciato ad appellare la sentenza della Corte di Assise di Pavia, che lo ha assolto con formula dubitativa dalla imputazione di aver ucciso il suocero Ismaele Carrara e la sua governante Eva Martinotti.

Ha reso nota la decisione stamane l'avv. Raffaele Sallinari, difensore del professionista varesino.

La rinuncia all'appello del dottor Verdirame preclude pertanto la possibilità di un nuovo processo. Alla Procura generale della Repubblica, infatti, viene tolta l'opportunità di proporre un «appello incidentale».

Verdirame ha così motivato la sua rinuncia:

«Rinuncio all'appello per essermi venuti meno, dopo la lettura della motivazione della sentenza, la forza e il coraggio di aver ancora fiducia nella giustizia degli uomini.

«Nell'agosto 1956, ero da 15 giorni a disposizione della polizia giudiziaria, quando improvvisamente venni fermato e trattenuto col pretesto che stavo per darmi alla fuga. Subito dopo venivo emesso contro di me mandato di cattura, suscitando, si diceva, gravi, sufficienti indizi di colpevolezza.

«Dopo settantadue giorni di custodia preventiva, quando l'istruttoria era già completa, gli indizi cessavano di essere gravi e sufficienti e venivo scarcerato.

«Passavano due anni. Al termine dell'istruttoria il P. M. ribadiva che non sussistevano prove sufficienti (per rinviarmi a giudizio). Il giudice istruttore era di diverso avviso.

«Mi ritrovai così in carcere, poi in giudizio. Il P. M. confermava la sua richiesta e il suo convincimento. La Corte mi assolveva per insufficienza di prove. Non appellavano né il Procuratore della Repubblica né il Procuratore Generale, sebbene sollecitati dalla Parte Civile. Tuttavia ci aveva una motivazione della sentenza che suona come una condanna.

«Più volte, nelle alterne vicende della mia odissea giudiziaria, sono stato sul punto di cadere in preda alla disperazione: mi hanno sempre sorretto l'affetto dei miei, la costante fiduciosa assistenza del mio difensore, la mia stessa fiducia nella giustizia e nell'accertamento della verità. Ma ora, cosa posso sperare da un nuovo giudizio?

«Mi è caduta la fiducia e la speranza: mi tengo gelosamente l'affetto dei miei e la stima di chi mi conosce, rinunciando a vedermi ulteriormente turbati. Serva questa mia rinuncia quale valida protesta perché, per l'avvenire e per gli altri, possa essere evitato il calvario che è stato imposto alla mia persona».

La settimana nelle Borse

Mercato sempre in fase di attesa - Gli scambi sono assai limitati e pochi realizzi sono più che sufficienti a incidere sui prezzi - L'ottava registra un ribasso del 2,2% rispetto a quella precedente, mentre l'indice passa a quota 90,13 - Notevole attività, invece, nel settore del reddito fisso dove il comparto obbligazionario segna nuovi progressi - Sempre sui massimi la lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Le nostre Borse non riescono a trovare, nelle attuali condizioni, un fondo operativo omogeneo che consenta di sviluppare organicamente un qualsiasi lavoro costruttivo. L'imminente passaggio delle contrattazioni da «costanti a giorni» a «fine mese», previsto per fine gennaio, richiede la soluzione di importanti problemi di carattere tecnico ed organizzativo, e ciò, insieme all'entrata in vigore della legge sulla cedolare e alla incertezza in campo politico ed economico, costituisce un insieme di validi motivi, per indurre la clientela ad astenersi dall'intraprendere qualsiasi iniziativa.

L'attività si è così mantenuta tutta la settimana su di un tono molto dimesso e la gran parte degli scambi viene concentrata in apertura e in chiusura, mentre il «durante» si svolge nell'apatia completa, fra il disinteresse quasi generale degli operatori. A volte, si cerca di trovare un punto su cui fare leva per sbloccare l'«impasse» e dare nuovo slancio al mercato, ma ben presto le poche iniziative si esauriscono per inerzia.

D'altra parte, in una fase di attesa e di mancanza di vitalità, come l'attuale, le poche partite al realizzo, che in condizioni normali non costituirebbero alcun peso, sono più che sufficienti a determinare un lento scivolamento della quota, e a lungo andare questo stillicidio incide pesantemente sui prezzi del listino. La settimana si conclude male (malgrado la presenza sul mercato di evidenti ordini di sostegno che però entrano in funzione solo quando la flessione minaccia di convertirsi in rottura) con un ribasso del 2,2% rispetto a venerdì scorso e con l'indice a quota 90,13.

La scarsità degli affari, che mai hanno superato il milione di titoli giornalieri dichiarati, e l'apatia assoluta che ha contraddistinto tutte le sedute dell'ottava dimostrano a sufficienza come sia difficile trovare, nello scorrere il listino, titoli che abbiano dato luogo a spunti degni di nota.

La Generali, sulla scorta di voci, peraltro non confermate, di una prossima proposta del Consiglio di amministrazione di aumento del capitale sociale, hanno indotto la ormai ridotta speculazione professionale a tentare qualche rapida operazione differenziale, subito spentasi nel grigiore generale.

La Edison è stata ancora una volta il titolo faro ed è su questo valore che, nei rari momenti in cui il mercato si è scosso dal suo torpore, si sono notate le iniziative più interessanti e consistenti.

Attività discreta sulle Terni, sempre castrellate, e sulla Montecatini che, sia pure a prezzi cedenti, è sempre oggetto di costante interessamento.

Richiesti i saccariferi, con alla testa l'Eridania.

Affari limitati nel comparto elettrico, con variazioni di quota di lieve entità. Evidentemente il fondo raggiunto non consente ulteriori scivoloni e ci si limita ad un lavoro di piccolo cabotaggio.

Volume di affari crescente a Wall Street, che continua ad essere l'alfiere delle Borse internazionali. Le buone prospettive economiche e la convinzione, in molti ambienti qualificati, che il Congresso finirà con l'accettare gli alleggerimenti fiscali proposti dal presidente Kennedy, hanno spinto la clientela a compere diffuse, specialmente sui più importanti valori tecnici, che beneficiano, così, di consistenti guadagni.

Pesante il comportamento delle Borse europee. Le difficoltà di applicazione e i problemi connessi all'attuazione del Mercato Comune e alla entrata in quello della Gran Bretagna consigliano prudenza; e, di conseguenza, in attesa di una chiarificazione, gli operatori restano alla finestra.

Ottimo l'andamento del settore obbligazionario che, sempre vivacizzato, mette a segno nuovi significativi progressi malgrado un lieve assestamento nella giornata di ieri. Gli industriali raccolgono questa settimana i maggiori successi e la richiesta dei più importanti valori, come Cotini, Edison, Pirelli e Olivetti, è stata sostenuta a senza pause. Domandati i Buoni del Tesoro e i parastatali, specialmente per quanto riguarda i 5 e mezzo per cento. Chiusa a tempo di primato, con un riparto, le sottoscrizioni Iri per 50 miliardi, sono in corso quelle del Prestito Autostrade, pure per cinquanta miliardi. E' in questa nuova rasserenata atmosfera che si attende la prossima ingente emissione Imi.

Sempre sui massimi la lira. Nulla di particolare da segnalare per l'oro.

e. c.

Estrazioni del Lotto

12 GENNAIO 1963

						Enalotto Colonna vincente
BARI	16	32	51	46	23	1
CAGLIARI	57	42	27	35	1	X
FIRENZE	54	62	87	51	67	X
GENOVA	54	16	60	1	82	X
MILANO	24	10	50	67	14	1
NAPOLI	54	1	43	82	79	X
PALERMO	47	80	59	81	56	X
ROMA	2	43	87	75	53	1
TORINO	53	46	37	42	25	2
VENEZIA	66	37	89	24	38	1

"enciclopedia della donna"

NUOVA SERIE DI CARTAMODELLI

nelle edicole a L. 150

CRONACA CITTADINA

Grave sciagura alle 12, in pieno rettifilo, tra Carignano e La Loggia

In uno scontro frontale muoiono un ufficiale e il figlio di quattro anni

Anche la moglie è stata ricoverata in fin di vita - La vittima è un maggiore della Scuola di Applicazione - Rientrando a Torino in «1100» si è schiantato contro un camioncino che arrivava dall'opposta direzione - Altri due figli attendevano a casa il ritorno dei genitori - Inspiegabili le cause dell'incidente

Una tremenda sciagura è avvenuta oggi a mezzogiorno nei pressi di Carignano: un ufficiale torinese, padre di tre ragazzi, ha perduto la vita assieme al figlioletto di quattro anni, che viaggiava fra le braccia della mamma. La moglie è morente. Finora è stato impossibile stabilire le cause del violentissimo scontro frontale avvenuto in piena rettilineo.

La vittima è Francesco Messina, 42 anni, capo dell'ufficio studi alla Scuola d'applicazione dell'arma di Artiglieria, abitante in corso Galileo Ferraris 17. La moglie, Maria Antonia Scarso, di 38 anni, è professoressa di materie letterarie nelle scuole di avviamento di Carignano. L'ufficiale stava ricongiungendosi a Torino, al termine delle lezioni. I due figli maggiori, Giuseppe, di 14 anni, studente dell'Avogadro e Mario di otto, scolaro alla Ricardi di Netro erano a Torino; la mamma aveva invece portato con sé, come ogni giorno, il piccolo Sergio di quattro anni, che frequenta l'asilo a Carignano.

Michele Fumero, 50 anni

Al momento del terribile urto la signora viaggiava seduta al mantice e teneva il bambino in braccio. Se Sergio fosse stato sui sedili posteriori si sarebbe probabilmente salvato e forse una cintura di sicurezza avrebbe risparmiato alla donna il terribile urto contro il montante del parabrezza. Nessuna precauzione avrebbe invece potuto offrire scampo allo sventurato ufficiale: dalla sua parte l'auto si è spaventosamente sfasciata, il volante è finito addirittura quasi contro il letto.

Le cause dello scontro frontale non sono ancora accertate ufficialmente: sull'asfalto viscido per la pioggia non è rimasta la minima traccia di frenata o di sterzata. Il fatto che i due veicoli si trovassero dalla parte destra, rispetto alla direzione di marcia della «1100 speciale» del maggiore Messina, e che tutti i frammenti si trovino nella loro vicinanza porta quasi ad escludere che l'urto sia avvenuto al centro della strada o dal lato del camioncino.

L'auto dell'ufficiale aveva percorso circa due chilometri da Carignano verso La Loggia: superata l'ampia curva aveva imboccato il tratto tristemente noto come il «rettilineo della morte» per le numerose sciagure avvenute, soprattutto quando esso era diviso in tre corsie. Ora è segnata soltanto la mezzeria ma l'ampiezza della strada induce spesso ad azzardare dei pericolosi sorpassi «a tre». Ed è probabile che il camioncino, una «1100 T» stesse appunto tentando un sorpasso di questo genere.

Il guidatore del camioncino, Michele Fumero, 50 anni, commerciante, abitante in borgo Salsasio di Carmagnola, è ricoverato in osservazione all'ospedale di Carignano. Egli nega di aver compiuto un sorpasso. «Non so che cosa sia avvenuto. La macchina viaggiava alla mia destra e io pure. All'improvviso me la sono trovata davanti».

I due veicoli hanno cozzato con la parte sinistra del «muso». Il camioncino ha compiuto un quasi completo testa-coda ed infine si è coricato su di un fianco ma l'altezza della cabina ed il maggior peso del veicolo hanno salvato il Fumero. La vettura invece è rimasta sulle ruote, come fermata di colpo dall'ostacolo. Il maggiore Messina è rimasto imprigionato tra i rottami, incliodato fra il sedile ed il volante. Dal lato destro la «1100» ha resistito ma la donna ed il bimbo sono stati proiettati in avanti: il piccolo è stato schiacciato contro il cruscotto, la madre ha battuto il capo contro il montante.

Il maggiore Messina

I primi soccorsi (l'incidente non aveva avuto testimoni oculari) hanno portato tutti i feriti all'ospedale di Carignano. I coniugi Messina ed il figioletto sono stati subito trasferiti, con ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde, alle Molinette di Torino: padre e figlio sono deceduti durante il tragitto, la donna è giunta in condizioni disperate. I medici del pronto soccorso l'hanno messa sotto la tenda ad ossigeno e stanno prodigandosi per salvarla, ma hanno poche speranze. Sul luogo dell'incidente sono accorsi per le indagini i carabinieri di Carignano.

Così sono rimasti i due veicoli dopo il violentissimo urto. Il traffico è rimasto interrotto

L'avv. Gino Colla lascia il pci e si dimette da consigliere comunale

Le ragioni che hanno determinato la decisione

L'avv. Gino Colla

Il comitato torinese del pci, la commissione di controllo ed il collegio dei probiviri sono stati convocati ieri pomeriggio per prendere in esame le dimissioni dal partito presentate dall'avv. Gino Colla. La decisione dell'ex sindaco comunista è già stata discussa ieri sera dal comitato direttivo della 17ª sezione e sui cui egli appartenere; ma nulla è trapelato delle conclusioni a cui i suoi compagni sono giunti.

Già si fanno previsioni sulle conclusioni a cui giungeranno i dirigenti del partito. Vi è chi ricorda che dal pci si uscisce solitamente per espulsione motivata dal «tradimento» o da «indegnità». Ma da tempo pareccchi fatti sono maturati anche nel partito comunista torinese; ed apparirebbe per lo meno strano a molti comunisti torinesi che venisse adottato il provvedimento dell'espulsione nei confronti di un «compagno» che ha militato nel pci già da sei 1930, che ha partecipato alla lotta antifascista nel periodo clandestino, che dopo la Liberazione è sempre stato in prima fila nelle battaglie politiche ed in quelle giudiziarie in difesa di ex partigiani e di operai. Altri sostengono che sarebbe contrario al costume democratico — di cui il pci in ogni occasione si vanta difensore — non riconoscere ad un iscritto la facoltà di andarsene per volontà propria.

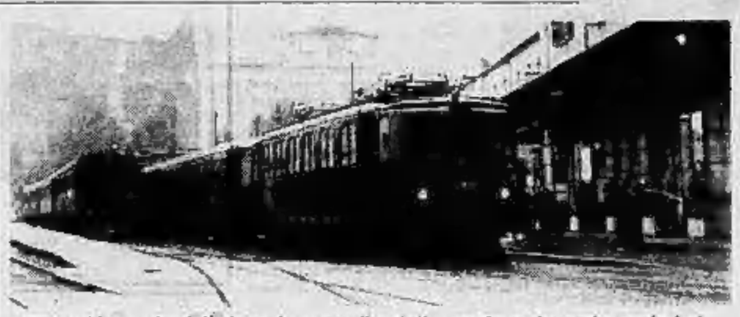
Non è dunque improbabile, per tutti questi motivi, che i dirigenti del pci prendano semplicemente atto che l'on. Colla «non si sente più di sostenere l'ideologia comunista» di appoggiare la linea politica del partito e che di conseguenza accettino le sue dimissioni.

L'avv. Gino Colla si è anche dimesso, per coerenza, dalla carica di consigliere comunale che ricopriva fin dal 1946. Sulle dimissioni desidererà il Consiglio comunale dare per tanti anni egli ha svolto il suo compito con doti di capacità riconosciute anche dagli avversari politici. All'avv. Colla dovrebbe succedere Guido Cerrer dell'Alm.

Le dimissioni dell'avv. Colla dal pci sono indubbiamente la conclusione di un lungo travaglio spirituale e politico che manifestatosi anche nel crisi che il partito comunista a Torino da tempo attraversa per contrasti interni di carattere politico ed ideologico; contrasti che, d'altra parte, da anni apparivano evidenti anche attraverso la grande diminuzione del numero degli iscritti: dal 1955 al 1962 sono passati da 60 mila a 30 mila.

La Ciriè-Lanzo sarà affidata ad un commissario straordinario

Quasi certo un immediato intervento del Ministro dei Trasporti - In pratica il servizio verrebbe subito gestito dalla Satti - Pienamente giustificata la decadenza della concessione



Vecchi e malandati, i treni erano diventati recentemente anche pericolosi

Il problema della Ciriè-Lanzo sembra prossimo a soluzione: fra poco più di un mese (il 16 febbraio) dovrebbe scadere l'ultimatum inviato al concessionario della linea, ing. Mussetta, per la ricostruzione del ponte travolto dalla piena a Borgaro; ma egli ha già ripetutamente dichiarato che la Società non è in grado — né oggi né in futuro — di sobbarcarsi tale onere. Il ministro dei Trasporti onorevole Mattarella — al quale è stata già volta espesta la situazione di vivo disagio di migliaia di viaggiatori — può dichiarare decaduta la concessione e nominare un «commissario straordinario».

Il Comune di Torino ha già ripetutamente dichiarato di essere pronto a mettere a disposizione (attraverso la Satti o altra azienda di trasporti) i mezzi necessari per un esercizio delle linee più adeguato alle necessità, in attesa che il ministero decida sul futuro della ferrovia che potrebbe essere affidata alle Ferrovie dello Stato (ipotesi meno probabile) o agli enti locali (ed in particolare alla Satti, che già fiancheggia la Canavesana).

La Torino-Ciriè-Valli di Lanzo da tempo è ridotta in uno stato di abbandono ed il servizio è oggi ricompiuto dal trasbordo a Borgaro a causa del crollo del ponte: i carri impiegati per il collegamento con Torino sono scarsi e inadatti. Per la ricostruzione del ponte sono necessari 90 milioni se ci si limita ad un'opera di carattere provvisorio, mentre una sistemazione definitiva ne richiede 250; per il miglioramento dell'intera linea (che è a trazione elettrica) occorrono poi 700 milioni.

Durante il periodo di transizione la Satti (a cui per esso, in quanto il comune di Torino, sia pure in via molto più ipotetica potrebbe anche rivolgersi) all'Atm e alla Torino-Rivoli) studierebbe se è opportuno mantenere il trasbordo a Borgaro — naturalmente sarebbe organizzato in modo da allestire il disagio dei viaggiatori — o disporre un servizio di autopullman sostitutivo della ferrovia almeno fino a quando il ponte non sarà ricostruito. Tutti i tecnici sono concordi nel fatto che le Valli di Lanzo possono essere servite meglio da non linea ferroviaria munita di servizi automobilistici.

Il ministro dei Trasporti comunicherà nei prossimi giorni la sua decisione. La revoca della concessione appare infatti molto probabile: subito dopo dovrebbe venir resa nota il nome del commissario, mentre gli uffici ministeriali studieranno i provvedimenti necessari all'ammodernamento della linea ed alla ricostruzione del ponte. Entro qualche settimana dovrebbe, dunque, alleviarsi il grave disagio di migliaia di viaggiatori: una situazione che si trascina ormai da anni. Anche se non è ancora l'optimum», vi sono le premesse per arrivare in un prossimo futuro ad una sistemazione soddisfacente di questo importante servizio.

Lo sciopero dei medici si conclude stasera

Proseguo, Bao e stasera, lo sciopero dei medici: si calcola che vi aderisca circa il 70% della categoria. Gli ambulatori delle mutue sono deserti e i medici accorrono soltanto a domicilio nei casi d'urgenza. Anche i liberi professionisti hanno seguito in gran numero le disposizioni impartite dai sindacati.

Negli ospedali sono state rinviate le operazioni chirurgiche non urgenti e ogni reparto (la cura degli ammalati è affidata al primario e all'aiuto coadiuvati da un assistente. Funzionano regolarmente i servizi di guardia e di «pronto soccorso».

La riforma ospedaliera è una delle richieste dei medici. I mutualisti chiedono numerosi dei loro componenti e così pure i dipendenti di enti statali e parastatali. Infine i medici intendono protestare energicamente contro una schema di decreto governativo in cui si stabilisce che, in caso di controversia, le tariffe minime e massime possono essere fissate da organismi ministeriali.

Industriale derubato dell'auto con sette milioni

Mentre cenava con la compagna di viaggio al ristorante

Il «colpo» a mezzanotte in corso Unione Sovietica - Nell'«Alfa 2600» targata Milano aveva lasciato cinque valige contenenti gioielli, pellicce e vestiario - L'amara sorpresa quando esce dal locale per rientrare in albergo

L'auto di un industriale di Milano è stata rubata ieri sera, davanti a un ristorante torinese, con cinque valige in cui si trovavano pellicce e gioielli: il danno denunciato alla polizia supera i 7 milioni. Il furto è avvenuto fra le 23 e la mezzanotte in corso Unione Sovietica, all'altezza del numero 14, cioè davanti al ristorante «Il gallo nero».

L'industriale, Louis Philippe Gain, di 45 anni, cittadino francese ma residente a Milano in via Gian Galeazzo 35, consigliere delegato della società farmaceutica «Prophin», era giunto nella mattinata in volante dello sua auto, un'Alfa Romeo 2600 «spider» di color bianco latte, targata MI 696710. Era in compagnia della signorina Giuliana Vigano, pure abitante a Milano. Avevano intenzione di pernottare a Torino e ripartire stamane per il Sestriere.

Al termine della cena culinaria italiana ed altri amici l'industriale e la sua compagna di viaggio sono scesi per recarsi all'albergo ed hanno avuto la spiacevole sorpresa di non trovare più l'auto, parcheggiata nel controviale. Nell'interno c'erano cinque valige del Gain e della Vigano contenenti non solo indumenti ma anche macchine fotografiche, attrezzature per sci e numerosi gioielli di proprietà della giovane fra cui una collana di perle, un anello d'oro con brillanti, un pendaglio a spilla con rubini. Vi erano pure una stola ed un manicotto di visone.

Il furto è stato denunciato al commissariato di San Secondo. L'industriale non è stato in grado di in un primo momento di ricordare il numero di targa dell'auto: questo particolare lo renderà più difficile le indagini della polizia. Finora tutte le ricerche compiute sono state vane.

Louis Philippe Gain

Colto da un capogiro cade dall'impalcatura

Alle 11 è stata ricoverata in osservazione al Mauriziano il muratore Giuseppe Scarfiello di 62 anni, abitante in via Laura Bassi 28. Stamane egli lavorava su un'impalcatura nel cortile della l'impresa Carrera in via Morelia 37. Per un capogiro è precipitato dall'altezza di circa tre metri. Ha riportato un trauma cranico con lesso commozione cerebrale.

TROCADERO
Via A. Doria 9 telef. 358.771
Ore 17 e 21 Spettacolo dei
5 CIRO'S

ARLECCHINO DANZE
Ore 16.30 the danzante
Ore 21.15 Trattenimento
ORCHESTRA
GLI ASTERNOVAS

CENTRO CLUB
GRAN BAR CENTRO
P.za Castello ang. v. Garibaldi
WHISKY à GOGO
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi ore 16 - 21

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 41.270
TRE GRANDI ATTRAZIONI
CRISTIAN
LES BATIX
DIAGORA

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 21 Selezione al concorso
«SCALA D'ORO 1962-63»
per contralti di musica leggera
Iscrizione gratuita presso il locale o al n. 224.133. Complesso
«THE RANGERS»

BARCHETTO
Ristorante Danza (Mairano)
Sabato e domenica ore 21
COMPLESSO SPINARDI
Cantatore Ezio Di Saumori

Frana al Monte dei Cappuccini

Interrotta la strada: sono slittate, con gli alberi, 1500 tonnellate di terra

Un smottamento di terreno di impressionanti dimensioni ha sconvolto stanotte alle 2,30 uno dei fianchi del Monte dei Cappuccini. La frana si è staccata proprio sotto la strada che, dal quadrivio di corso Giovanni Lanza, porta al Santuario ed ha trascinato per 60 metri a valle una massa di terra di 1500 tonnellate e un centinaio di alti e snelli alberi di gaggia. Non ci sono stati segni premonitori, né i cappuccini che abitano il convento sovrastante sono stati svegliati da alcun rumore: una cena d'acqua sotterranea che scorreva il fianco della collina a 2-3 metri di profondità ha generato una strato di fango su cui il terriccio soprastante è slittato. La strada del monte, privata del sostegno naturale, si è lacerata a minacciato di crollare: il traffico è interrotto.

Nessun filobus in servizio sulla linea Torino-Chieri

Tutti i dipendenti della linea filoviaria Torino-Chieri, sulleti di linea ed operai, sono da stamane in sciopero. L'agitazione ha colto di sorpresa tutti coloro che giornalmente si servono dei filobus per raggiungere Torino ed un certo fermento si notava stamane a tutte le fermate. Nessun servizio di cortesia è stato finora predisposto. I dipendenti della società hanno sospeso il lavoro per 48 ore anche sulla linea di Pecetto, Moncalieri e Chieri per il (nonché) ed chiedono la riduzione dell'orario di lavoro, l'estensione del contratto e Fiat» e del trattamento economico concesso ai ferrotranvieri oltre ad un nuovo calcolo della retribuzione oraria.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+5,5
MINIMA	+2,1

Il bollettino meteorologico segnala nulla; temper. media (notturna) +2,3; ore 9: +2,4; press 731,2; umid. 85%. Cielo nuvoloso. Previsioni: probabili nevicate; temper. stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. +5,4; min. +1,1; ore 6: +1,2.

Taccuino del lettore

In distribuzione da lunedì la nuova guida telefonica

Il nuovo elenco telefonico per il '63 sarà in distribuzione da lunedì alla Stipel, via Cavour 16. L'orario è continuato dalle 8,30 alle 18 ogni giorno sabato compreso. Gli utenti, che dovranno essere muniti della fattura quietanzata del 4° trimestre e della guida vecchia, saranno numerati a scaglioni: da lunedì 14 a sabato 19, quelli con numero telefonico che inizia per 2 o per 3; da lunedì 21 a sabato 26, con numeri che iniziano per 4, 5, 6; da lunedì 28 a sabato 2 febbraio, con numeri che incominciano per 7 o 8. Chi lo desidera, può ritirare l'elenco a casa, a mezzo di una agenzia di recapiti, contro versamento di lire 150.

◆ La conferenza dell'on. La Malfa che avrebbe dovuto aver luogo lunedì a Torino è stata rinviata al giorno 21 alle 17 presso la Camera di Commercio.

◆ Nella parrocchia S. Bernardino il vescovo mons. Stefano Tinivella domani pomeriggio benedirà la prima pietra dell'erigenda nuova casa per la scuola di apostolato.

◆ Alla Bocca per l'Artista, domani alle 11,45 in S. Lorenzo, mons. Arconti Marino leggerà il Vangelo. Eseguiranno musiche sacre Enrico Pierangeli e Angelo Barbone.

◆ A Maria Ausiliatrice domani pomeriggio il salesiano don Carlo Marabisio farà il suo ingresso parrocchiale.

◆ Alla Facoltà di economia e commercio inizierà il 17 p.v. alle ore 18 e proseguirà sino a giugno con una lezione settimanale il corso di economia immobiliare ed edile tenuto dal prof. Giani. Per informazioni rivolgersi al Centrodi, 537-753.

◆ I venditori ambulanti, domani alle 10, si radunano al Cinema Alcione per discutere impellenti problemi della categoria.

◆ Il Centro Recupero sociale del detenuto, via Maria Vittoria 18, organizza un corso di differenziazione didattica per insegnanti elementari.

◆ L'Ente Provinciale del Turismo ha pubblicato in quattro lingue, un nuovo «dépliant» «Torino sport invernali al sole».

◆ Al Circolo della stampa, lunedì 21, serata dedicata a Jean Louis Curtis. Il prof. Petrocchi terrà una conferenza. Il «Teatro delle dieci» interpreterà «Una lettera smarrita».

◆ L'Associazione contro la tubercolosi, nell'ultima settimana di gennaio istituisce due corsi per cuochi conduttori di generatori a vapore. Informazioni, via F. Turrini 23.

◆ Farmacie di domani: piazza Vitt. Veneto 10; p.za Lagrange 1; c. Francia 87; v. Roma 31; p.za Repubblica; p.za Statuto 4; v. della Rocca ang. via dei Mille; c. Cesare 48; c. Belgio 41; v. Tunisi 52; c. Siati Uniti 9; c. Casale 110; c. Vitt. Emanuele 121; c. G. Cesare 169; v. G. Vigliani 150; v. Stradella 36; v. Cornalia ang. v. S. Paimazzo; v. Madama Cristina 30; v. Paolo Boselli 101; c. Emanuelfort 21; v. C. Capelli 87; v. Po 14; v. Nizza 169; v. San Donato 55.

◆ Autorimesse di domani — Officine: via S. Massimo 21 (tel 50-200); v. di Bernezzo 119/6 (tel. 703-301). Elettrauto: via S. Quintino 6 (tel 515-785), corso Emilia 3 (tel 273-438), c. Casale 41 bis (tel. 872-783), v. San Paolo 43 (tel 21-644).

◆ Oggi, sabato 12 gennaio, il sole è sorto alle 7,41 e tramonta alle 16,56. E' la festa di San Modesto.

In sciopero i dipendenti della Centrale del Latte

I dipendenti della Centrale del Latte da stamane sono in sciopero per 24 ore. I camion non hanno effettuato la distribuzione mattutina e i bidoncini hanno dovuto rifornirsi con i propri mezzi. L'agitazione è stata indetta dalla Cgil, Cisl e Uil dopo infruttuose trattative con l'Unione Industriale. I sindacati chiedono un giorno di riposo ogni cinque di lavoro, senza ridurre l'attuale orario di 44 ore settimanali, l'aumento del premio di produzione e l'adeguamento delle paghe a quelle delle aziende municipalizzate.

VITTORIA: Eccezionale "Prima"
NADJA TILLER
O.E.HASSE · HILDEGARD KNEF
RUDOLF FORSTER · MARIO ADORF
CHARLES REGNIER
REGIA
ROLF THIELE
Lulù
L'AMORE PRIMITIVO
Tratto dalla Tragedia "LULU" di FRANK WEDEKIND
CONSIGLIATO
VIENNA FILM OTTO PREES

AL CINEMA TORINO
Una produzione di JERRY WALD
LE AVVENTURE di un GIOVANE
tratto da un soggetto di HEMINGWAY
Richard Beymer · Diane Baker
Ricardo Montalban · Susan Strasberg
Fred Clark · Corinne Calvet
e con PAUL NEWMAN
nel ruolo di «The Battler»
CINEMASCOPE - COLORE DE LUXE
Orario spettacoli: ore 10.10 - 12.30 - 14.50 - 17 - 19.30 - 22

ETERPHON
Radio Televisione

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Esito stragiudiziale. Santa Teresa 10 - Tel. 511-054

La Gioconda

Io, a Parigi, ci sono andata una volta sola. E, pessima viaggiatrice quale non sempre sono stata, non c'ero ancora arrivata, che già sentivo l'irresistibile bisogno di ripartire a casa. E poi, Parigi! Nella mia fantasia Parigi era una come nessuna altra città, avida lettrice com'ero di storia, soprattutto della *petite histoire*, e a Parigi ce n'era tanta!; imbibita fino agli occhi di Balzac, Maupassant, Flaubert e Proust, mi pareva di conoscere già tutto, le strade, i palazzi, i viali, la gente. E così non andai a Versailles, non visitai *Les Invalides* né il Musée Carnavalet, né la Sainte-Chapelle e non vidi nemmeno il Métro. Ma una cosa volli assolutamente visitare, cioè il Louvre. Una fatica disperata, da rompersi le gambe con tutte quelle sale. E sì che a me, del tutto profana di pittura, non potevano interessare i Rubens, i Tiziano, i Velasquez e via dicendo, ché le riproduzioni le avevo già viste tutte, anche perché, se non ero in grado di capire ed apprezzare le loro opere, m'interessavo sempre la vita dei pittori... Io quello che volevo vedere era la Gioconda. Che volete? Come tutti ne avevo letto con su quella misteriosa signora. E da poco mi ero entusiasmata alla lettura della *Rinascita degli Dei*, ossia il romanzo di Leonardo da Vinci, scritto dal russo Demetrio Merejkovski. In quel libro famoso, Monna Lisa Gioconda, era una signora di una trentina d'anni, vestita di abiti scuri, con un leggero velo scuro e trasparente abbassato fino a mezzo la fronte. Discendeva da un'antichissima famiglia napoletana, era figlia di Anton Maria Gheraldini, ricchissimo cortigiano che aveva perso le sue ricchezze nell'invasione francese del 1495, ed era la terza moglie di messer Francesco del Giocondo, eminente cittadino fiorentino, ricco, ma comune, né buono né cattivo, dedito agli affari e alla sua carica, uno di quegli uomini per cui una moglie bella ed elegante è soprattutto un ornamento della casa. Di lei si diceva che s'era sposata non per amore, ma per obbedire al padre, che il suo primo fidanzato era andato a cercare volontariamente la morte sul campo di battaglia, e che non mancava di molti ardenti, insistenti, ma sempre delusi adoratori. Dolce, modesta, pia, rigorosamente religiosa, misericordiosa verso i poveri, era una buona padrona di casa, una moglie fedele. In quella scavalcante primavera fiorentina del 1505, ella andava ogni giorno a posare per il suo ritratto dal pittore Leonardo da Vinci, che abitava presso un altolocato cittadino, commissario della Signoria, in via Martelli, verso il palazzo de' Medici e che s'era accomodato lo studio nel piccolo cortile, dove c'era una luce che si sarebbe detta subacquea, piena d'ombre delicate e fuggenti come la nebbia, proprio quella luce che Leonardo preferiva e di cui si diceva che desse ai volti femminili un fascino tutto speciale. Quando la signora arrivava, un giovane discepolo del maestro, provava un senso di stupore che somigliava alla paura, come davanti a qualche cosa d'irreale, a una visione. E nascostamente, con uno strano assillo, osservava i due, il pittore e la modella, e mentre dei musici suonavano chi il liuto e chi la viola, egli vedeva che Monna Lisa, come rapita alla vita reale, serena, estranea a tutto che non fosse la volontà del suo pittore, lo fissava negli occhi, con un sorriso pieno di mistero: un sorriso che era lo stesso di lui. Pareva, al discepolo, che, in quel momento, Leonardo e Monna Lisa fossero simili a due specchi, i quali, riflettendosi l'uno nell'altro, s'approfondissero all'infinito.

Romanzo o verità? Chi poteva saperlo? Io meno di tutti. Ma è me piaceva immaginare quella bella signora misteriosa, pura e onesta, ma innamorata del suo pittore. Così, volevo vedere la Gioconda.

Sapevo che parecchi anni addietro era stata rubata. La gente ne parlava ancora. Diceva che fulmine era stato per il mondo intero in quel giorno d'estate, e precisamente il 22 agosto del 1911, la notizia che la Gioconda era stata rubata. Il più prezioso quadro del mondo! Il più grande furto del secolo!

Se n'erano accorti per primi due giovani pittori che erano ammessi al nuovo ancora al lunedì (e quel giorno era un lunedì) quando il Louvre era chiuso al pubblico, e loro potevano fare in pace le loro copie. Entrati nella sala della Gioconda, erano rimasti come fulminati. Al posto della Gioconda c'era un pezzo di parete nuda da cui sporgevano quattro grossi chiodi. Al loro grido di spavento era accorso un guardiano che li rassicurò ridendo.

— Macché rubata — disse — l'avranno portata nello studio fotografico, per fotografarla. Al lunedì accade spesso.

Ma il povero guardiano non rise più, quando risultò che la Gioconda non era nello studio fotografico né in nessun altro luogo. Prima di dare l'allarme alla polizia, tutto il personale del Louvre si diede febbrilmente alla ricerca, fin sui tetti, e non vi fu stambugio che non fosse rivoltato come un guanto. Alla fine la polizia e la stampa furono messe al corrente e la notizia corse il mondo. Aprite cielo! Chi diceva che il ladro non poteva essere che una spia tedesca, chi un burlone, chi un pazzo innamorato di Monna Lisa. Le ricerche furono incessanti, furenti, si andò anche a perquisire la casa di certi imbianchini che avevano lavorato per un certo tempo al Louvre, tra altri, un italiano, Vincenzo Perugia, fu trovato a letto a mezzogiorno, in una stanzuccia squallida, con una valigia semiaperta in un angolo (se qualcuno avesse guardato dentro quella valigia!...). Molte persone eminenti persero il posto e la considerazione della gente, molti poveri diavoli persero il pane, altri che non c'entravano, né per uscio né per finestra, furono perseguitati oltre ogni limite. Il giovane pittore Pablo Picasso e il suo *entourage* ebbe noie a non finire, e il giovane ma già celebre poeta Apollinaire, fu addirittura messo dentro per un bel po'. Intanto il tempo passava. Un anno... Due anni... Quattro mesi. Si era all'11 dicembre del 1913, quando a Roma il ministro delle Belle Arti riceveva una telefonata esplosiva dal direttore del Palazzo degli Uffizi di Firenze.

— All'hanno trovato la Gioconda. E' qui, nella Prefettura di Firenze, sorvegliata da cinquanta poliziotti armati fino ai denti e in compagnia dei migliori esperti dello stile Rinascimento. Non c'è dubbio, è lei!

Non c'era dubbio, era proprio la Gioconda. L'aveva rubata quel matto di Vincenzo Perugia, che se l'era portata in Italia, a Firenze, perché diceva che era ingiusto che la Francia si tenesse i capolavori italiani. Alla fine era andato a parlarne a un antiquario fiorentino, proponendogli di farsi intermediario presso il governo per entrare in trattative e cedere il quadro che se ne dormiva da due anni nel sottofondo della sua vecchia valigia.

Nel giubilo generale, l'Italia ottenne che la Gioconda fosse esposta a Firenze per un po' di tempo al pubblico. Migliaia e migliaia di visitatori accorsero da tutte le parti. Anche certe dondine di casa arrivarono in gruppo dal contado o dalla periferia affannate, curiose. Guardavano avidamente il quadro e facevano i loro commenti.

— O non vuol che è tutta la zia Ersilia?

— O non ti pare che sia precisa alla cugina Alarietta?

Gli altri, gli intenditori, si cavavano gli occhi, prendevano appunti, scrivevano articoli... Insomma, un successo straordinario. (Tra parentesi, l'antiquario non ottenne un soldo e il ladro finì poi in un villaggio savoiardo dove raccontò a tutti che aveva rubato il quadro perché la giovane rassomigliava alla sua fidanzata morta).

Comunque io volevo vedere la Gioconda!

La vidi.

Credo che fu un effetto di suggestione; fatto sta che entrai nella sala con le gambe tremanti. E subito mi parve di essere rapita in un vortice, come se quella figura, molto più grande di quella che era, mi si fosse avventata contro e mi avesse avvolta nelle sue spire: il famoso sorriso, il fondo, le fossette, le guance carnose, il grande ovale, il paesaggio verdognolo, tutto si confondeva nella mia testa. Stupore, paura, come provava il discepolo di Leonardo, mi parve di essere prossima a cadere. Dopo, pensai di aver provato quel che provano i tipi ipnotizzabili quando l'ipnotizzatore stende su loro il suo fluido. Ce ne volle un po' prima di rimettermi, e di poter sostenere, con relativa calma quello sguardo magico che mi seguiva dappertutto.

Ah, bella, bellissima, misteriosa e un tantin diabolica Gioconda!

Adesso è là, che sorride oltre Oceano, in America. Lasciamo stare gli artisti e i competenti, ma la gente minuta che accorrerà doverosamente da tutte le parti, trascurando faccende e occupazioni, che dirà? Molte signore troveranno che la sua bellezza è fuori moda. Con quell'ovale turgido, le fattezze pronunciate, non è da mettere a paragone con le loro bellezze sofisticate, filiformi, coi loro visini tutti occhi e niente naso. Le donne del popolo li capiranno meglio, c'è qualcosa di popolano in quella placida grazia, in quella serenità luminosa, in quelle ricche carni, e il suo famoso sguardo apparirà a chi dolce, a chi furbo, o il sorriso sembrerà pieno di languore o di promesse. Ma chi andrà suggestionata com'ero io, e si sentirà tremare le gambe e avrà paura di incontrare il suo sguardo, e si sentirà avvolta in una magia inesplicabile, penserà come io ho pensato:

— Bella, bellissima, misteriosa... e diabolica Gioconda!

Carola Prosperi

DETTO FRA NOI

LA SCOPA dell'«apprendista stregone»

Lettera della signora Annetta P. - Bologna:

«Cosa hanno addosso i giovani d'oggi? Silvia, la mia figliola ventenne, sembra che non stia nella pelle, soprattutto da quando (i padri le ha concesso la macchina, in un momento di debolezza e per premiarla di una ottima licenza liceale. E' sempre di corsa, la domenica si butta già tremolantemente dallo letto con gli occhi, altra non pensione e l'unica scarsa andava come una pezza sul fuoribordo d'un motore potente. La sento parlar di motori coi giovanotti e penso che alla sua età ero già sposata. Non so nemmeno se la interessi l'amore, salvo qualche fuggevole "simpatia" che però non diventi un intrigo alle sue gite in montagna, alle sue assenze di spostamenti o viaggi. Come "fermarla" un poco, signore?».

Lettera di «Emanuele» - Torino:

«Questa frenesia per i mobili antichi, che ormai stanno sopraggiungendo prezzi astronomici, è una moda, è uno snobismo o è [illegible] *legno fresco*». «Esistono appartamenti col *termosifone* — le dirai — razionali. Confortevoli. Sei o non sei uno donna [illegible] *tuo tempo*?». «No, non so più. Il mio tempo, l'ho risparmiato. Avevo tutto il confort è morto un poco e io voglio sentirmi viva. Quando mi sposai, ebbi l'appartamento ultra-moderno, con le luci al neon, i mobili funzionali, le moquettes e i bottoni che a pigiarli mettevano in moto tutto. Non avevo quasi nulla da fare, ti capisci, e mi annoiavo. Mi sopportò la mia [illegible] non se ne prende coscienza e tra i venti e i trent'anni non me ne rasi conto. Ma d'improvviso ho capito. Il progresso è come la scopa dell'apprendista stregone; uno schiavo prima, un despota dopo. Ti libera da ogni corvée, dandoti il fuoco bell'e pronto, il pranzo cotto col termostato, il caffè macinato in un attimo, il bucato fatto girando una manopola. Domani, se non staremo attente, ci sarà anche la manopola che penserà e parlerà per noi. Il conforto sterilizza. E io ho voluto riprender coscienza delle mie mani, delle mie gambe, delle mie capacità; perciò mi messa in giro per trovare una cosa come questa, che è un anacronismo, un azzardo, vero? Quattro piani di scale da salire a piedi, caminetti e stufoni da accendere ogni giorno. Una fatica, una sofferenza. Ma quando il fuoco scoppietta, che gioia, che tepore! Mi sono anche sbarazzata di tutti gli oggetti con le manopole, compreso il televisore, compresa la lavatrice che rompeva i bottoni e sbiadiva gli asciugamani. Poi ho fatto fuori le poltroncine a remiciclo, i tavoli di vetro coi tubi metallici e tutte quelle cose che facevano pensare al «regno d'un dentista» dipinto da Salvador Dalì. E' un po' qui, un po' là, al mercato delle pulci o nel granaio della casa di campagna di mia mocera, ho scovato le meraviglie che vedi, quelle due bergères, quei trumeau, quella dormeuse e quel vecchissimo armonium che ha una voce d'angelo asmatico». «Che pensa tuo marito di tutto questo?». «Stava diventando puntuto a forza di vivere fra gli oggetti angolosi. Ora è più umano e più affabile. Ho persino ripreso gusto al tête-à-tête, qui davanti al caminetto. Prima, quando sedevamo nei nostri semicupi, vedevamo l'un dell'altro soltanto le ginocchia». E figurati: l'estate [illegible] ho fatto persino delle marmellate, tanto per utilizzare uno di quei cagnoli armadi a muro che stanno in cucina. Ora ti mostro la stanza da bagno con la chaise a gradini alti, proprio come [illegible] di nuovo. No, lo scaldacqua non è a legna. L'unica concessione che ho dovuto fare a mio marito».

A questo punto le Silvie sorridevano di compatimento. Esse, che hanno sempre fretta, adorano la manopola: il brusio d'un motore, qualunque motore, le inebria come il canto degli uccelli inebria le loro nonne. La velocità è un dio e l'automobile il suo profeta. A vent'anni, piace voler sedute. E dopo che hanno volato, le Silvie respirano forte, orgogliose di sentirsi le vere figlie del secolo, sempre lanciate in avanti per paura di restare indietro. Tutto ciò che minaccia di trattenerle — o imprigionarle — una bicicletta lenta, una serata immobile o un amore esigente è come il morso per le cavalline brade. Più poi, con gli anni, rallentano il passo. E un giorno capiscono che quattro ruote, in definitiva, portano meno lontano di due piedi, che due fari rischiarano meno di una lampada e che tutte le strade del mondo conducono a una poltrona, semicupio o bergère, accanto al fuoco) se si ha fortuna, con un essere amato che siede di fronte.

Lettera di «Una madre genovese»:

«L'anno scorso, la grazia sia, ottenni una macchina da cucire quasi nuova che mi era tanto di bisogno e mi è stata presa come lei immagina, con quattro figli. Dopo, il matrimonio delle due ragazze ci ha messo a terra, almeno quel po' di corredo si voleva e le spese sono state così tante che ora abbiamo debiti con tutti per circa cinquantamila lire. Potrebbe, gentile signora...?».

Dall'alto al milione.

Lettera di «Attilio» - Novara:

«Io a diciotto anni non ho ancora amato e nemmeno avuto un bacio da una donna... a.

Il faccia ostico. *Persone che a diciotto anni non avevano mai visto il mare, o sentito sono affogate nel Pacifico che di tutti i mari è il più grande*

Lettera di «La parola alle stelle» - Torino:

«Ma l'abitudine, come tanta gente, di leggere gli oroscopi nei vari giornali. Vedo però che sono quasi sempre diversi e spesso in contrasto gli uni con gli altri. Qual è fra i tanti l'attendibile che ne fa il fatto suo?».

Quello che preannuncia immutabilmente: «Ottima giornata. Buon impulso ai vostri affari. Una facciata che vi sta molto a cuore si risolverà per il meglio».

Lettera di «Dubbioso» - Vigevano:

«Non mi guarda mai in faccia, mostra di non conoscere il significato di parole che le ragazze della sua età (realtà anni) conoscono tutte e si scandalizza per le frasi più banali. Insomma come un bambino».

Guardi che per i bambini, innocenti davvero, nessuna cosa è oggetto di scandalo.

Lettera della signorina Rosalba P. - Genova:

«Crede lei che ci si possa innamorare in cinque minuti e per sempre? Io, la sera di Capodanno [illegible]...».

Io no, ma molti ci credono. E chiamano questo modo di innamorarsi «colpo di fulmine». Aggiungono, però, che bisogna diffidarne. Il fulmine [illegible] *scompare con la stessa rapidità con cui si è prodotto. Quindi, allorché una ragazza s'imbatte in un «giovane meraviglioso», mai visto prima o che le dice, cinque minuti dopo il loro incontro, d'amarla al punto di non poter più vivere senza di lei, questa ragazza farà bene a non [illegible] subito tutta la vita. Il «colpo di fulmine» non è amore; può diventarlo. Ma bisogna dargli tempo. Tutto il tempo che occorre a una falsomaiano, o a un corto-circuito fra due epidermidi, di trasformarsi in sentimento.*

Lettera di «Ezechiele» - Roma:

«In una sua recente risposta lei ha scritto una lettera a gonfiarsi dall'invidia. Male, signora. L'invidia è una passionaccia e vitaliziamo molto e in genere [illegible] che le dice, cinque minuti dopo il loro incontro, d'amarla al punto di non poter più vivere senza di lei, questa ragazza farà bene a non [illegible] subito tutta la vita. Il «colpo di fulmine» non è amore; può diventarlo. Ma bisogna dargli tempo. Tutto il tempo che occorre a una falsomaiano, o a un corto-circuito fra due epidermidi, di trasformarsi in sentimento.

Lettera di «Ezechiele» - Roma:

«In una sua recente risposta lei ha scritto una lettera a gonfiarsi dall'invidia. Male, signora. L'invidia è una passionaccia e vitaliziamo molto e in genere [illegible] che le dice, cinque minuti dopo il loro incontro, d'amarla al punto di non poter più vivere senza di lei, questa ragazza farà bene a non [illegible] subito tutta la vita. Il «colpo di fulmine» non è amore; può diventarlo. Ma bisogna dargli tempo. Tutto il tempo che occorre a una falsomaiano, o a un corto-circuito fra due epidermidi, di trasformarsi in sentimento.

Niente di meno difficile. Volendo, si può riabilitare la menzogna, la stupidità, l'ingratitudine, l'Onu, il fascismo, il ricatto, il furto, l'ipocrisia, il Patto di Varsavia, il prezzemolismo, l'ipocrisia, la Legge araba, la pena di morte, ecc. Volendo, si possono accreditare i marxisti e i tecnici delle virtù in genere, anche perché sono tanto noiosi. Capovolgere le massime e i proverbi. Sostenere che l'invidia, per esempio, è l'acceleratore delle ambizioni; o che è ammirazione trasgredita (si invidia soltanto ciò che si ammira), quindi inconfondibile modestia. Dimostrare che molti grandi fatti storici d'ieri e d'oggi si spiegano soprattutto con l'invidia. Cleopatra invidiava Cesare, che invidiava Antonio. Attila, Gengis Khan e Bonaparte furono degli esimi invidiosi. E non si contano le cantilene e vittoria nate dal seme dell'invidia, come le pesche nascono da un nocciolo in cui si annida una mandorlina. L'invidia spiega anche il nazionalismo: «Tu parli di cento cannoni, io avrò duecento aeroplani... Tu mandi uno sputnik in orbita, io avrò dieci boat di missili... Tu hai dei pozzi di petrolio, io mi procurerò delle miniere...». Le gerarchie [illegible] stabrocche ritmate dall'invidia: il caporale invidia il sergente, che invidia il sottotenente, su su fino al colonnello, che invidia il generale, che invidia il maresciallo, che invidia il ministro della Guerra, che invidia il presidente del Consiglio; il quale, avendo settant'anni, invidia i ventenni del caporale e così via. Un campionato sportivo è una gara d'invidie che tentano di sopraffarsi. La Cinquecento che sorpassa la Millecinquecento è un'espressione stradale d'invidia. Infine, l'invidia giustifica i mezzi, purché conducano al successo. E quando arriva al successo, cambia nome, definendosi «nobile spirito di emulazione» o «irresistibile impulso vitale», eccetera. Come vede, Ezechiele, si può difendere qualunque causa perza e moltissimi avvocati campano lautamente proprio su questo.

Anna C., Torino: Grazie signora per la sua offerta, davvero commovente. E grazie per la sua [illegible]. ● *I. C., Bruxelles:* Due cenni fa, a proposito di Bruxelles, Voltaire scriveva: «C'est le séjour de l'ignorance — De la pesanteur, [illegible] ennuis — De la stupide indifference». E certo il «nerlamo» di Voltaire — come il suo, d'altronde — era provocato dal grigiore del cielo, dal gelido stillicidio della pioggia. Non si può negare, infatti, che a Bruxelles piova molto. ● *Lettera distratto, Brera:* Così distratto, anche quando scrive a me, da confondere presbitismo con presbiterio. ● *Loretta P., Torino:* Invece che a un «istituto di bellezza», le converrà rivolgersi alla Clinica Dermatologica (via [illegible] 23 - Consultazioni dalle 8,30 alle 10,30) dove autentici «esperti della pelle» faranno la diagnosi scientifica del suo caso, suggerendole le cure e anche le «creme» adatte al suo delicato volto. ● *Bolle di sapone, Ateneo:* Non vi è una certa dose di superbia nello star «chiusa in se stessa», decidendo a priori che «nessuno può capire l'anima sua, dividerne i sogni, gli entusiasmi e le pene»? Provi ad uscire dalla sua torre d'avorio, così a titolo d'esperimento. ● *N. S., Torino:* Le «deplorazioni del bottegai» per l'aumento della verdura fanno pensare alle lacrime digestive del coccodrillo. Anch'essi piangono, invariabilmente dopo che hanno divorato il povero consumatore. ● *Arrigo Sacerdote, Torino:* Il lancio di bicchieri e bottiglie contro i fotografi invadenti fu, sino all'altro ieri, una prerogativa delle «dive cattive» cinematografiche, le quali riuscivano in tal modo a far parlare clamorosamente di sé più che con qualche scialba fotografia. Oggi anche le principesse sorprese in bikini, anche i principi sorpresi ai night-club, ricorrono allo stesso sistema: forse allo scopo di [illegible] far parlare di sé? Misteri dei cervelli aulici. Questo, a ogni modo, non aumenta il prestigio dei blasoni e incoraggia le fedi repubblicane. Contento, signor Sacerdote? ● *Anonimo, Torino:* Molte grazie. ● *Contessa C., Torino:* Non so se si possa dedurre, dalla fotografia in cui compaiono a braccetto, che Grace e la Callas sono «diventate amiche». Spesso le *Gatte* si pettinano una zampa di velluto; ma è per potersi graffiare meglio. ● *Scapolone, Orvieto:* Dov'è l'originalità? Lei incorreggibilmente scapolo, lo incorreggibilmente sposata. Così sia.

Clara Grifoni

Ore serene del Presidente del Senato Merzagora

Quando non è impegnato a dirigere le sedute del Senato, l'on. Merzagora trascorre parecchie ore nella tranquillità della sua casa romana spesso egli fa lunghe partite a scacchi con la moglie (Telefoto)

Sempre più affollate le maggiori città del mondo

Per aver una casa a Stoccolma occorre attendere cinque anni

L'affitto di un appartamento a New York costa il triplo che in Europa - Da quando Bonn è capitale la popolazione è raddoppiata - A Londra i terreni fabbricabili sono carissimi perché gli amministratori civici vogliono conservare le «zone verdi»

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Secondo una recente inchiesta inglese le grandi città stanno diventando sempre più affollate in ogni Paese del mondo. Le zone che crescono più rapidamente sono quelle che comprendono gli uffici amministrativi ed i centri degli affari; ed in conseguenza di questa crescita attraggono altra gente che non sempre può essere adeguatamente sistemata.

In rapporto a tale fenomeno il problema dell'alloggio diventa sempre più grave e difficile in capitali come Parigi, Londra o New York; meno grave a Roma ed a Stoccolma, dove la crescita della metropoli è stata tenuta sotto un miglior controllo.

L'affitto di un appartamento a New York costituisce la maggiore spesa in contanti alla inoltre sul costo della vita, aggirandosi intorno alle 1500 sterline all'anno (pari a 2 milioni 580 mila lire), cioè tre volte l'affitto di un appartamento medio in Europa. Ma è Parigi la capitale che probabilmente ha sofferto la maggior diminuzione di alloggi disponibili, per quanto ci sia ancora la possibilità di sistemarsi, generalmente in appartamenti in prossimità del centro. Si tratta spesso di locali dati in subaffitto, ammobiliati o no, a due o tre volte l'originario costo di circa 250 sterline per un appartamento con due camere da letto.

A New York mentre esiste una diminuzione degli appartamenti nelle località centrali, non c'è un'assoluta diminuzione di alloggi. Il costo della costruzione di una casa in un sobborgo elegante è di 11 mila sterline, che è poco più del costo della costruzione di una casa in certe capitali europee.

A Londra, naturalmente, la penuria di alloggi è accentuata dalla giusta decisione di conservare nella città delle vaste zone verdi. Il terreno disponibile è in diminuzione, il costo delle aree fabbricabili va rapidamente crescendo ed il costo delle abitazioni aumenta con esso. Un pezzo di terreno per la costruzione di una sola casa, ad Hampstead, per esempio, può essere venduto per 5000 sterline (3 milioni e 600 mila lire) ed anche più.

A Roma mentre vi è una vasta scelta di appartamenti centrali, sono in diminuzione (almeno per il momento) i locali che si affittano ad una media di 5 sterline alla settimana.

Al contrario la diminuzione degli alloggi a Stoccolma e dintorni è molto sensibile (tanto che le coppie senza figli devono prenotarsi ed aspettare più di cinque anni prima d'avere una casa); tuttavia il sistema scandinavo di costruire mediante cooperative e società edilizie ha impedito ai prezzi degli alloggi di aumentare più del loro effettivo valore, com'è avvenuto invece in altri Paesi.

Da quando Bonn è diventata capitale della Germania Occidentale la popolazione è aumentata del 50%. Adesso non c'è virtualmente terreno disponibile in città, ma ne esiste una notevole quantità nei villaggi dei dintorni, ed un crescente numero di abitanti si fa costruire la propria casa spendendo circa 9000 sterline per abitazione. In più il Governo Federale si è preoccupato di sistemare i propri dipendenti fornendogli degli appartamenti di tre camere per un affitto di 10 sterline (17 mila e 200 lire) al mese.

Ma più di questi dati per il commerciante e per il turista è forse interessante la «guida dei prezzi» delle voci di spesa più importanti per un soggiorno, che l'inchiesta pubblica e che noi trascriviamo, convertendo i prezzi in moneta italiana.

CITTA'	Prezzo camera, colaz.	20 sigar.	1 gallone di benzina (4 litri)	Bambini: guard. alimen.	Teatro
New York	L. 31.900	L. 170	L. 190	L. 3810	L. 5230
Montreal	» 18.750	» 240	» 240	» 2920	» 3160
Buenos Ayres	» 11.750	» 190	» 150	» 950	» 1830
Parigi	» 11.180	» 140	» 555	» 1980	» 3820
Roma	» 9480	» 225	» 405	» 2150	» 3340
Bruxelles	» 7740	» 160	» 415	» 2085	» 3890
Londra	» 8650	» 385	» 415	» 1720	» 4340
Dusseldorf	» 12.750	» 360	» 390	» 1980	» 2250
Stoccolma	» 8600	» 348	» 420	» 2410	» 2710
Vienna	» 4870	» 185	» 345	» 1510	» 2890
Mosca	» 4900	» 110	» 185	» 3695	» 1720
Singapore	» 3440	» 120	» 400	» 1800	» 900

(I prezzi si riferiscono ad alberghi di prima categoria od equivalenti, ordinariamente per una camera con bagno e telefono. Le sigarette sono delle manifatture locali; la benzina ha la comune gradazione; i generi alimentari comprendono una libbra (453 grammi) di burro, 2 libbre di pane, 5 di patate, ½ libbra di diletto di vitello, sei uova e ½ bottiglia di vino comune. Divertimenti: un buon posto in un cinema di prim'ordine od a teatro, ed una tazza di caffè).

a. e.

nico fidenco tutta la gente

Un nome ed un titolo per chiedere a tutta la gente, come lanciare il nuovo disco di

nico fidenco tutta la gente

inciso dalla RCA Italiana ed in vendita in tutta Italia

Tutta la gente scriva a Nico Fidenco alla RCA Italiana via Tiburtina Roma

OROSCOPO

DOMENICA 13 GENNAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, congiunzione a Urano; Mercurio in postilo a Venere. Irruenza e combattività che porta a guadagnare stima e ottimi risultati economici. Tutto sarà posto sotto il segno della energia. Tipi: Vergine, Toro, Pesci.

Vergine - Lavoro: idee pratiche consentiranno di attuare miglioramenti economici. Ancora qualche esercizio e poi avrete il sereno. *Vita affettiva:* sarete cercati da una persona che prima vi affligeva. Preannunciti da annullare. *Salute:* troverete modo di aumentare le vostre forze.

Toro - Lavoro: potrete contare su un prestito. Vi capiranno e vi aiuteranno. Il lavoro è mai organizzato: datevi più da fare. *Vita affettiva:* affrontando alcune questioni importanti) farete buona impressione. I tipi del Leone vi favoriranno. *Salute:* piccole noie nervose: eliminate evitare le correnti d'aria.

Pesci - Lavoro: appoggiatevi a persone abili e pratiche, onde non subire perdite di tempo. *Vita affettiva:* delederete qualcuno, ma sarà per voi un bene. Si avvicineranno, ma con estrema cautela per garantirvi la vittoria.

Ariete - Lavoro: avrete tutto ciò che vorrete, ma con un compromesso. *Gemelli:* non fidatevi delle parole, ma pretendete garanzie scritte. Il sentimento dovrà essere messo a tacere. *Cancro:* arriveranno i rinforzi e potrete realizzare quanto volete. *Leone:* il corpo vi spingerà lontani, tuttavia evitate i colpi di testa. Rinforzate la vista con vitamine. *Bilancia:* sarete sufficienti: è buon segno. *Scorpione:* le visite inaspettate si devono gradire, ma con certa gente state perdendo solo del tempo. *Sagittario:* lettere in arrivo: rivedrete una persona che vi sta a cuore. *Capricorno:* un incarico delicato sarà assolto con intelligenza. Consigli da dare per salvare qualcuno. *Acquario:* quanto prima riuscirete a sbrigare quelle faccenda. Cercate di agire con slancio e tempestività per garantirvi la vittoria.

LUNEDI' 14 GENNAIO

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine, in congiunzione a Plutone, sestile con Nettuno, opposizione con Giove. Buone cose in vista nella vita pratica, ma dovrete fare affidamento sulla vostra capacità, più che sull'aiuto che possono darvi gli altri. Solamente le amicizie. Tipi: Vergine, Sagittario, Ariete.

Vergine - Lavoro: i buoni propositi animeranno la giornata e avrete fortuna sul lavoro. *Vita affettiva:* intoppi momentanei. Due persone vi dimostreranno la simpatia e vi aiuteranno. *Salute:* nulla che possa intralciare il normale svolgersi della vostra attività.

Sagittario - Lavoro: giornata propizia agli incontri e agli accordi commerciali. Diffidate delle parole di troppe persone. *Vita affettiva:* qualche sorpresa in campo sentimentale. Proposta allettante e appuntamento gioioso. *Salute:* preferite cibi crudi e vitaminici. Fidatevi del consiglio di un amico esperto.

T. Palmidessi

Bilancia - Lavoro: la [illegible] con il vostro pessimismo darà la possibilità di imporvi su tutti e su tutto. Limitate le spese. *Scorpione:* agenzialvi da ogni impresa, da ogni azzardo con i vecchi collaboratori e controllate meglio le loro azioni. *Capricorno:* troverete appoggi e fiducia per svolgere quello che avete in mente. Potrete dimostrare quanto valete. *Acquario:* susciterete ammirazione in società. *Pesci:* cautela nel lavoro e nella stipulazione di contratti. Fidatevi del consiglio di un amico esperto.

T. Palmidessi

IL LENZUOLO PER LA DONNA D'OGGI

Bassetti, al culmine di un lungo sforzo di ricerca tecnica e di affinamento del gusto, presenta tre lenzuola pronte per l'uso, destinate a soddisfare le esigenze di eleganza e praticità della donna moderna, che deve dividere il proprio tempo tra le cure della casa e le attività extra-domestiche.

Tessuti e confezione: garantiti Bassetti • funzionalità: lavabili in lavatrice asciugano rapidamente • misure: calibrate • prezzi: rigorosamente controllati • vendita: in negozi selezionati • presentazione: elegante e pratica.

bassetti selene UNO

il lenzuolo di puro lino accessibile a tutti: matrimoniale 7200 lire

bassetti selene DUE

misto lino, esalta i pregi del lino e del cotone: matrimoniale 5200 lire

bassetti selene TRE

puro cotone extra: matrimoniale 3200 lire; una piazza 2200 lire

In confezioni separate le federe negli stessi tessuti

una novità **bassetti**

PUBBLICITÀ BASSETTI Munini | foto bello

Rimarrà in Italia in attesa del lieto evento

Mina smentisce l'intenzione di avere il figlio in Svizzera

Ieri sera ha aspettato che Corrado Pani rientrasse in albergo dopo la «prima» teatrale in cui recitava, e poi si è recata con lui e con amici a festeggiare il successo in un ristorante - Si dice più serena e distesa

Nostro servizio particolare

Milano, sabato sera.

Mina e Corrado Pani, rientrati la scorsa notte molto tardi dal Sant'Erasmo, dove si era svolta la prova generale del nuovo spettacolo in cui è impegnato l'attore, sono rimasti sino alle prime ore del pomeriggio in *hôtel* letteralmente assediati dai fotografi che montavano un'attenta guardia all'uscita dell'albergo. Nella mattinata Elio Gigante, agente artistico di Mina, era rientrato da Cremona, dove si era incontrato con i signori Mazzini anche per concordare una pacata azione per risolvere il problema del riconoscimento paterno al nascituro.

Verso le 14, quando la cantante e l'attore sono scesi nella *hall* dell'*hôtel*, sono stati accolti dal fitto e insistente lampeggiare dei *flashes* dei fotografi, che è continuato per tutto il tratto di strada che divide l'albergo da un vicino ristorante. Corrado e Mina erano con l'attrice Graziella Granata, ed erano attesi a pranzo dall'attrice Lina Volonghi, dall'attore Antonio Venturi e dal torinese Edmo Fenoglio, regista al Sant'Erasmo dello spettacolo di Terron che è andato in scena ieri sera. Fenoglio è noto per essersi particolarmente affermato alla tv con *I giacobini* e in teatro con *La colonna infame*. Con lui Corrado Pani ha l'intenzione di formare una compagnia di prosa per la stagione teatrale del prossimo anno.

Corrado era oggi più riposato e sereno e non ha più espresso il timore di dovere un giorno lasciare l'Italia con Mina per andare a vivere in un altro Paese e sottrarsi così a quella che lui chiama l'ossessionante curiosità intorno a loro. Anche il successo teatrale del debutto è indubbiamente valso a distendere l'attore. Mina, anche lei più serena e riposata, ha dichiarato: «Non mi sono mai negata di andare in una clinica svizzera o di altra nazione per la mia maternità. Il nostro bambino nascerà nel nostro Paese, in casa o in clinica, con medici italiani, che certamente non sono secondi a quelli di altri Paesi. In particolare mi assisterà il mio medico, il prof. Mario Musazzo, primario di ginecologia e direttore della clinica Mangiagalli di Milano, personalità che alle sue doti di medico unisce una rara sensibilità e calore umano». Il medico è di famiglia originaria di Pallanza, in provincia di Novara.

Mina ha poi così proseguito: «Per quanto riguarda i prossimi giorni, resterò a Milano: fra una settimana circa mi recherò a Roma per una scelta di Carosello per i quali da tempo sono impegnata e che non posso assolutamente rimandare». Si tratta di dodici lavori, che costituiscono tutti insieme una specie di grande recital di Mina, tenuto a un livello molto misurato ed elegante. La cantante interpreterà una canzone del suo repertorio per ciascun Carosello e indosserà delle particolari *toilettes*. Questa prestazione, che la cantante compila per la pubblicità d'una bevanda italiana, sarà l'unico lavoro artistico di Mina prima della sua maternità. In autunno, dopo il lieto evento, essa tornerà in tv con un suo spettacolo di particolare importanza. Mina, a detta di molti che l'hanno avvicinata in questi giorni, è diventata un agnellino pieno di tenerezza: l'abbiamo vista, dopo una lunga affettuosa telefonata con la mamma, sfogliare una rivista interessandosi nel guardare le fotografie di Alessandra, la piccola bimba di Maria e Romano Mussolini.

Oggi non c'è ancora nessuna notizia precisa riguardante l'assenso di Renata Mantelduro, la giovane attrice moglie separata di Corrado Pani, per il riconoscimento del nascituro da parte dell'attore. A questo proposito qualcuno ha ricordato un episodio assolutamente sconosciuto, che potrebbe far presagire le intenzioni benevole della Mantelduro.

Quest'estate, in occasione di un *recital* di Mina in una località della Versilia, c'era fra il pubblico, con la sorella, anche la moglie di Pani, che dichiarò a un conoscente di non aver alcuna ragione di risentimento verso Mina, perché il suo matrimonio con Corrado era già naufragato irrimediabilmente da tempo, ben prima che la cantante e suo marito si conoscessero.

Ieri sera, in occasione della «prima» del Sant'Erasmo, Mina, molto stanca, è rimasta fino al termine dello spettacolo in albergo, dove ha ricevuto le notizie del successo del lavoro di Corrado e degli altri attori. Alla mezzanotte si è alzata e si è recata in un ristorante cittadino a pranzo con Corrado e parte dei suoi compagni di lavoro.

Franco Piccinini

Mina e Corrado Pani sorpresi a tarda notte dai fotografi in un piccolo ristorante alla moda milanese (Tel.)

Mina e Corrado Pani a passeggio tenendosi per mano osservati con curiosità dai passanti (Telefoto)

Premio a un'azienda biellese fondata oltre 380 anni fa

Vercelli, sabato sera.

(p. m.) La Camera di commercio di Vercelli premierà il 30 gennaio 186 operai abitanti in provincia che da oltre 30 anni lavorano nella stessa azienda. La graduatoria dei «fedelissimi del lavoro» vede al primo posto la signora Elisabetta Marcando ved. Pasquale, da 52 anni portinaia della ditta Pietro Borri di Rueglio.

Riceveranno il premio anche le ditte con oltre mezzo secolo di attività, la più antica delle quali è il gruppo laniero Piana. All'azienda, le cui origini sono anteriori al secolo XVI, è stata riconosciuta un'anzianità di ben 380 anni.

Il nome di Bertino Piana, «fabbricante di panni e di saie in Monso Santa Maria», da cui discendono i titolari degli stabilimenti che compongono il gruppo, figura nei «consegnamenti delli mercanti e artefici del luogo di Monso». Il documento riassume i risultati del censimento ordinato il 7 maggio 1562 dal duca Carlo Emanuele I di Savoia ed è stato pubblicato recentemente da Pietro Torrione, direttore del museo civico di Biella, sotto l'egida del Centro studi biellesi.

Nella seconda metà del 600 il nipote di Bertino Piana, Francesco, possedeva una fabbrica di tessuti fra le maggiori dell'epoca. I discendenti rimasero uniti fino al 1918, poi si separarono. Un'ulteriore suddivisione avvenne nel 1942.

Ora il gruppo Piana è costituito da sette aziende, quattro delle quali hanno sede a Vallemosso, una a Cossato, una a Tollegno e una a Quaregna.

Assaliti da una murena che hanno pescato con la rete

Varazze, sabato sera.

(c. g.) Due pescatori sono stati ieri notte protagonisti di una drammatica e insolita battaglia, a bordo della loro barca, contro una grossa murena.

I due, Lamberto Caviglia e Agostino Venturini, avevano preso il pesce con la rete ma la murena, del peso di oltre dieci chilogrammi, appena gettata sul fondo della barca saliva: due pescatori con grossi bastoni tentando di azzannarli. Il Caviglia e il Venturini erano costretti a difendersi con colpi di remo fino a che la murena veniva uccisa.

Legata a un filo la speranza d'un telefonista milanese

Dice d'aver fatto "13,, e reclama 84 milioni

Ma negli archivi del Totocalcio non è stata trovata la matrice della schedina e neppure risulta che sia stata fatta denuncia di smarrimento di essa da parte del gestore di un bar di Milano dove sarebbe stata fatta la giocata - La vertenza si riferisce al Totocalcio di domenica 9 dicembre 1962, quando, almeno ufficialmente, vi fu un solo fortunatissimo, un bolognese sconosciuto al quale dovrebbero andare 168 milioni e 674 mila lire - Presentata una diffida alla direzione del Totocalcio

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

La speranza di Secondo Biocca è legata ad un filo sottile. Ma questo impiegato di una società telefonica, che da Arezzano si è trasferito a Milano dove vive da parecchi molti anni, ha voluto tentare ugualmente l'impresa. Il gioco vale la candela, in fondo: vi sono in ballo per lui 84 milioni e 337 mila lire, cioè esattamente la metà della quota che toccò domenica 9 dicembre 1962, a chi ebbe la fortuna di indovinare tredici risultati esatti nella schedina totocalcio.

E perché la speranza di Secondo Biocca è legata ad un filo? Il motivo è semplice: negli archivi del Totocalcio non è stata trovata la matrice della schedina che il quarantenne impiegato abruzzese sostiene di avere compilato e giocata in un bar di Milano, e senza quella matrice il Totocalcio non riconosce alcuna vincita. Altri che sono stati ugualmente sfortunati, come in fondo sarebbe realmente Secondo Biocca, per quanto abbiano inutilmente nelle loro richieste sono finiti sempre contro un muro: la Magistratura ha sinora dato loro sempre torto.

In passato, Secondo Biocca non è mai stato un giocatore accanito. Quest'anno almeno così egli racconta — ha voluto tentare la sorte tutte le settimane. E tutte le settimane la sorte gli ha voltato le spalle. Tranne che il pomeriggio del 9 dicembre scorso, quando, cioè, accoppiare un «13» diventò una impresa particolarmente difficile. I risultati del campionato di calcio non furono, in verità, straordinariamente clamorosi. La Roma perse all'Olimpico, di fronte al Milan, e la Fiorentina passò a Torino con molta facilità, è vero, ma chi poteva immaginare che i milioni al vincitore o ai vincitori sarebbero stati tanti?

Ufficialmente, al Totocalcio risultò che soltanto un «13» era stato raggiunto, e, precisamente, da uno sconosciuto giocatore di Bologna, il quale seppe resistere alla tentazione di rivelare la propria identità anche di fronte alla gioia che dovette necessariamente soffocarla, allorché apprese che quella sua schedina aveva assunto il valore di 168 milioni e 674 mila lire.

Secondo Biocca venne subito, quando l'indomani seppe, leggendo i giornali, che di schedine vincenti con tredici punti ve ne era una sola: quella giocata a Bologna. E invidiò, così come prescrive il regolamento, una raccomandata alla sede milanese del Totocalcio, sostenendo di avere anche lui il diritto a dichiararsi così ricco forte. Inoltre, per dare una prova della attendibilità delle proprie affermazioni, allegò anche la schedina in suo possesso.

Sennonché qualche giorno dopo ricevette dagli uffici di Milano del Totocalcio una risposta che dovette amareggiarlo molto in giornata: a Milano non era stata trovata traccia della matrice della schedina e, senza quel documento, ogni protesta finiva per non avere consistenza. Non solo, ma i funzionari del Totocalcio gli fecero presente che non si era neanche traccia di denuncia, da parte del gestore della ricevitoria, presso la quale era stata, o avrebbe dovuto essere stata, giocata la schedina, che una matrice era andata smarrita. Ora, la matrice, o la denuncia di smarrimento della matrice, costituiscono una condizione sine qua non, secondo quanto prevede il regolamento, per poter avanzare una qualche pretesa.

Ma Secondo Biocca non si è arreso e quest'altro è venuto a Roma.

Il gioco, come si è detto, vale la candela. Egli si è immediatamente rivolto a un avvocato, l'on. Vittiano Amiconi, il quale, però, ha deciso, per il momento, di limitare la sua attività a diffidare il Totocalcio perché paghi allo sconosciuto vincitore bolognese soltanto metà della somma che sino a ieri almeno egli ritenevasi di potere incassare per intero: cioè, 84 milioni e 337 mila lire. Se, infatti, Secondo Biocca riuscisse a dimostrare di avere realizzato anche lui tredici punti, unitamente soltanto alla metà della vincita può accampare qualche diritto.

Vi è da dire subito, però, che, in linea di massima, si tratta di una battaglia pressoché perduta in partenza per il quarantenne impiegato abruzzese di Milano. Ripetiamo che in casi precedenti ed analoghi, coloro che hanno cercato di avanzare delle pretese hanno sempre finito per avere torto. L'unico diritto che sono riusciti ad acquisire è stato quello di potersi rivalere contro il gestore della ricevitoria del Totocalcio, quando è risultata una loro colpa grave nell'avere smarrito la schedina vincente.

Guido Guidi

Il fosco e truce delitto di Pinasca

Forse il vecchio invalido vide assassinare la donna

I carabinieri continuano a interrogare Battista Roccia, che insiste nella sua assurda versione - Sempre latitante il presunto uccisore di Linda Bau

Dal nostro corrispondente

Perosa Argentina, sab. sera.

Il trentottenne Felice Prot, presunto assassino dell'amante Linda Bau, di 40 anni, uccisa la notte fra mercoledì e giovedì a colpi di sgabello in una baita in borgata Tagliaretto di Pinasca, è ancora latitante: circa cinquanta carabinieri della stazione di Pinerolo da ieri mattina sono impegnati in un rastrellamento di tutta la zona del Gran Dubbione, dove si pensa si aggiri il fuggiasco: sotto il diretto comando del cap. Giorgio Castagnola e del ten. Fulvio Salvatore, essi assolvono un difficile compito reso più duro dalla neve abbondante che ricopre i monti oltre i mille metri. Comunque ogni baita abbandonata viene rastrellata e tutte le vie di accesso alle vallate sono controllate.

Nel pomeriggio di ieri un mesto corteo, composto da quattro familiari della vittima scortati da due carabinieri, è sceso a valle trainando una slitta, sulla quale era stata deposta la povera cassa contenente il corpo straziato di Linda Bau: la Procura della Repubblica di Pinerolo aveva disposto il trasporto della salma dalla tragica baita di Battista Roccia, ov'è stata rinvenuta, all'obitorio del cimitero di Pinasca per gli accertamenti di legge.

Presso la caserma dei carabinieri di Villar Perosa è proseguito per tutta la giornata di ieri l'interrogatorio del personaggio più sconcertante di questa squallida vicenda: il settantottenne Battista Roccia, proprietario della baita nella quale la povera vittima è stata rinvenuta cadavere. Il vecchio ha continuato a sostenere l'assurda versione secondo cui egli non è stato testimone oculare del delitto ed anche se molte circostanze gli sono contrarie continua a dichiarare che essi dalla baita quando il Prot, che teneva il corpo dell'amante agonizzante o già cadavere fra le braccia, lo chiamò per consentirgli di deporre la donna sulla brandina.

Questa tesi però si rivela sempre più infondata, perché sembra che egli sia stato visto percorrere la mulattiera che da Dubbione sale a Tagliaretto nel pomeriggio del giorno del delitto, e proprio in compagnia della Bau; pare altresì che i due quella sera abbiano mangiato insieme nella baita, ed abbiano anche abbondantemente bevuto; la tragedia sarebbe avvenuta verso le 20, quando sopraggiunse improvvisamente nella baita il Prot che, già in preda al delirio alcoolico, dopo una scenata di gelosia uccise l'amante sfondandole il cranio con uno di quei piccoli sgabelli sui quali si siedono i contadini mentre mungono le mucche.

Questa tesi sarebbe la più aderente alla realtà e potrebbe anche spiegare le ferite che il settantottenne Roccia ha sulla fronte: si sospetta che egli sia stato colpito durante la colluttazione dal Prot nel tentativo di difendere la donna. La posizione di testimone oculare del delitto, evidentemente, non piace al Roccia che tenta in ogni modo di scagionarsi di questa gravissima responsabilità; comunque il suo fermo perdurerà fino ai termini massimi consentiti dalla legge, dopodiché gl'inquirenti decideranno se incriminarlo o meno a seconda dell'esito che daranno i suoi futuri interrogatori. Fino ad oggi si rimane nel puro campo delle ipotesi e solo la cattura del vero assassino (perché il Roccia non può aver commesso il crimine, essendo privo del braccio destro — perduto nel '15 in seguito allo scoppio di una mina in una miniera della Val Chisone — ed inoltre molto debole per la tarda età) potrà chiarire tutti i punti ancora oscuri di questo sconcertante delitto.

c. m.

Incolume nell'auto distrutta dal treno

Lovanzo, sabato sera.

(c.) Ieri sera, al passaggio a livello incustodito in località Croce di Campagna, a Biasca, un'auto che stava attraversando i binari è stata agganciata e trascinata per una ventina di metri da una automotrice. La vettura è andata distrutta. Miracolosamente l'automobilista che la pilotava, e del quale non si conoscono per ora le generalità, è rimasto pressoché incolume.

Spari stanotte a Rivarolo per l'assalto a una vetrina

Rivarolo Canavese, sabato sera.

(c. s.) Questa mattina alle 4 precise, mentre la notte era ancor fitta, quattro colpi di pistola hanno destato bruscamente dal sonno molti cittadini, seguiti, dieci minuti più tardi, da altre due detonazioni. Si trattava di ladri che, sfondato il cristallo del negozio di apparecchi radio ed elettrodomestici in corso Torino 46, di cui è titolare il signor Fermo Gazzanto, e arraffato attraverso le maglie della saracinesca quelle cinque o sei radioline e quei pochi oggetti che potevano facilmente raggiungere, mentre si allontanavano a tutta velocità verso Torino su una «Giulietta» erano stati segnalati con quegli spari da una guardia notturna, accorsa quasi subito dal furto. Il danno è lieve, si aggira sulle duecentomila lire, ma avrebbe potuto essere più ingente. Con ogni probabilità i malviventi fanno parte della banda di svaligiatori che infesta da tempo il Canavese. I carabinieri indagano attivamente.

"I sacerdoti riescono ad attirare in chiesa anche i giovani,,

La "Pravda,, lamenta gli scarsi risultati della propaganda atea nella Bielorussia

Un duro attacco ai militanti che non si impegnano a fondo per diffondere l'«ateismo scientifico» fra le masse - I «Komsomol» invitati a seguire gli esempi di certi ecclesiastici

Mosca, sabato sera.

Un preoccupato articolo della «Pravda» di stamane informa che in alcune zone dell'Urss, ed in particolare nella Bielorussia, cioè nella parte occidentale dell'Unione Sovietica, la lotta contro la fede religiosa nel popolo è tutt'altro che vinta e che la campagna a favore dell'ateismo scientifico si svolge con molta approssimazione e senza l'energia indispensabile per sradicare dalle masse quella che il giornale comunista definisce «superstizione».

«In alcune comunità, scrive l'organo del pcus, le chiese Cattolica e Battista, non riescono solo ad attirare i vecchi, ma anche i giovani». Il giornale prosegue biasimando i dirigenti comunisti locali e i capi del Komsomol (l'organizzazione comunista giovanile) per non essere riusciti a convertire i credenti all'ateismo e per non avere svolto una sufficiente propaganda «scientifico-ateistica».

Come esempio pratico la «Pravda» cita l'attività di un sacerdote cattolico della comunità di Odelsk che attira i giovani organizzando gare sportive. «In una parola — scrive l'organo del pcus — egli fa quello che dovrebbero fare il partito e le organizzazioni del Komsomol della fattoria collettiva «A Brest, al confine con la Polonia, aggiunge il giornale, la chiesa Battista ha organizzato una orchestrina che ha ottenuto molto successo fra i ragazzi della scuola.

Nell'articolo, che reca il titolo «Dove sono i militanti ateisti?» la *Pravda* invita i comunisti a recarsi nelle case e a fare proselitismo a favore dell'ateismo. Per fare propaganda scientifica alle occorre una speciale abilità. Senza insultare i credenti, la verità del materialismo e il danno e la infondatezza dei pregiudizi religiosi devono essere chiaramente spiegati ai credenti in modo convincente. Non occorre aggiungere che i propagandisti devono avere una buona cognizione del marxismo ateistico».

La *Pravda* lamenta fra l'altro che in un distretto i membri del partito e del Komsomol «non si siano dimostrati militanti atei». Ma c'è di più: «Molti degli stessi comunisti conservano icone nelle loro case. L'anno scorso — continua la *Pravda* — nella Bielorussia sono stato pronunciate oltre ventimila conferenze sull'ateismo. L'influenza di queste conferenze è stata notevole? La risposta è no. Il livello ideologico di queste conferenze è stato basso».

«Il maggiore effetto nella lotta contro la religione si ottiene con l'attività dei singoli nei riguardi dei credenti. Siccome purtroppo occorrono molta pazienza e molto tatto — conclude malinconicamente il giornale — vi sono pochi propagandisti che sanno fare il loro lavoro».

Opera d'arte sovietica inviata in dono al Papa

Firenze, sabato sera.

La segreteria dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Urss comunica di avere inviato a chiusura della mostra di incisioni d'arte sovietica «un'opera di alto valore dell'artista sovietico Anatoli Borodin quale omaggio a S. S. Giovanni XXIII, paterno strenuo fautore di pace fra i popoli».

L'invio è stato accompagnato da un telegramma al Cardinale segretario di Stato; nel comunicato è detto che l'Associazione ha inteso così riconoscere «gli sforzi nobilissimi compiuti da S. S. Giovanni XXIII in favore della pace e della comprensione fra i popoli, condizioni fondamentali perché la cultura possa raggiungere le sue altissime finalità».

NON

dimenticate che ogni lira che verserete alla CASSA DI RISPARMIO DI TORINO contribuirà, oltre ad assicurarVi un più tranquillo domani, ad accrescere il capitale a disposizione degli Enti locali, per opere di pubblica utilità, e dei privati, per lo sviluppo di sane iniziative agricole, industriali e commerciali, nel Piemonte e nella Valle d'Aosta, ove la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO opera con le sue 161 dipendenze.

La moda

Abiti da sera in «chiffon»

Con il Natale si è iniziato il periodo delle feste e dei balli ed è quindi giustificabile il desiderio di ogni donna di apparire quanto più bella ed elegante possibile. Per queste particolari occasioni la moda ha pronti taluni suggerimenti che però non tutte noi siamo sempre in grado di seguire. Sovente non sono soltanto ragioni di economia a disuaderci dal fare quella che semplicemente viene definita una «pazzia». Di fronte a una toeletta magnifica e sontuosa interviene il buon senso e, dirci che un abito del genere ci servirebbe a ben poco in quanto potrebbe essere portato una o al massimo due volte proprio perché troppo vistoso ed elaborato. Sarà opportuno perciò ripiegare su qualcosa anche di più modesto all'apparenza.

Un ottimo tessuto per vestiti da sera semplici ed al tempo stesso eleganti è lo «chiffon» il quale racchiude sempre in sé caratteristiche eccezionali di colore e di vivacità. Oggi vi sono «chiffon» di seta con delicati disegni floreali nei quali il colmo della raffinatezza è costituito dall'essere lavorati in una combinazione di due soli colori, come ad esempio un prezioso rosa su fondo bianco. Gli abiti da sera in «chiffon» possono essere realizzati indifferentemente nelle versioni lunga o corta ed a isolare questa libertà di scelta è proprio il disegno che non è affatto impegnativo.

Uno dei più grossi abiti di «chiffon» realizzati per questo scorcio di stagione è quello che vi presentiamo oggi, una creazione di Gotha. In esso fiori verdi, rossi e gialli sono disseminati sopra un abito corto di «chiffon» stretto in vita da una cintura di velluto verde oliva. La sopragonna è più lunga sui davanti e sui dietro e più corta ai lati. Di fronte il corpino ha una normale scollatura rotonda mentre sulla schiena essa è molto profonda ed a punta.

La salute

Prospettive dell'artritico

«E' vero — si domanda il signor E. A. — che le condizioni di chi è colpito da artrite reumatoide si aggravano progressivamente?». No. Più della metà delle vittime migliorano, con o senza cure. La malattia è temuta perché, in una piccola percentuale di casi, il paziente è portato progressivamente all'invalidità.

Non pensi troppo...

Leggiamo nella lettera della signora A. M. T.: «Le notizie sugli alimenti adulterati, sulle medicine truccate, sulla contaminazione dell'aria e sulle cento altre insidie tese alla salute della gente qualunque mi innervosiscono al punto che sento il cuore battere furiosamente. Che cosa consigliate ad una persona nelle mie condizioni?». Rilassarsi. E poi, Lei vive in un passetto di montagna. Perché si preoccupa dello «smog» che affligge le grandi città?

I nervi dell'olfatto

La signora G. D. domanda: «Quali sono le cause e i rimedi della nevrite olfattiva?». Non conosciamo questo termine, ma immaginiamo che si riferisca alla perdita del senso dell'olfatto. L'inconveniente può essere la conseguenza di un raffreddore e può durare da una settimana a sei mesi. Finché esso dura, è opportuno evitare ogni causa d'irritazione delle mucose nasali.

L'anziano e l'ernia

«Ho 65 anni — scrive il signor L. C. — e da tempo soffro d'ernia. Il mio medico mi sollecita a farmi operare ma io, a dirla francamente, ho paura. Quand'ero ragazzo, un mio zio morì in seguito ad un'operazione d'ernia...». Ascoltate il vostro medico. Cinquant'anni fa le cose andavano diversamente. Oggi questa operazione può essere compiuta su persone di ogni età, dai 10 giorni ai 100 anni. Il tasso di mortalità non è mai stato così basso. Gli anestetici sono più sicuri e l'anestesia viene praticata più espertamente, i chirurghi sono lungamente addestrati e le tecniche operatorie sono molto ben definite.

La bellezza

Dormire secondo la necessità

Il sonno, affermano molti, è necessario quanto il pane, e sebbene questo concetto sia sostanzialmente esatto, vogliamo invitarvi a considerare se non vi accada a volte di dormire più di quanto è indispensabile al vostro fisico. Questa osservazione è meno futile di quanto sembri, e del resto è parere unanime degli scienziati che il bisogno di sonno varia moltissimo da un individuo all'altro. La domenica, per esempio, quando il trillo della sveglia non vi strappa bruscamente dalle braccia di Morfeo, dormite sicuramente alcune ore di più del solito, ma questo non vuol dire che ne abbiate realmente bisogno. Inoltre può accadervi, quando vi alzate nei giorni lavorativi, di provare una sensazione di intontimento la quale non sia affatto ad indicare che avete dormito troppo poco. Ricordate a questo proposito che molti individui hanno la «ripresa» lenta e necessitano di molto più tempo degli altri per inserirsi nelle normali attività quotidiane.

Il modo migliore per determinare di quante ore di sonno avete bisogno, consiste nel variare l'insieme di esse per diverse notti. Non dimenticate che con il passare degli anni il corpo richiede sempre meno tempo dedicato al riposo notturno. Si può dire che in media un adulto necessita di sette ore di sonno.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di ogni inserzione, da pagare anticipatamente, deve essere versato all'Ufficio Pubblicità Stampa Sera (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/6934 Torino. Altre risalta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni semplici) per la tariffa della rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,20 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data doppia aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati tre «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono accettati annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Onde che desiderano numerosi lettori (anche di lettori possono utilizzare il nostro servizio economico aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo bollo in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del monopolio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle gazzette.

Sono ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente ad essa giunte agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle inserzioni debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rifiutare «matrimonialis» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione» o «altre simili».

COMMERCIALI L. 150 per parola

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori, Sincro, via Cigna 8, telefono 481-012. 647

AUTOGRU tutti tipi industriali servizi industriali. Telefonare Ufficio 280-000. Torino. 91

BALDAIA e riparo ogni tipo di attrezzi, compra vende Usatissimi, via Montevecchio 6, telefono 280-754. 893

CERCASI socio appartente 2 milioni sviluppo azienda commerciale Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8072 — Torino». A2932

CERCO tornio parallelo tornio con 15-20 x 1000. Corso Ferrucci 33, telefono 332-126. A1858

CESSATA attività vendo tornio rettifica trapano mola radiotrasmittori pulitrice tagliadillo. Telefonare 681-012. 647

COMPRESSORI su commissione, antenne, tavole, tavole, assetti per pensilgni. Telefonare 270-590. A2322

EX capo officina carpenteria cerca apalti lavori cottimo con squadra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6477 — Torino». A1145678

GINOCCHIERA 100-300 tamponata. Scrivere: Frisi, Magella 3, Milano.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e profili, lamierini grossori fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 228-983. 253

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo compra, vendita, affitti, cambi, ripristini. Volpe, Perugia 46.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Laparia, Valperga Canavese 157. 7860

MOTOSOLLEVATORI ad ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi, Cubertafi, telefonare 227-783.

PRESSE eccentriche tutta potenza, pronta consegna, lunghe rateazioni. Mauro, via Papacino 6, Torino, telef. 547-116.

RETTIFICA per interni vendesi a prezzo Telefonare 343-[illegible] A641

TELESALVAMOTORI sega, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 33, telefono 874-646.

TONDO per cemento armato in qualità acciaio misure fisse produce Ferriera di Borgaro Telefonare 572-147, 572-123.

TORINO a revisione passeggio intero 22 cuoio nuovo vendesi. Telefonare 287-478.

VENDESI presse compensati pinzi accialo Falk, consegna rapidissima. Telefonare 647-116. 1006

VENDO scoiatrice completa Brente mod. 1953 refrattino 1130 alimentatri bombatrice saldatrice cari, pagamento conveniente. Telefonare 287-610

ARTIGIANATO L. 100 per parola

A. ALPHA Rimetti Lavorazione specializzata termoindurente copritarmi (arrotolabili, protezioni). Tel. 31-450.

A. COPRITERMO Candor silenzio to ripari dei muri e pavimento l'aria. Fabbrica di tappezzeria, Madama Cristina 120 telefono 651-960. 227

ABILE sarta esperta cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4158 — Torino». A349

ANTICHINI preventivi servizio qualunque lavorazione metallo anche artistici regali, soprammobili, bigiotteria affini. Telefonare 284-590 A31

DECORIAMO e pensi lavoriamo causa lavorazione. Appartamento. Tel. 538-335, 537-414. A2764

DECORATORE tinteggia alloggi prezzi estremamente bassi facilitazione tappezzerie, cura, pellocchiudino Telef. 396-010.

MURATORE decoratore assume riparazioni alloggi, prezzi onesti Telef. 288-507.

SOC. CAPITALI CESSIONI/RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI intermediate Finanziarie, piazza Statuto 38, telefoni 465-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 657-542 Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutazioni anche fuori casi comunque urgenti. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1270

A.A. ITALFIDI. Filiale piemontese Torino, via Principe Tommaso 5, tel. [illegible] Mutui, prestiti, autosovvenzioni, buoni acquisto, liquidità, riservatezza, modicità.

AUTOSOVVENZIONI ed ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi, Cubertafi, telefonare 227-783.

A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani, autosovvenzioni immediate comode rincopex, piazza Statuto 28, telefono 485-550, 485-902; via Saluzzo 1, telefono 651-960. 20615

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 318-181.

ABBIGLIAMENTO bambini, lavoro qualunque, senza impegni, pago oppure si cambia. Telefonare 513-546.

ACCONCIATURE, ampio locale ben arredato, 6 cabine, attrezzatura completa, vende 1.200.000. Fassino, Novara 29.

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI, SERIETA', RISERVATEZZA.

AGNELLERIA pelli consigli nuova via Milano cedesi direttamente. Telef. 675-643 gomenzio A972

AGNELLERIA selvaggina modernissima Arredata centrale vende oppure accetta. Telefonare 512-434. 881

ALASIO cedesi impianti macchine per allungamento materia, vendesi o si vendono anche contr. Agenzia Radiofonia, telefono 40-636. 31139

ALIMENTARI, frutta verdura, drogherie, vini, casalinghi, alloggi, buon reddito, vendo 2.700.000. Fassino, Novara 29. 948

ALIMENTARI, stagionate, bollicine, vetrine, annesso alloggio, reddito elevato, affasoni, grande Fassino, Novara 29. 948

APPORTANDO 2.000.000 ditta affermata compartecipazione e lavoro Telefonare 283-848. A1141[illegible]

ARREDO e cedo deposito abitabile, lavoro artigianale tranquillo, Porta Nuova. Telefonare 270-868 ore pasti.

ATTENZIONE! Bar biliardo, 30,000 giornaliere possibilità sviluppo cedesi. Telefonare 756-891 A655

AUTOACCESSORIO, [illegible] carburatori, elettrauto, ampi locali, [illegible] credito elevato, noleggiatore autista, cedo 12.500.000. Fassino, Novara 29.

AUTORIMESSA avviatissima cedesi, Corso Maroncelli 12 tel. Telef. 675-943.

AUTORIMESSA cedesi due auto 80 capacità 100 Telefonare al 293-304.

AUTORIMESSA grande colonna, 150 posto, completa, officina, tariffe ottime, cedesi 10.200.000. Fassino, Novara 29.

AUTOSCUOLA cerca insegnanti istruttori praticanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4175 — Torino» A388

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, ottimi sfruttamenti grandi salonde, banconi, possessori immobili (Ema, Serravalli 18, telefono 45-573 998

AVVIATA Edicola associerebbe persona sopportante 4.000.000. Reddito sicuro. Telefonare 287-073 A2918

BIGLIETTERIA lavoreria con magazzino cedesi Telef ore pasti 788-201.

AZIENDA artigiana materiali, moderna, attrezzata, rapida clientela, alloggio annesso cede 6.000.000 Fassino, Novara 29 948

AZIENDA LAVORAZIONE LAMIERA, AFFINI, CONTO TERZI, GRANDIOSI LOCALI ATTI ULTERIORE SVILUPPO, MACCHINARIO NUOVO, FORTE UTILE DIMOSTRABILE, CEDE CAUSA MALATTIA PARAWD, NOVARA 29, TELEFONO 237-773 948

BAR angolare corso, reddito causa cambiamento cedesi Telefonare 287-035.

BAR SUPERALCOOLICI, OSTERIA, CANRIERA MILANO, ATTREZZATISSIMO, REDDITO ELEVATO, CAUSA SALUTE SVENDE MASANS, NOVARA 29. 948

BARBIERA avviatissimo affitto mite, attrezzi ripiego Porta Nuova Telefonare 534-[illegible] ore pasti A889

BIANCHERIA avviatissima Bonna posizione, causa malattia cedo. Telefonare 286-[illegible] A114915

CABALLINONI, pomiliane, castro pettiniere, causa vecchiaia urge cedere. Telefonare 513-546 660

CAUSA malattia cedesi avviata drogheria zona corso Trapano, forte avviamento. Rivolgersi Internazionale Stanza via Gioberti 144 A794

CAUSA malattia vendo drogheria 1.300.000 bar-caffè-latteria 4.000.000. Tel. 883-087.

CAUSA salute privati cede miglior attrezzatura bellissima bottiglieria. Tel 287-033.

CAVALLERA, Abbate 21 Commercianti Volete ampliatare vendere aziende? Rivolgetevi Gluckmannate! 14660

CEDESI alimentario panificio causa ritiro. Telefonare 70-467 ore dei pasti.

CEDESI avviatissimo negozio alimentare ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino» A1145[illegible]

CEDESI calzoleria avviata. Scrivere «Pubblicità Stampa 2333 — Torino».

CEDESI panetteria drogheria causa malattia miglior offerente. Facilitazioni pagamento Telefonare 662-051. A1063

CEDESI merceria avviata causa sopraluogo. Telefonare 280-191. 4809

CEDO compressibile pelli consigli bene arredato alloggio 1.800.000 Telefonare 513-853 A1145[illegible]

CEDO urgentemente accumulatore protezioni, retro, motor salute. 500.000. Telefonare 775-882. A1145[illegible]

CEDESI [illegible] per rivendita pensilerie. Telefonare 554-606. 1[illegible]

CERCASI negozio per acconciature zona Santa Rita, Francia. Telef. 580-038.

CROCHERIA acquisterei preferibilmente zona Falk, consegna rapidissima. Telefonare 647-116. 1006

CERCO socio ambulante (or signora) coolleo. Rivolgersi Scardiglio, Largo Semplone 178. A1145[illegible]

DISPONENDO piccolo locale corso lavoro industria silenziosa, redditizio. Assicuro riservata Scrivere: «Pubblicità Stampa 6486 — Torino» A609

DROGHERIA angolare centrale causa grave malattia cedesi 1.800.000. Incolli, via Vanchiglia 2. A1145[illegible]

DROGHERIA alimentazione, ottima posizione, urge cedere, causa malattia. Telefonare 519-546. 650

DROGHERIA, barriera Milano, alloggio, urge vendere causa malattia. 1.600.000. Fassino, Novara 29. 948

ESPORTAZIONE vini ingrosso miglior avviato cedo [illegible] Affare. Telefonare 512-636.

FARMACIA affare garanzia posso provincia Torino. Telefonare 672-442.

FORTUNA famiglia numerosa cede bottiglieria con cucina, incasso 90.000 giornaliere dimostrabile. Telef. 42-538.

LAVERIA con alloggio ottima posizione vendesi. Telef. 287-050 ore pasti.

LAVERIA [illegible] 220 centralissima causa malattia cede, altra 300 litri 4 cilindri 200.000. Fassino, Novara 29

LATTERIA, salumeria, bellissima posizione, condizioni favorevoli, cedesi. Cavallero, Saluzzo 21. 1014

LICENZA latteria, sala popolare, vende 3.500.000. Fassino, corso Novara 29.

MACELLERIA bovina, pollaria, bovina suina, posizione bellissima, fine garanzia, occasione vendesi 3 Rie. Telefonare 398-059 ore pasti A563

MACELLERIA salumeria ottima urge cedere. Rivoltella, Settimo Torinese, telefono 556-768.

MERCERIA [illegible] Bonna centralissima, cedo. Telef. 41-345.

MERCERIA grandiosa, 150.000 giornaliere, cedo, ritiro commercio. Telefonare 519-546. 650

OCCASIONE cedesi abbigliamento [illegible] bambini posizione ottima, trattasi direttamente. Telefonare 382-333.

OCCASIONE cedesi negozio vetri cornici, ritiro commercio. Telef. 81-[illegible]

OCCASIONE [illegible] fabbrica base attrezzata lampadari. Telefonare 532-471.

OCCASIONE vendo cedo negozio accessitori Via Lombardore 15.

OCCASIONE sola signorile cedo negozio confezioni signori L. 600.000. Telefonare 370-589. A114[illegible]

OCCASIONISSIMA cedesi piccola automobilistica officina attrezzata facilitazioni pagamento. Telefonare 561-298.

PASTICCERIA redditizia cedesi unici macchinari vendesi affarone. Tel. 53-992.

PASTICCERIA attrezzatissima, Nicolis trasferibile, cede 1.000.000. Fassino, Novara 29 948

RISTORANTE bar superalcoolici alloggio biliardo attrezzatissimo cedesi. Telefonare 741-382 nelle mattinate.

PER ritiro dal commercio cedesi cartoleria (volendo anche negozio e magazzino) ampi locali a ridotto e impegnativo fitto legittimo o giovanile possibile due rappresentanze editoriali. Telefonare previo appunto 878-013 A1140[illegible]

POSTITO due tre quattro milioni interessi adeguati ed ragguardevoli cerca ditta per sviluppo ed ingrandimento lavoro. Assicurazione assoluta. Scrivere a Pubblicità Stampa 3427 — Torino».

RAPPRESENTANZE, con deposito, primaria casa conserve alimentari, cioccolati ingrosso dettaglio, vendesi cessazione attività. Eventuale collaborazione industriale, agevolazioni. Scrivere a Pubblicità Stampa 8194 — Torino» A1864

RIVIERA affittasi posizione avvalentissima, vista-darsena mura 50 anziti, rifiuta altrettanto Telefonare 75-040, Xeli

ACQUISTEREI alloggio quattro cinque camere vicinanze Porta Nuova. Telefonare 652-503. A[illegible]

ACQUISTEREI antiquità villetta panoramica con terreno dintorni Torino. Massimo serio milioni Telefonare 772-842

ACQUISTEREI in Riviera ligure tratto Varazze Laigueglia, alloggio 4 camere vista mare, in zona tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3456 — Torino» A1[illegible]

ACQUISTO terreno collina torinese per villa, pagamento contanti. Telef. 513-635.

AFFARONE! sono [illegible] vendesi alloggio tre camere cucina cyclette, rimodernato. Telefonare 751-447.

AFFITTASI [illegible] avviatissima posizione centralissima, attici ed altri da 2 a 6 vani servizi, riscaldamento, lusso, ascensore. Telefonare 75-040, Xeli

ALLARGO vendesi appartamenti nuova costruzione, attici ed altri da 2 a 6 vani servizi, riscaldamento, lusso, ascensore. Telefonare 75-040, Xeli

ALLOGGIO 1950, due camere, cucina, servizi, vendo 5.000.000. Fassino, Novara 29. 948

APPARTAMENTI signorili vendo fabbricato in [illegible] Viale giardini part [illegible] Lucarne, Ghisoli 2. 673

BALTIMORA 3 (Stadio Comunale) vendo [illegible] fabbricato, cedesi 3 camere cucinino. Mutuo. Telef. 547-502.

BARRIERA Milano, terreno industriale mq. [illegible] Fronte via [illegible] Telefonare 44-036. 1018

BARRIERA in via Torino vendesi alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino, tel. 43-314, 534-319, 553-782.

CAMERA sola, camera e cucina, secondo piano corso centrale vende. Telefonare 759-013. 1141

CAMILLO Ricio 46, Mirafiori, alloggi signorili 3-4 camere, prossi ottimi, vende Lucarne, Ghisoi 2. 673

CARMAGNOLA in via Torino vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino, tel. 43-314, 534-319, 553-782.

CARMAGNOLA in via San Francesco di Sales 2 vendonsi alloggi 2 camere tinello cucinino e depori con retro. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino, tel. 43-314, 534-319, 553-782.

CASA nuova 28 camere 3 negozi circolazione veicolari Telefonare 64-036.

CASCINE Vica: in via Assisi, angolo via privata vendonsi alloggi 1-3 camere tinello cucinino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino, tel. 43-314, 534-319, 553-782.

CENTRO Gran Madre, panoramici, corso Lanza, via Pallavio, vendo appartamenti padronali 6-10 locali. Lucarne, Ghisoi 2.

CENTRO Valentino, Tirrovia 63, tram 13, vendo appartamenti padronali soleggiatissimi 6-14 locali Lucarne. 673

CORSO Giulio Cesare, camere cucina piano piano, vendo. Telefonare 786-014.

CORSO Grimaldi 268, vendo mutuali ultimi 2 negozi, locali seminterrati, prezzi ultimi. Lucarne, Ghisoi 2. 673

CORSO Racconigi 135, vendo alloggio signorile 2 camere tinello, servizi, sole piano. Telefonare 547-502. 1000

CROCETTA palazzina con giardino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino» A327

CROCETTA ad importante corso, privato vende [illegible] ultimo, [illegible] intermedi e ristorato. Telefonare 791-280. 417

EDIL-CASE vende, via Orvieto 26, alloggi camera cucina, 4.000.000; altro 2 camere tinello, 7.150.000; magazzini. Visite sentiere. Telefonare 547-502.

GORIZIA angolo Sammartino vendo appartamenti mutuali 3-5 camere. Lucarne, Ghisoi 2. 673

GRUGLIASCO in via Italicelle vendonsi alloggi 2 camere tinello cucinino. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino, telefoni 43-314, 534-319, 553-782.

GRUGLIASCO strada antica di Rivoli 27 vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinino. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino, telefoni 43-314, 534-319, 553-782.

LUSSEMBURGO alloggi costruendi presso piazza Adriano vendo tag. Intrugni. Visite cantiere tutti giorni 14.30-17, via Monforte 10. 940

MQ. 2000 strada Piacenza fronte strada vendo L. 4000 mq. Lucarne, Ghisoi 2.

MURI negozi mq. 1200 locale seminterrato mq. 2000 mutuali vendo, Lainate 53. Lucarne, Ghisoi 2. 673

MICHELIND, via San Francesco d'Assisi 74, alloggi signorili 1-2 camere tinello e cucina, servizi. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Rivoltone, telefono 547-502 1000

PINO Torinese, lotti terreno, diversi posizioni panoramiche, tutte comodità, mezzo [illegible] Telefonare 943-643 ore pasti.

PINO Torinese, villa moderna, ampio giardino, posizione centrale incantevole tutte comodità vendesi. Telef. 943-643 ore pasti. A907

PRIVATO acquisterebbe alloggio 2 camere cucina servizi, pagamento subito, zona Statuto, corso Francia, Carnata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino» A1145[illegible]

PRIVATO vende alloggio nuovo, soleggiato, quattro camere, servizi. Telefonare 235-043 ore pasti. Escluse intermediari A1457

RITIRO commercio acquisto casa 25 milioni 50 milioni contanti. Telefonare 388-137. A366

RIVOLI centro, casa rurale - alloggi piano superiore 2 camere piano terreno latteria stalla vasto cortile. Altre 5 camere più servizi, cortile magazzino ampio cortile vendo. Escluse mediatori. Telefono 960-310, ore 12-14. A1226

S. PAOLO in via Formana angolo via De Sanctis vendonsi alloggi 2 camere cucina, 1-2 camere tinello cucinino e 3-3 camere cucinotto. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso [illegible] zero, Torino, telefoni 43-314, 534-319, 553-782.

S. RITA in corso Compna 122 vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino e 1-3 camere cucina. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino, telefoni 43-314, 534-319, 553-782.

S. RITA in via Alfano 6 vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, Torino, tel. 43-314, 534-319, 553-782.

S. RITA in via Monfalcone angolo via Lesegno vendonsi alloggi 2-3 camere tinello cucinino e negozi con retro. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italiane, corso Matteotti zero, telefoni 43-314, 534-319, 553-782.

SANREMO vendiamo appartamenti ville di 4 quattro camere, servizi, tutti prossi. Lucarne, Sanremo 31791

SARDEGNA privato vende un ettaro terreno fronte mare magnifica posizione, acqua luce strada, 1000 al mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino» A580

SAUZE d'Oulx, compromiso Sestriere vicino colonia Fiat, vendonsi appartamenti 1-2-3 camere servizi, finiture signorili. Per informazioni, telefonare 489-009.

SERIETA' capacità amministrazioni condomini economici. Telefonare 280-670, 294-375 ore serali. A1145[illegible]

SOFFITTA piazza Bodoni stradissima 3 locali, libera vendesi. Tel. 535-692.

SOTTORNO vendesi villa zona pineta, 6 camere servizi garage, giardino, vicinanza vista mare. Rivolgersi Agenzia Nazionale, telefono 40-639, Alassio.

STRADA Sassi vendo terreno panoramico Cimena palazzina 25 camere. Lucarne, Ghisoi 2. 673

TERRENI adatti ville, industrie dintorni Torino, vendonsi rateazioni. Telefonare 332-126. A470

TERRENO adatto ville magnifica posizione vicino Torino, tutti servizi, vendo. Telefonare 759-013. 555

TERRENO centrale Rivoli, progetto approvato, eventuale cambio camere, vendo. Telefonare 759-013. 555

TERRENO centralissimo, via della Provvidenza (via Montgenevre), vendesi. Tel. 534-716.

TERRENO industriale, piccoli e grandi lotti, strada Lanzo-gone, adiacente tangenziale nord collegamento autostrada. Telefonare 686-850. 20423

TERRENO industriale ristrutturato, Mappano Lainate, privato vende, occasione. Telefonare 800-277. 576

TERRENO mq. 20.000 circa 0,30, zona di Piacenza Collegno, vendesi. Telefonare 44-036. 1018

TERRENO proprietà approvata [illegible] commerciale, privato vende, urgente. Telefonare 800-277. 576

TERRENO per casette dintorni Orbassano ottima esposizione panoramica vende. Telefonare 758-013 589

TERRENO residenziale Pinerolo (Agnasso) ville, cedesi 4.800.000. Fassino, Novara 29 948

TRAVA 7000 mq. terreno vendesi lire 3000 mq., eventualmente anche lotti fronte strada provinciale vicinissimo raccordo acqua luce. Telefonare 731-377

VARAZZE, impresa vende nuovi appartamenti, lusso comodità, pagamento dilazionato. Valfino, Revasi. [illegible]

VIPERI due camere libero doppi servizi senza terzo, non intermediari. Telefonare 534-564. A452

VENDESI alloggi 2-3 camere più servizi senza divisione [illegible] Tel. 766-931.

VENDONSI 1-2 camere [illegible] barriera Milano, facilitazioni pagamento. Telefonare 290-[illegible] A2816

VIA Lucento 141 vendo alloggio libero 3 camere tinello, nuova costruzione. Telefonare 647-502. 1000

VICINISSIMO Fiat filiatori vendesi alloggetto [illegible] signorile. Telefonare ore pasti 870-764. A1452

VILLA, casa 8-10 camere servizi, terreno Torino distanza comprasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4305 — Torino».

ZONA FRANCIA, SIGNORILE TRE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI ALTRI, TRE CAMERE, CUCINA, SERVIZI, TENDO. VISITE: CORSO FRANCIA 267. 417

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A. COMUNI piccolissimi, dipendenti Fiat, cercano alloggio, Tel. 397-601, 775-889. A coniugi pensionati referenziatissimi abbiamo alloggio cantonnato. Telefonare 760-830, 526-589. 10

[illegible] 2-3 camere anche casa vecchia, cantonnato. Telefonare 44-451.

15 giorni gratis ...

VI PIACE IL CAFFÈ CORRETTO? UNA GOCCIA DI ALPESTRE ED IL VOSTRO CAFFÈ SARÀ PIÙ SAPORITO: MA SE TEMETE L'INSONNIA PREFERITE UN ALPESTRE IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA.

ALPESTRE
brindisi di lunga vita

NORME DEL CONCORSO ALPESTRE
Inviate il bollino di carta numerato che si trova sul tappo delle bottiglie di Alpestre a: Alpestre Carmagnola (Torino). Parteciperete al sorteggio mensile che vi offrirà la possibilità di trascorrere 15 giorni gratis... per una persona oppure 7 giorni per due persone in una località alpestre italiana.

CENTRO AUTOMOBILISTICO TORINESE
STRALTINO TORINO
VENDITA: Piazza Statuto, 1
ASSISTENZA: Via Pinelli, 11
AUTO UNION - DKW
FIAT MORETTI - AUSTIN GIPSY

BILANCE - BILICI - AFFETTATRICI
Strada della Verna 58
PASTORE
Torino Telef. 241847

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A AFFITTANSI 1-2 camere subito, piazza Campanella 19 p. A2357

A 40.000 3 camere cucina signorile; 2 unsilo 28.000. Telefonare 698-755.

A 50.000 affittasi Santa Rita 2 camere salone servizi. Telefonare 538-538.

ADRIANO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42 Telefonare 48-430 1035

ANDIOCCHINDOI alloggi diverse zone agenzia Cuneo, Nocetti 24, tel. 535-539.

AFFITTASI alloggi vuoti liberi subito qualsiasi località 25.000-40.000 mensili. Riva, via Maxini 1. 1130

AFFITTASI [illegible] in villa giardino terreno adiatta artigiana commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino». A3827

AFFITTASI locali 30, 40, 90 metri via Accademia Albertina con magazzino laboratorio. Telefonare 538-538. 785

AFFITTASI 3 camere cucina, piazza Statuto, riscaldati, stabili, cortile ristrutturazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4179 — Torino». A1[illegible]

AFFITTASI [illegible] 5 camere cucina servizi casa signorile corso Lecce. Telefonare 753-432. A1826

AFFITTASI alloggetti cantina lavori casalinghi Francia 356/2. Tel. 796-712, Mattarazzo. A1362

AFFITTASI [illegible] ammobiliato signorile anche uso pied-à-terre stabile. Telefonare 590-026. A156

AFFITTASI locale mq. 370 centrale, senza limitazione uso deposito, ingresso da strada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino». A1359

AFFITTASI locale industriale mq. 475, luce, forza, uso magazzino, deposito, uffici, fermo Telefonare 284-074.

AFFITTASI Porta Palazzo locale uso negozio, laboratorio, deposito. Telefonare 772-782. A1800

AFFITTASI semiarredata signorile alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi a brevissima referenziata. Telefonare 329-831.

AFFITTASI una camera cucina ammobiliata via Barbaroux 11. Esigesi massima referenza. Telefonare 698-342. A3448

AFFITTASI corso Siracusa piano rialzato due camere servizi uso ufficio, studio. Referenze. Telefonare 741-177.

AFFITTIAMO a posti alloggi 1-2 camere tinello, servizi. Telef. 467-002.

ALLOGGETTO signorile ammobiliato, zona S. Rita, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8196 — Torino». A1808

AMPI locali centralissimi, zona Porta Nuova, affittansi anche divisi, uso uffici, magazzini, esposizioni, industrie alimentari; piano terzo mq. 600, piano quarto mq. 250 circa monumentali, ascensore, riscaldamento centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1014 — Torino» A3204

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, troverebbero sistemazione centrale, indipendente, propria sede presso Caffè Principe, Gobetti 11, telefono 547-383.

AUTOTRASLOGHI autorizzazioni autotirignati imbottiti, garantite, [illegible] provinciali. Telef. 386-220, Montiglietto.

AUTOTRASLOGHI capitolati Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 573-732, Cigolini.

MAGAZZINO con deposito affittasi via Silvio Pellico 23. Telefonare 532-076

NUOVA [illegible] due grandi camere libello servizi grandissimo terraz

In una cascina di Besançon

Ucciso da un ladro un bergamasco in Francia

In un primo tempo il delitto era apparso misterioso - Arrestato un pregiudicato, questi ha confessato: sorpreso a rubare, freddò il padrone di casa con quattro coltellate al cuore

Dal nostro corrispondente

Bergamo, sabato sera.

Il mistero che avvolgeva la tragica fine di un bergamasco emigrato a Besançon in Francia, trovato cadavere il 4 gennaio scorso, ucciso con quattro coltellate al petto è stato chiarito. E' giunta infatti notizia a Bergamo che la polizia francese ha identificato e catturato l'assassino. Il quale avrebbe confessato il delitto perché sorpreso mentre tentava di perpetrare un furto.

La vittima è Luigi Buffoni, di 60 anni, da Valsecca, ciabattino e padre di due figlie. Nel 1956 egli aveva lasciato la famiglia per recarsi in Francia a cercar lavoro, e aveva trovato sistemazione a Besançon come muratore. Dopo molti sacrifici, era riuscito a comprare una casetta alla periferia della città, ma la moglie e le figlie non avevano mai voluto saperne di raggiungerlo.

Un giovane di Besançon, il 4 gennaio scorso, recatosi come di consueto nella casetta dei Buffoni per prelevare del latte, ha fatto la macabra scoperta. Sulla porta della casa giaceva boccone l'anziano emigrato: era stato ucciso con quattro coltellate al cuore vibrate da una mano che la polizia francese ha poi definito «molto esperta».

L'inchiesta sul delitto appariva assai difficile, soprattutto perché non si riusciva ad individuarne il movente: nulla casa dei Buffoni tutto era stato lasciato in ordine ed erano state trovate anche alcune migliaia di franchi. Ciò aveva indotto a pensare che l'assassino avesse agito non per rapina ma piuttosto per vendetta. Si era prospettata anche l'ipotesi che il crimine fosse stato compiuto addirittura da un sicario mandato dall'Italia.

I sospetti della polizia di Besançon si appuntarono però, pochi giorni dopo il sanguinoso episodio, su un noto pregiudicato del posto, Laurent Saint Martin, di 30 anni, uscito dal carcere di Besançon il 2 gennaio dopo avervi scontato una annosissima condanna per furto. Costui era sottoposto a sorveglianza speciale: tutte le sere doveva presentarsi alla gendarmeria locale.

Senza lavoro e privo di denaro, il pregiudicato il 6 gennaio aveva progettato di penetrare nella casa dell'italiano per rubare qualche banconota. Ma era stato sorpreso dall'emigrato, che gli si era avventato contro armato di un forcone; il malvivente, estratto il coltello, aveva ingaggiato con lui una furiosa lotta, riuscendo ad aver la meglio e ad ucciderlo, quindi era fuggito senza toccar nulla.

Soltanto dopo quattro giorni di ininterrotti interrogatori, il pregiudicato ha ammesso il suo delitto. Contro di lui esistono parecchie prove: è stato tra l'altro trovato a casa sua il coltello, con il quale ha ucciso il Buffoni, ancora macchiato di sangue. L'assassino, inoltre, dal giorno del delitto, si era sottratto alla sorveglianza della polizia.

u. g.

Il paese che si sbriciola

In seguito alla gigantesca voragine apertasi a Ciglie molte case si sono sbriciolate mentre diverse altre hanno dovuto essere abbandonate dagli abitanti

In viaggio di nozze

Scambiato per omonimia per un pericoloso ricercato

Milano, sabato sera.

Una telefonata ha fatto accorrere ieri sera i carabinieri a Porta Vittoria per controllare un albergo, dove — secondo l'ignoto informatore — aveva preso alloggio un pericoloso ricercato. L'esame del registro confermava l'informazione e, pertanto, i militi si presentavano all'uscio della stanza numero 14, intimando all'occupante di aprire.

Si paravo però davanti a loro uno spaventato cittadino, il quale, spiegando di essere in viaggio di nozze, tentava di nascondere alla vista dei carabinieri la sposina, che si era tirata le coperte fin sopra la testa. L'equivoco è stato presto chiarito: si trattava di un caso di omonimia. Pertanto, lo sposo ha potuto tornare subito libero con le scuse del caso.

La pista di bob a Cervinia

Si inaugura questa mattina a Cervinia la pista di bob. L'impianto è forse il più alto del mondo ed è quindi in grado di funzionare ininterrottamente fino a primavera. Il tracciato si snoda infatti a 2000 metri, tra la località di Ohapellette (m. 2100) ed il Lago Bleu (m. 1800); il tortuoso percorso lungo circa 1 km. e mezzo è caratterizzato da sette arditissime curve. Il modernissimo impianto già collaudato brillantemente da Eugenio Monti, sarà sede degli allenamenti collegiali degli equipaggi azzurri in vista dei campionati mondiali

Dopo la condanna a sei mesi

L'«obiettore» cattolico tornerà davanti ai giudici

I suoi difensori hanno già interposto appello contro la sentenza emessa ieri sera dal Tribunale militare di Firenze, il quale ha peraltro riconosciuto i «particolari motivi morali» del rifiuto di obbedienza da parte del giovane

Dal nostro corrispondente

Firenze, sabato sera.

Con la condanna a sei mesi di carcere militare, si è concluso ieri sera tardi il processo a carico di Giuseppe Gozzini, di 26 anni, da Cinisello Balsamo (Milano) rinviato a giudizio del Tribunale militare territoriale di Firenze per disobbedienza continuata, per essersi egli rifiutato di indossare la divisa militare. Il giovane obiettore di coscienza, cattolico praticante, che una volta giunto al C.A.R. di Pistoia ove era stato destinato rifiutò di vestire l'uniforme, aveva chiesto due anni fa, appunto per evitare di essere costretto a fare il servizio militare, l'arruolamento nei vigili del fuoco (che è sostitutivo per legge di quello militare). Ma era stato dichiarato non idoneo per le sue condizioni fisiche.

Dopo l'interrogatorio dell'imputato, svoltosi in inizio di udienza ieri mattina, il Tribunale ha proceduto all'esame testimoniale: tre testi di accusa, il capitano Seghetti, il maresciallo Romeo e il caporal maggiore Mariano; due di difesa: il prof. Capitini, docente di filosofia morale e di pedagogia e presidente della «Società per la libertà religiosa in Italia» e don Germano Proverbio. I primi tre si sono limitati a dire che il rifiuto di obbedienza si fu (e lo stesso imputato non lo nega) gli altri due hanno descritto la figura del Gozzini insistendo perché il Tribunale tenesse conto delle ragioni di particolare valore morale che hanno indotto il giovane a rifiutare di indossare l'uniforme.

Il Pubblico ministero, capitano Nicolosi, al termine di una breve requisitoria, dopo avere affermato che doveva essere negata all'imputato ogni attenuante, ne ha sostenuto la piena colpabilità chiedendone la condanna al massimo della pena, cioè a nove mesi di carcere militare.

I due difensori, avvocati Roscioni di Roma e Segre di Torino hanno controbattuto efficacemente le argomentazioni del Pubblico Ministero sostenendo i motivi di particolare valore morale che hanno indotto il Gozzini a rifiutarsi di indossare la divisa militare e chiedendo che il Tribunale concedesse al giovane le attenuanti generiche, la condizionale, la non iscrizione nel casellario giudiziale, e la remissione del solo reato di disobbedienza semplice e non continuata come al capo d'imputazione.

Il Tribunale, dopo breve permanenza in camera di consiglio, ha emesso la sentenza con la quale Giuseppe Gozzini, colpevole del solo reato di disobbedienza semplice, con la concessione delle attenuanti generiche per motivi di particolare valore morale, è stato condannato a sei mesi di carcere militare, al pagamento delle spese e alle altre conseguenze di legge. I difensori hanno interposto appello.

g. c.

31 morti sulle strade da Capodanno all'Epifania

Roma, sabato sera.

Nel periodo dal 1° al 5 gennaio 1963 è stata segnalata la sospensione, in applicazione dell'art. 91 del Codice della Strada, di 245 patenti di guida. Nello stesso periodo i prefetti, a norma dell'art. 91 comma 8°, hanno provveduto alla revoca di 60 patenti. Nel periodo dal 1° al 6 gennaio sono stati segnalati al Ministero dei LL.PP. 101 incidenti stradali i quali hanno causato la morte di 31 persone e il ferimento di 137.

Il tempo rimane brutto sul Nord della penisola

Pioggia e nebbia non abbandonano la pianura piemontese e la Riviera

Ieri è nevicato sui monti e sulle colline che circondano Genova - Circolazione difficile nel Novese a causa della visibilità ridotta - La temperatura si è fatta più rigida sulle sponde del Verbano - Sta nevicando a Courmayeur

Genova, sabato sera.

Un forte vento settentrionale durante la notata ha portato un'ondata di aria gelida sulla città. Già ieri sera l'aria era pungente e la pioggia che cadeva in centro pareva mista a nevischio, ma il vento del Nord ha contribuito ad abbassare la temperatura di parecchi gradi. La pressione barometrica è stamane in forte diminuzione e una fitta nebbia è scesa su tutto l'entroterra ligure e sui monti coperti di neve che fanno corona alla Liguria. Stamane il cielo è completamente nuvoloso, di un grigio compatto e chiaro, che fa prevedere possibilità di nevicate nell'immediato entroterra e nelle zone periferiche più esposte. La foschia al largo è sempre presente, soprattutto verso ponente, anche se alleggerita rispetto ai giorni scorsi; la visibilità si mantiene dai sei agli otto chilometri. Lo stato del mare è mosso a Genova e a levante; poco mosso a ponente. Stamane alle sette il termometro segnava a Genova +6°, passo dei Giovi 0, Camogli e Nervi +8°, S. Margherita e Rapallo +7°, Varazze — 7°, Albenga +8°.

Sanremo, sabato sera.

Una pioggia fine e insistente cade senza sosta da ieri sera. La temperatura è sempre mite: stamane alle sette il termometro segnava 11°.

Alessandria, sabato sera.

Ancora leggera pioggia intermittente sull'Alessandrino, dove stamane soffia un debole vento, ma la temperatura si mantiene abbastanza mite: alle otto era sui +3°; nelle campagne la nebbia rallenta la circolazione.

Novi Ligure, sabato sera.

Nel Novese è cessata stamane la pioggia fitta e continua che è caduta per tutta la notte. C'è però la minaccia di nuove precipitazioni. E' ripreso a nevicare sui monti dell'Appennino ligure-piemontese e nell'alta vallata del Lemme. La temperatura è stazionaria. Alle 8 il termometro segnava +1°. Una fitta nebbia è scesa nelle prime ore del mattino. La visibilità è ridotta. Il traffico stradale è difficile. Gli automezzi sono obbligati a procedere a velocità ridotta in colonne e coi fari accesi.

Ovada, sabato sera.

Ancora nebbia fittissima su tutto l'Ovadese e le valli Orba e Stura. Temperatura alle ore 8: +5°.

Casale, sabato sera.

Sul Monferrato pioggia minuta, ma continua, che rende viscide e pericolose le strade. La temperatura in città alle ore 8 era di 5 gradi.

Asti, sabato sera.

Ad Asti e dintorni da ieri sera cade una fitta pioggia. La temperatura stamane alle ore otto era di 5 gradi.

Acqui, sabato sera.

Il maltempo prosegue la sua offensiva nell'Acquese e sull'Alto Monferrato, dove anche stamane piove. Una fitta nebbia ostacola la circolazione stradale. Alle ore 8 il termometro segnava + 5. Anche a Nizza Monferrato e nella zona pioggia e banchi di nebbia con foschia. Temperatura alle ore otto: 6 gradi.

Cuneo, sabato sera.

Piove in città e nevica in montagna da ieri sera. A Cuneo c'è anche nebbia e molta umidità. Il Colle di Tenda è transitabile con le catene, il Colle della Maddalena è chiuso al traffico. Nevica anche a Limone, dove gli impianti sportivi sono tutti in funzione. Nella zona del «Tre Amis» la neve fresca ha raggiunto i 20 centimetri di altezza. Temperatura in lieve aumento: +3 alle otto; media della notte —2.

Mondovì, sabato sera.

Su tutto il Monregalese cielo nuvoloso, scende una pioggia leggera. La fitta nebbia, unitamente al fondo stradale viscido, rende pericolosa la circolazione. Il termometro stamane segnava 2 gradi.

Aosta, sabato sera.

Nevica su Courmayeur dalle prime ore di stamane. Cielo coperto a Cogne, Aosta, Saint-Vincent, Cervinia e Gressoney. Il cielo è carico e la temperatura anche di prima mattina non è molto fredda. Alle 8 si registravano a Courmayeur —2; a Cogne —5; a Saint-Vincent —1; a Cervinia —5; a Gressoney —5; ad Aosta —1. Le strade sono tutte transitabili, con catene oltre i 600 metri. Turisti e sciatori non sono molto numerosi in Valle. I più si trovano a Cervinia e a Courmayeur, mentre le altre località sono pressoché deserte.

Biella, sabato sera.

Pioviggina da una coltre di nubi molto basse. Banchi di nebbia ostacolano il traffico. La temperatura è stazionaria.

Vercelli, sabato sera.

E' piovuto stanotte nel Vercellese. La temperatura alle 7 di stamane era di — 2 in aperta campagna e — 1 in città.

Verbania, sabato sera.

Vento freddo e pioggia sui centri rivieraschi, nevischio in collina e neve oltre i 600 metri di quota da stanotte sul Verbano, Cusio e Ossola. Nelle valli sono caduti finora una decina di centimetri di neve fresca. La temperatura è diminuita dapperlutto, e, stando alle previsioni del vicino Centro meteorologico, dovrebbe ulteriormente diminuire nelle prossime ore. Anche per domani è previsto tempo brutto, con possibilità di nevicate anche in pianura. Stamane nei centri lacustri la temperatura è di un paio di gradi sopra lo zero: fra lo zero e i — 6° nelle vallate.

Novara, sabato sera.

Ripresa del maltempo anche su tutta la zona padana. Dopo l'insistente pioggia di ieri e degli scorsi giorni, Novara si è svegliata stamane tutta ammantata di bianco per una abbondante nevicata. La neve — che continua a cadere accompagnata da violente raffiche di bora che nel Delta raggiungono 50-70 km. orari — ha raggiunto sulle strade l'altezza di cinque centimetri. Il mare è in burrasca, ed i pescherecci hanno rinforzato gli ormeggi.

Trieste, sabato sera.

La seconda ondata di freddo è calata anche nella nostra città come in tutta la regione. Ancora ieri la temperatura si era mantenuta sopra lo zero, ma alla sera il termometro è sceso sino a zero, e quindi di qualche grado sotto; ma col passare delle ore è apparsa la bora e con la bora anche la neve, che in città ha imbiancato i tetti e si è ammucchiata agli angoli delle vie; però sull'altipiano carsico, dove il freddo si è fatto maggiormente sentire, la neve ha ammantato le colline e coperto le strade, che in breve sono diventate impraticabili perché ghiacciate. L'unica strada che possa vantare ancora usata è la «costiera». Sono stati rilevati molti incidenti, ma finora, fortunatamente, tutti di lieve entità.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

La laboriosa inchiesta sui farmaci inesistenti

Interrogato ieri per l'intera giornata il personaggio chiave del "giallo in farmacia,,

Domenico Tarantelli era accreditato presso il Ministero della Sanità per il disbrigo delle pratiche relative alla registrazione dei nuovi medicinali - Gli furono sequestrati importantissimi documenti, affidatigli dal Giorgetti - Interrogati due alti funzionari

Dal nostro corrispondente

Roma, sabato sera.

Continuano senza sosta le indagini della magistratura per fare piena luce su quello che ormai viene chiamato «il giallo in farmacia». Domenico Tarantelli, il consulente romano personaggio-chiave di questi ultimi giorni dello scandalo dei medicinali inesistenti, è stato anche ieri interrogato a lungo dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Bruno De Maio, il magistrato al quale è stato affidato il compito, per nulla invidiabile, di far piena luce su questa delicata e complessa vicenda.

L'interrogatorio ha avuto inizio in mattinata ed è proseguito nel pomeriggio fino a tardi: «Ho dovuto dare al magistrato alcuni chiarimenti — ha spiegato ieri sera il dott. Tarantelli che la fantasia di qualche cronista ha soprannominato "Giorgetti II" appena lasciati gli uffici del Tribunale — in merito alla documentazione sequestrata nel mio studio. Poi ho dovuto assistere alla redazione del verbale che ci ha impegnati per molto tempo».

L'impressione è l'interrogatori degli interrogatori svolti in questi ultimi tre giorni dal sostituto Procuratore De Maio (in collaborazione con il vice-capo della mobile, dr. Zampano, il sequestro della documentazione (originali e fotocopie) inerente a relazioni cliniche e farmacologiche su vari prodotti registrati, di cui si è occupato il dott. Tarantelli, rappresentano fatti tali da lasciar credere che il ruolo del Tarantelli stesso rivesta un'importanza particolare nel quadro generale dell'inchiesta.

Le voci nell'ambiente sanitario *giunte dal rappresentante-ispettore, i rapporti intercorsi, per otto anni, tra lui e Orsola Giorgetti, il ritrovamento nella sua auto della borsa con alcuni fascicoli appartenenti al carteggio sequestrato in casa del Giorgetti, costituiscono i dati di fatto forse più chiaramente validi a configurare la delicatezza della sua posizione.*

La situazione è resa più delicata poi dalla sua qualità di rappresentante accreditato presso il Ministero della Sanità per il disbrigo di pratiche per l'esperimento e l'approvazione di medicinali di nuova produzione.

L'inchiesta giudiziaria, anche se per il momento sembra aver concentrato l'attenzione sulla posizione del Giorgetti e del Tarantelli, non ha comunque cessato di approfondire gli accertamenti su eventuali responsabilità o corresponsabilità di altre persone nel presente commercio delle autorizzazioni mediche.

Quale l'argomento degli interrogatori del «consulente» Domenico Tarantelli? Sembra accertato che nell'ufficio del dott. De Maio si sia parlato di un medicinale, sequestrato giorni or sono dalla Procura, che era stato prodotto da una Casa farmaceutica, della quale Tarantelli era rappresentante. Non solo, ma l'attenzione del magistrato è stata anche rivolta ai legami di amicizia che uniscono Domenico Tarantelli a Orsola Giorgetti.

Quest'ultimo, anzi, interrogato brevemente nella serata di ieri, avrebbe confermato al magistrato la versione fornita dal Tarantelli in merito all'episodio del sequestro di una borsa piena di documenti trovata nella sua auto. La borsa, in sostanza, sarebbe stata affidata al Tarantelli dalla moglie di Oreste Giorgetti con la preghiera di custodirla per alcuni giorni. Solo in seguito, dopo la perquisizione avvenuta nella propria casa, il Giorgetti indicò alla polizia il luogo dove si trovava la borsa, che venne sequestrata nell'auto del Tarantelli.

In questa vicenda si è inserita una precisa presa di posizione del vice-presidente degli Ospedali riuniti, prefetto Roberto Scandaliato, interrogato da un settimanale comunista — accusa poi ripresa da un quotidiano romano della sera — di essere stato coinvolto nello scandalo che scoppiò nel 1954 presso l'Alto Commissariato della Sanità. Il dott. Scandaliato si è rivolto, infatti, ad un legale per sporgere querela, con ampia facoltà di prova, contro i responsabili di questa affermazione che, ovviamente, ha leso la sua onorabilità.

Nel pomeriggio il dott. De Maio ha ricevuto nel suo ufficio il prof. Enrico Marcocchio, direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità e il dott. Aldo Paniziali, direttore della divisione «Affari generali e registrazione delle specialità medicinali» dello stesso Ministero. Anche questo colloquio si è svolto alla presenza del dottor Zampano. Sembra che il dott. De Maio abbia richiesto questo colloquio con i due alti funzionari per avere da essi delucidazioni intorno alla procedura che le case produttrici di medicinali debbono seguire per ottenere le autorizzazioni necessarie a mettere in commercio nuovi prodotti. Il colloquio è terminato alle 21,20 e subito dopo i due funzionari, accompagnati dal dott. Zampano, hanno lasciato il Palazzo di Giustizia.

Non è ancora possibile sapere se la conclusione della inchiesta è prossima: il dottor De Maio deve ancora vagliare le posizioni di molti consulenti farmaceutici e non si può escludere che egli richieda ancora qualche perizia per altri medicinali.

r. r.

Presso S. Germano Vercellese

Mediatore gravemente ferito in un duplice scontro stradale

Vercelli, sabato sera.

(s. n.) Due incidenti stradali sono accaduti ieri sera nel Vercellese. Lungo la statale Vercelli-San Germano, diretta a quest'ultima località, viaggiava una «1400» guidata dal mediatore in cereali Luigi Pelizza, di anni 49, abitante a Pavia. Il Pelizza ad un tratto andava a tamponare un'altra «1400» che lo precedeva e che improvvisamente aveva rallentato. Dopo l'urto la macchina del mediatore sbandava sulla sinistra, andando a scontrarsi con un «Leoncino», sopraggiunto in quel momento in senso contrario, guidato dall'autista torinese Silvestro Scappin, di 36 anni.

Anche questo secondo urto era violentissimo. La «1400» veniva ridotta ad un ammasso di rottami e il Pelizza, aperta una portiera, era lanciato sull'asfalto, dove rimaneva esanime, gravemente ferito. Trasportato all'ospedale, vi era ricoverato con prognosi riservata. Si teme per la sua vita. Lo Scappin non ha riportato ferite di sorta.

Il secondo incidente è accaduto appena fuori dell'abitato di Carosanabia. Un autocarro con rimorchio della ditta Avandero di Biella è uscito di strada ed è finito con estrema violenza contro il muro di una cascina, fracassandosi. Una donna che stava transitando in quel momento nei pressi deve alla sua eccezionale presenza di spirito se è riuscita ad evitare di essere investita dall'automezzo. Gli autisti non hanno riportato che lievi lesioni.

Una ottima occasione
per completare il guardaroba invernale:

dal 14 gennaio

e per un limitato periodo di tempo
presso il Reparto Signora del
centro della confezione

maus

saranno posti in vendita
cappotti,
sette-ottavi con gonna,
tailleurs, abiti,
della collezione Inverno 1963
a prezzi notevolmente inferiori
al listino.

Un assortimento vasto ed interessante.
Ingresso libero
senza alcun impegno di acquisto.

maus
TORINO via Roma 383
piazza Statuto ang.
via Monginevro 36
(alla Rizza 1°)

FIAT Saicar AUTOVEICOLI NUOVI E USATI CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI TEL. 630121

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUDERI L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

A. ISTITUTO Orsolia, Corsala 23, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computometer, lingue, paghe, contabilità industriale meccanizzata. 430

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, Uniform, maschere, impianghi ascensorali, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 637-006. 873

ACCONCIATORI autista direttorial diplomandovi frequentando scuola Fiorem's, via Po 32, telef. 83 905. Corsi diurni, serali. Facilitazioni. 438

CAMBRIDGE SCHOOL, PRINCIPE AMEDEO 29, PROFESSORI INGLESI CORSI ACCELERATI PRINCIPIANTI MILIANO GENNAIO. TELEF. 51-940.

ISTITUTO Dattilografico Torinese, istituto corsi accelerati diurni e serali, dattilografia, stenografia, contabilità, calcolo meccanico. Corsala 40, telefono 40-151.

PAGHE contributi: insegno corso estivo il 23 corrente, lezioni private. Pochi posti disponibili. Al 5 febbraio istituisco corso diurno. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12, telefono 890-966. 603

LEZ. TRADUZ. PERIT. L. 90 per parola

BALLERETE perfettamente. Metodo rapido sicuro. Corso X. Martiri 2, telefono 512023. 614

CONTABILE lunga pratica lavori ufficio cerca occupazione preferibilmente domicilio oppure ore pressi uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4178 — Torino».

DATTILOGRAFA cerca qualsiasi lavoro eseguibile fatturazioni corrispondenza proprio domicilio. Telefonare 630-942.

FRANCESE, inglese, insegnante pratica-mente impartisce accurate lezioni, ripetizioni. Telefonare 765-851. A1214

QUINDICI giovani laureati corsi, sistema-tici metodo applicabile tutte lingue. Telefonare 322-277. 1167

CAMERE MOBIL. FERR. L. 100 per parola

AFFITTASI ammobiliata signore sole. Piazza Statuto, telefono 54-060.

AFFITTASI bella camera ammobiliata uso studio-ufficio centrale. Tel. 630-052 ore pasti. A2167

AFFITTASI camera ammobiliata a giovani onesti. Telefonare 611-708.

AFFITTASI ammobiliata singola, vitto, riscaldata Politecnico. Tel. 561-573 ore pasti. A2782

AFFITTASI subito bellissima ammobiliata a studio referenziato. Tel. 771-775.

AMMOBILIATA affittasi elegante matrimoniale ingresso servizio particolare, distinta persona-lità uso piede-à-terre. Tel. 45-704.

AMMOBILIATA centrale, piede-à-terre signore, unico inquilino. Tel. 512-687.

AMMOBILIATA per impiegata seria vicinanze Statuto cercasi. Tel. 777-271.

CENTRALISSIMA camera matrimoniale terzo piano, ascen. tranquillità, distinti. Telefonare 528-903. A3046

DONIGI affittasi ammobiliata a persona-lità vitto alloggio periferia. Telefonare 683-514. A1604

GIOVANE funzionario cerca ammobiliata signora sola signorile ogni comfort. Possibilmente pensione completa. Scrivere urgentemente: «Pubblicità Stampa 4061 — Torino». A3310

PARAGGI affitto ammobiliata a stabile referenziato, tranq. Tel. 47-00.

PIED-A-TERRE ammobiliata signorile affittasi, riferenze. Telefonare 876-282 A2815

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILISSIMA ragioniera contabile, pra-tica venticinque lavori ufficio, occuperebbe mezza giornata. Ottime referenze, massima riservatezza. Telef. 297-282.

ABILITAZIONE tecnica commerciale, ragioneria pratica, contabilità, doti organizzative ed ispettive, patente offresi. Telefonare 282-873 pomeriggio. A3952

BABY-SITTER offresi distinta signora mezz'età ore serali. Telefonare 054-976.

CAMERIERE (Real de Banqi, bella presenza, offresi. Scrivere: Enrico Serra, Bernezzo (Cuneo). 20776

CAPO ufficio tecnico specializzatissimo stampi a sfilo-ralore, lavorazione e montaggio metodi lavorazione semi-automatica, esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino». A3428

CAPO ufficio tecnico mot. e progetti, attrezzature, metodi, cicli, cottimi, ragioneria meccanica ed elettrica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7069 — Torino». A2368

CASSIERE principale banca con lunga esperienza titoli cercasi, miglioramento trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino». A2602

CENTRALINISTA lavori ufficio, paghe, offresi. Tel. 382-978 pomeriggio.

CHIMICO LAUREATO SERIE, LUNGA E PROVATA ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA RICERCA SCIENTIFICA INDUSTRIALE, BREVETTI PILOTA, CAMPO BREVETTUALE, CONOSCENZA LINGUE, ESAMINEREBBE ADEGUATE OFFERTE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4378 — TORINO». A2[illegible]

CONTABILE laureata pratica lavori ufficio, presenza, serietà, scopo migliore-mento offresi. Telefonare 681-516.

CONTABILE dattilografa pratica-mente, massima serietà, esperta apparecchiature elettriche, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4255 — Torino». A2[illegible]

PERITO elettrotecnico, 36enne, esperien-za biennale impianti elettrici industriali, somma-gio manutenzione pannelli elet-tronici meccanici automatiche qualsiasi ti-po, discreta conoscenza impianti sotto-stazioni elettriche trasformazione media piccola potenza, libero anche subito, co-superabbasi. Scrivere: «Pubblicità Stam-pa 2361 — Torino». A290

PRATICISSIMA vendita, corrispondenza, contabilità, rappresentanze, inglese, fran-cese, tutti lavori ufficio, responsabilità, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5083 — Torino». A3406

QUARANTATREENNE (meglio barbiere) massa giornata, massima fiducia, contabilità, corrispondenza, pratico ufficina, cumm-ercio. Cropalati, Telesio 7/4.

QUARANTENNE perfetta conoscenza le-gislazione lavoro, attenzione specializzato legislazione preventiva infortuni e più moderni criteri organizzazione stabili-menti metalmeccanico-siderurgici, cono-scenza inglese, disposto apprendere svaria-tissima esperienza altra specializzazione, miglio-rerebbe proficuamente quale assistente persona forte rilievo e prestigio avente serietà e signorilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4735 — Torino».

QUARANTENNE offresi impiegata con-tabile magazziniere. Telefonare 690-687.

**QUARANTOTTENNE, ATTUALMENTE OCCUPATO, LUNGA ESPERIENZA RAMO VENDITA, PROFONDA INTRODUZIONE PIU' IMPORTANTI AZIENDE PIEMONTESI DIMISSIONEREBBESI PER ALTRO INCARICO DIREZIONALE ANALOGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8286 — TORINO».

RAGIONIERA veniente buona conoscenza tedesco francese, ottime referenze, ad-dimostrerebbe attuale impiego. Dettagliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2491 — Torino».

RAGIONIERA 3° impiego conoscenza lingue dattilo-computometer corrispondenza. Telefonare 350-232. A3178

RAGIONIERA esperienza primo impiego offresi, meglio sito pomeriggio. Telefo-nare 381-969. A3251

RAGIONIERA esperienza pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Tel. 307-839.

RAGIONIERE trentaquattrenne diplomato vasti lavori esperienza elementi minima offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7095 — Torino». A3674

RAGIONIERE offresi qualsiasi impiego libero subito, mille prove. Telefona-re 885-882. A741

RAGIONIERE 32enne, esperienza pia-cennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7030 — Torino». A2130

RAGIONIERE esperto fatturazione, ac-quisizione lavori, meccanografia, sco-pri miglioramento offresi, parla ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino». A3658

RAGIONIERE 47enne, direzione ammi-nistrativa esperto contabilizzazione con-sulenza tributaria bilanci paghe contributi offresi subito. Tel. 375-100.

SEDICENNE, secondo impiego diplomata tecniche, frequenta ultimo anno paghe, inqui-dirrebbesi. Telefonare 875-000. A2047

SEGRETARIA direzione ventilazione in-dustriale, conoscenza inglese-tedesco pratica uffici contributi enasa importazioni esportazioni ed altri lavori ufficio scopo miglioramento offresi. Ottime referenze referenziamo valuta discrezione. Scri-vere: «Pubblicità Stampa 4735 — To-rino».

SIGNORINA 19enne, origine francese perfetta conoscenza italiano corrispondenza francese inglese. Telefonare 260-633. A1929

SIGNORINA [illegible], pra-tica contabilità bancaria, portantigli, la-vori ufficio, offresi. Telefonare 370-[illegible].

SIGNORINA buona cultura diplomata offresi corrispettivo lingua e simili. Scri-vere: «Pubblicità Stampa 2345 — To-rino». A[illegible]

SIGNORINA diplomata magistra-le offresi qualsiasi impiego. Telefona-re 531-041 A2663

SIGNORINA 26enne pratica ufficio pa-ghe C offresi ore 8-12 e 15,30-18,30 qualsiasi lavoro decoroso. Tel. 534-104.

SOTTUFFICIALE pensionato cerca im-piego anche ovunque giornata. Scrivere: Spiatore, Sestriapoli 129. A319

STENOGRAFIA primo impiego cerca buona alfabetatrice. Telef. 698-109 ore pasti. A159

STUDENTE serale, patente auto, offresi mezza giornata, anche ufficio. Telefo-nare 672-245. A2301

STUDENTESSA 18enne diplomata ti-pi pomeriggio offresi primo impiego. Telefonare 611-017 mattino. A2312

TECNICO diplomato grande libertà of-fresi subito presso laboratorio riparazio-ni TV Magnadine, Kennedy. Telefo-nare 884-563.

TRADUTTRICE tedesca italiana in-glese francese perfetti, nozioni tedesco ragioniera accuratissimi. Telefonare po-meriggio 336-027. A2916

TECNICO DIPLOMATO [illegible] LUNGA ESPERIENZA ESTRUSIONE TERMOPLASTICI "GAMMEREEEE" SERIE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3106 — TORINO». A2757

TECNICO Diesel, progettista meccani-co, disegnatore, esperto elettromeccani-ca, solennissimi pneumoidraulici, pre-ventivi e studio costi; esaminerebbe proposte da serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4372 — Torino».

TRENTOTTENNE ex agente P.S. mas-sima serietà, occupatissimi industrie, agenzie città, immobili Riviera, stabilmente, Telefonare 297-462. A1966

UNIVERSITARIA cerca [illegible] mezza giornata. Telefonare [illegible]. A3077

UNIVERSITARIO economia pubblicato parzialmente libera occuperebbesi acco-gliamente. Telefonare 664-866.

VENTENNE diplomatico, secondo impie-go, offresi serio ditta. Telefonare 878-723 dalle ore 12 alle ore 14.30. A1569

VENTICINQUENNE diplomata economia domestica, dattilografa, impiegherebbesi seria ditta, mill-preferz. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7062 — Torino».

VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio e contabilità clienti, offresi scopo miglioramento. Tel. 363-945.

VENTITREENNE [illegible] corrispon-dente francese inglese discretamente tedesco, impiegherebbesi. Tel. 193-373.

VENTITREENNE pratica lavori ufficio, nozioni contabilità paghe e contributi, offresi. Telefonare 22-272. A3065

VENTITREENNE pratica lavori ufficio, ragioneria, [illegible] scopo miglio-ramento offresi. Telefonare 282-945.

VENTUNENNE signorile conoscenza in-glese ottima pratica cerca occupazio-ne ufficio-segreteria. Scrivere: «Pubbli-cità Stampa 9008 — Torino». A1788

VENTUNENNE dattilografa pratica in-visi ufficio, offresi. Telefonare 387-484.

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

A.A.A. SOCIETA' azienda elettrica cer-ca libero solo pomeriggio residenza Torino o provincia. Presentarsi via Garibaldi 55, II piano. 696

A. CERCASI subito signorina dattilogra-fia [illegible]. Rivs, via Manzoni 1.

CERCASI impiegata pratica ufficio com-merciale. Piazza Em. Filiberto 5, te-lefono 46-833 A2258

CERCASI dattilografa 25-30 anni, an-che primo impiego. Telefonare 587-187 ore ufficio. 20373

CERCASI impiegata buona pratica ele-mentare contabilità, conoscenza per in-serimento magazzino ingresso e approvvigio-namento. Tel. 43-970 ore ufficio.

CERCASI impiegata, pratica paghe, con-tributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8206 — Torino». A197

CERCASI impiegata, qualsiasi età, espe-rta paghe e contributi. Tel. 485-604.

CERCASI ragazza 15enne primo impie-go. Telefonare [illegible] A1[illegible]4206

CERCASI stenodattilografa primo im-piego. Telefonare 819-336. A2306

CERCASI 18enne stenodattilo. Presen-tarsi ufficio corso Regina 15, Collegno, via Valeggana 15.

CERCASI 18-20enne per impiego uffi-cio, Gagliardi, via delle Rocce 25.

CERCO signorina giovane premura indi-pendente cultura disposta viaggiare per propaganda tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino». A361

COPISTERIA via Nizzana 7 cerca re-sponsabile dattilografia. Retribuzione mas-sima. A1[illegible]

CITTA' [illegible] dattilo-grafa lingua preferibile. Rivolgersi via S. Marino 27, tel. [illegible] ore ufficio.

PENSIONATI massimo 60enni cercasi uno per lavoro esterno [illegible]: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino».

PERSONA pratica ogni lavoro ufficio cerca industria metalmeccanica zona Ma-donna Campagna. Manoscrivere: a Pub-blicità Stampa 3471 — Torino».

PROPAGANDISTE belle presenza dispo-ste viaggiare cerca ditta distribuzioni di Milano lavoro da svolgere regalo cam-pioni e buoni. Guadagno lire 2300 giornaliere. Telefonare 890-[illegible]. A126

RAGIONIERA stenodattilografa pratica lavori ufficio certa importanza società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106: — Torino». A2845

RECITANTE esperta lavori ufficio con-tabilità paghe contributi contatti clien-tela, presenza di sale, cerca piccola azienda zona Mirafiori. Assicurasi buon trattamento ed avvenire. Scrivere: «Pub-blicità Stampa 6011 — Torino».

SEGRETARIO officina buona conoscenza disegno, macchine utensili, programma-zione avvenamento lavori, cerca indu-stria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino». A742

STABILIMENTO meccanico saldame di-[illegible] progettista [illegible] utensili, referenze. Presentarsi: Ind. Emanuel Franco, corso Rosta 36, Moncalieri. Te-lefono 681-788. 20278

Sacauto Autoveicoli nuovi - Consegne soffecite Usato assortimento - Rate fino a 24 mesi COMMISSIONARIO FIAT CORSO RACCONIGI 181 (Borgo San Paolo)

AUTISTA L. 30mila provata lunga espe-rienza libri oppure giornata offresi privato famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino».

AUTISTA con lunghe 1300 pratica cit-tà libera ore pomeridiane. Tel. 871-570, 871-663. A2055

AUTISTA con [illegible] macchina anche consegna città, libero pomeriggio offresi. Telefonare 778-456 A2617

AUTISTA con 616 lunga offresi presso ditta. Telefonare 284-390. A2638

AUTISTA diplomato offresi pomeridiano giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3017 — Torino». A3481

AUTISTA fattorino 25enne pienamente referenziato offresi mezza giornata op-pure libera. Telefonare 851-836.

AUTISTA magazziniere lavori magaz-zino, persona fiducia, referenze ottimo, pienamente, 50enne, pratico città provin-cia, offresi industria, privato. Scrive-re: «Pubblicità Stampa 7101 — To-rino». A2606

AUTISTA 30enne patente B referenziato, pratico città, esperto guida, offresi pres-so famiglia signorile o seria ditta. Te-lefonare 368-324 ore 8-12, 17-21.

AUTISTA fattorino, auto propria o sen-za, praticissimo città offresi. Telefo-nare Nunzio 522-828. A2115

AUTISTA giovane pratica ritirabile a città offresi subito. Telefonare 523-787.

AUTISTA patente B, 25enne tortonese, indipendente, libero subito, offresi urgen-za. Galdano, Mondovicchio 11.

AUTISTA praticissimo offresi mezza giornata anche con auto propria pratica brucianel nella Val, pomeriggio 775-893

AUTISTA ventisettenne buona esperienza anche-no, autoritenuto, automunito occupe-rebbesi decorosamente presso seria ditta o privato. Telefonare 200-188. A735

AUTISTA trentenne pratica lavori ufficio, referenze, automunito, cerca occupazione. Telefonare 200-188. A736

AUTISTA referenziatissimo pratico Torino, pa-tente B, offresi. Telefonare 295-558.

AUTISTA con o senza macchina anche consegna città, libero pomeriggio offresi. Telefonare 778-456 A3617

AUTISTA con 616 lungo offresi presso ditta. Telefonare 284-390. A2638

AUTISTA diplomato offresi pomeridiano giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3017 — Torino». A3481

AUTISTA fattorino 25enne pienamente referenziato offresi mezza giornata op-pure libera. Telefonare 851-836.

AUTISTA magazziniere lavori magaz-zino, persona fiducia, referenze ottimo, pienamente, 50enne, pratico città provin-cia, offresi industria, privato. Scrive-re: «Pubblicità Stampa 7101 — To-rino». A2606

BARISTA 20enne Rimini bella presenza offresi subito locale adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino».

BRAVA cuoca offresi a giornata refe-renziata. Telefonare 282-918 43[illegible]

CAMERIERA ristorante referenziata of-fresi presso famiglia 8-12. Tel. 49-679.

CAMERIERE ragazza 18 anni esperienza ristorante bidet 1 e 2 offresi presso ristorante vasi italiana. Referenze controlli lebili, zona Adriano, viale Belfiore 143, Torino.

CAMERIERE pratico para signorile of-fresi bar ristorante. Tel. mattino 533-933

CERCASI lavoro qualsiasi ragazza addetta meccanico Telefonare 518-750.

CUOCO lavoro subito pratica ragazza. Telefonare 518-750. A2752

CUOCO cameriere bella presenza cono-scenza lingue pratica albergo occupe-rebbesi pariform cucia. Tel. 885-940.

CUOCO cameriere referenze offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 3007 — Torino». A1781

CUOCO [illegible] offresi Torino e dintorni. Telefonare 488-555. A1792

CUOCO [illegible] offresi di-sponibile trasferirsi. Telefonare [illegible].

DECORATORE giovane offresi. Telefo-nare 53 335 ore pasti. A2273

DECORATORE tappezziere fisso, esper-to, offresi presso seria ditta industria. Telefonare 524-227. A2067

DICIANNOVENNE patente B offresi pres-so seria ditta. Telefonare 527-494 ore pasti A112

DICIANNOVENNE referenziato, 111 ser-vizio militare, offresi. Telefonare 676-013. A3235

DICIANNOVENNE volenterosa, premurosa, referenziata, offresi lattiere assistente o qualunque lavoro adatto mansione. Telefo-nare 511-243. A2363

DITTA presente, signorina trentacin-quenne premunitore, ex proprietaria ma-gazzino confezioni, studi commerciali, of-fresi commesso, ufficio, qualsiasi seria occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stam-pa 8291 — Torino». A2155

DOMESTICO astuto referenziato, ammo-gliato, offresi presso famiglia signorile. Telefonare 366-504, ore 8-10, 17-21.

DONNA sola indipendente offresi assi-stere ammalati o persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3014 — Torino».

ELETTRICISTA specializzato offresi se-ria ditta, disposto trasferte e cottimo. Telefonare 687-518. A2360

ELETTRICISTA 25enne manutenzione impianti industriali libero subito offresi Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino». A2496

ESPERTA comestibili in fine lasci of-fresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2556 — Torino». A2418

EX agente [illegible] pensione offresi per-sona fiducia ditta seria polenta C. Tele-fonare 754-803. A2172

EX carabiniere 30enne referenziatissi-mo, pratica il servizio portiere-fattorino o magazziniere offresi subito Telefonare 268-594, ore 8-10, 17-21. A3178

EX carabiniere 30enne, serietà, presen-za, massima referenze, pluriennale, ac-cupassibbesi presso seria ditta, garantisce lavoro coscienzioso. Telefonare 722-054

EX carabiniere 30enne referenziatissimo, pratica il servizio portiere-fattorino o ma-gazziniere offresi subito Telefonare 268-594, ore 8-10, 17-21. A3178

EX carabiniere 30enne, serietà, presen-za, massima referenze, pluriennale, ac-cupassibbesi presso seria ditta, garantisce lavoro coscienzioso. Tel. mattino 722-054

EX [illegible] referenziatissimo occupe-rebbesi fattorino d'ufficio, magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4040 — Torino». A111

FATTORINO o commissionario offresi ser-vizio città con motoretta propria. Tele-fonare 284-270. A3180

FATTORINO 26enne pratico motofurgone motocarro e città offresi. Tel. 291-510.

FRESATORE II categoria disfanneveren-te, offresi presso seria ditta. Telefo-nare 630-962. A2346

GIOVANE cuoca referenziata offresi ore pomeridiane pranzo, cena. Telefonare 771-663.

GIOVANE [illegible] offresi lavoro qualsi-asi tutti i tempi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino».

GIOVANE pratica albergo diplomata lin-gue, offresi anche fuori Torino. Sposa, via Lorin 5, telefono 693-471.

GIOVANE pratica offresi lavoro mattu-tino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3001 — Torino». A3258

GIOVANE volenterosa, patente auto, il-lavori mattino occuperebbesi come fatto-rino ed aiuto magazziniere o altro la-voro. Telefonare 676-958. A2316

IMPIEGATO di prima e discreta cultura offresi. Telefonare 287-205 ore 12-13, 19-20.

IMPIEGATO di concetto, 40enne, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4267 — Torino».

IMPRENDITORE qualificato ex magazzinie-re [illegible] Sestri cagnin offresi. Tele-fonare 271-042. A1833

INFERMIERA pratica assistenza anzia-ni offresi ilaria, subito. Studi, telefo-nare 47-676. A2628

INTERPRETE tedesco, francese, offresi lavori ufficio 5 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino».

MACELLAIO esperienza trentennale pratica carico acquisti vendite migliora-mento offresi. Telefonare 686-843.

MURATORE pratico montaggio scala marmo cilindrica ecc. offresi impresa grossa. Telefonare 321-713. A2098

OFFRESI aiutante privato e fattorino con ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2485 — Torino». A3430

OFFRESI ragazzo tutto fare. Telefo-nare n. 887-649 A2801

OFFRESI guardiano notturno. Telefo-nare 380-744 A298

OFFRESI ditta per commissioni auto-nomo con automezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3017 — Torino».

OFFRESI presso ditta o privato mezza giornata con automezzo. Tel. 295-769

OFFRESI ragazza 20enne tuttofare con vitto, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6070 — Torino». A2215

OFFRESI scopo miglioramento giovane operaio qualsiasi di apparecchiatura elet-trica. Scrivere Chiara Remo, via Tri-poli 8, Venaria (Torino). A2705

OFFRESI 17enne aiutante panettiere. Telefonare 251-537. A2545

OPERAIO fornace 23enne tedesco Ger-mania, conoscenza lingua tedesca offresi come 2° operaio, lavoro stabile, macchine laminati in genere. Particolari scrive-re: «Pubblicità Stampa 4322 — Torino».

PARRUCCHIERE per signora offresi. Telefonare 20-669. A2355

PASTICCIERE provetto offresi mezza giornata Telefonare 70-881. A2457

PATENTATO di volenteroso libero subito. Telefonare 287-205 12-13, 19-20.

PATENTATO 22 anni con auto propria offresi subito Telefonare 677-068.

PENSIONATO esperimentato stenografa of-fresi mezza giornata lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8273 — Torino». A1880

PENSIONATO scapolo giovanile distinto volonteroso offresi qualsiasi lavori leg-geri, tranquilli occ. Telefonare 756-614.

PENSIONATO ex carabiniere, offresi la-vori facili, sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3447 — Torino».

PENSIONATO, referenze, offresi piccolo custodia alloggio Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino». A2370

PETTINATRICE 18enne lunga esperien-za, ottime referenze, massima serietà, cerca subito lavoro qualificato mezza giornata anche [illegible] Telefonare ore pasti e serali Tel. 671-633

PIALLATORE limatore I categoria of-fresi presso importante stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino». A1928

PONTINIA accompagnerebbesi cuochi settentrionali referenziata preferibilmente Bardara Milano. Carbone Concetta, via Montebello 22 A2066

PORTINAIO pensionato libero mezza giornata lavoro, massima ottima, infor-mi, buona presenza cerca portineria casa signorile centrale. Telef. 872 471 ore pasti dalle 13-14.30 dalle 20-21.

PRATICA studio dentistico offresi libero subito Telefonare 294-876, dopo 17.30.

QUARANTASETTENNE referenziata ac-curatissima persona sola cerca Scrivere: «Pubblicità Stampa 8283 — Torino».

RAGIONIERE pluriennale referenziata offresi lavori consulenza ufficio stesso, fissa, sistemi semplici Scrivere: «Pub-blicità Stampa 6071 — Torino».

QUARANTENNE patente II magazziniere tuttofare, massima serietà offresi. Tele-fonare 771-042. A1833

QUARANTUNENNE piemontese referen-ziata offresi massima. Scrivere: «Pub-blicità Stampa 4163 — Torino».

RADIALISTA offresi suo eventuale con patente II. Telefonare 781-583.

RAGIONIERE qualificato con patente libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2464 — Torino».

REFERENDARI cercasi portineria sta-bilimento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino». A466

RETTIFICATORE attrezzista I categoria offresi. Telefonare 778-986 solo sera offerta di lavoro. A3486

RETTIFICATORE I categoria attrezzista esperto in attività offresi anche subito. Telefonare 779-986. 42[illegible]

SALDATORE offresi anche a turni. Te-lefonare 702-395 A[illegible]

SIGNORA giovanissima, bella presenza, seria, offresi pomeridiana, maniera abile giovanetti, guardarobiera, cameriera ec-cupassibbesi presso seria ditta, garantisce lavoro coscienzioso. Tel. mattino 722-054

SIGNORA quarantenne governa, pratica governo casa, patente auto, disposta trasferirsi, occuperebbesi presso ditta seria, garantisce lavoro coscienzioso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4227 — Torino».

SIGNORA quarantenne sola nella pe-riferia occuperebbesi mezza giornata in-vece decorosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1010 — Torino». A3[illegible]

SIGNORA ventinovenne pratica cucina conoscenza calabrese-francese offresi. Telefonare 284-270. A3180

SIGNORA 45enne referenziata abilissi-ma pratica cucina casalinga tuttofare offresi. Telefonare 284-876, dopo 17.30.

SIGNORINA 18enne, presenza, referenzia-te, pratichissima lavori casalinghi cerca offresi se illetica famiglia dalle 7.30 alle 17.30 esclusi festivi. Scrivere: «Pub-blicità Stampa 8287 — Torino».

SIGNORINA giovanissima offresi aiutare cucito tutti i lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino».

SIGNORINA pensione, 21enne, offresi aiuti casalinga, pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4163 — Torino».

SIGNORINA 18enne, diplomata lingue, offresi anche fuori Torino. Sposa, via Lorin 5, telefono 693-471.

SIGNORINA 20enne pratica mansioni ufficio cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3014 — Torino».

SIGNORINA 22enne, diplomata magistra-le, offresi qualsiasi impiego. Telefona-re 531-041 A2663

SIGNORINA 26enne pratica ufficio pa-ghe C offresi ore 8-12 e 15,30-18,30 qualsiasi lavoro decoroso. Tel. 534-104.

SIGNORINA 32enne diplomata magistra-le offresi qualsiasi impiego. Telefona-re 531-041 A2663

SIGNORINA 26enne pratica ufficio pa-ghe C offresi ore 8-12 e 15,30-18,30 qualsiasi lavoro decoroso. Tel. 534-104.

SIGNORINA 18enne, origine francese perfetta conoscenza italiano corrispondenza francese inglese. Telefonare 260-633. A1929

SIGNORINA [illegible], pra-tica contabilità bancaria, portantigli, la-vori ufficio, offresi. Telefonare 370-[illegible].

SIGNORINA buona cultura diplomata offresi corrispettivo lingua e simili. Scri-vere: «Pubblicità Stampa 2345 — To-rino». A[illegible]

SIGNORINA 18enne, origine francese perfetta conoscenza italiano corrispondenza francese inglese. Telefonare 260-633. A1929

SIGNORINA 18enne, diplomata magistra-le offresi qualsiasi impiego. Telefona-re 531-041 A2663

SIGNORINA 26enne pratica ufficio pa-ghe C offresi ore 8-12 e 15,30-18,30 qualsiasi lavoro decoroso. Tel. 534-104.

SOTTUFFICIALE pensionato cerca im-piego anche ovunque giornata. Scrivere: Spiatore, Sestriapoli 129. A319

STENOGRAFIA primo impiego cerca buona alfabetatrice. Telef. 698-109 ore pasti. A159

STUDENTE serale, patente auto, offresi mezza giornata, anche ufficio. Telefo-nare 672-245. A2301

STUDENTESSA 18enne diplomata ti-pi pomeriggio offresi primo impiego. Telefonare 611-017 mattino. A2312

TECNICO diplomato grande libertà of-fresi subito presso laboratorio riparazio-ni TV Magnadine, Kennedy. Telefo-nare 884-563.

TRADUTTRICE tedesca italiana in-glese francese perfetti, nozioni tedesco ragioniera accuratissimi. Telefonare po-meriggio 336-027. A2916

VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio li-bero subito offresi. Telefonare 894-881.

VENTIQUATTRENNE [illegible] cultura, facilità studio dattilo-computometer, volentieri anche parziale, buona retribuzione proposta da serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino».

VENTITREENNE diplomata economia domestica, dattilografa, impiegherebbesi seria ditta, mill-preferz. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7062 — Torino».

VENTITREENNE pratica lavori ufficio, contabilità, [illegible] scopo miglioramento offresi. Telefonare 894-881.

VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio e contabilità clienti, offresi, scopo miglioramento. Tel. 363-945.

VENTITREENNE [illegible] corrispon-dente francese inglese discretamente tedesco, impiegherebbesi. Tel. 193-373.

VENTITREENNE pratica lavori ufficio, ragioneria, [illegible] scopo miglio-ramento offresi. Telefonare 282-945.

VENTUNENNE signorile conoscenza in-glese ottima pratica cerca occupazio-ne ufficio-segreteria. Scrivere: «Pubbli-cità Stampa 9008 — Torino». A1788

VENTUNENNE dattilografa pratica in-visi ufficio, offresi. Telefonare 387-484.

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

A.A.A. SOCIETA' azienda elettrica cer-ca libero solo pomeriggio residenza Torino o provincia. Presentarsi via Garibaldi 55, II piano. 696

A. CERCASI subito signorina dattilogra-fia [illegible]. Rivs, via Manzoni 1.

CERCASI impiegata pratica ufficio com-merciale. Piazza Em. Filiberto 5, te-lefono 46-833 A2258

CERCASI dattilografa 25-30 anni, an-che primo impiego. Telefonare 587-187 ore ufficio. 20373

CERCASI impiegata buona pratica ele-mentare contabilità, conoscenza per in-serimento magazzino ingresso e approvvigio-namento. Tel. 43-970 ore ufficio.

CERCASI impiegata, pratica paghe, con-tributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8206 — Torino». A197

CERCASI impiegata, qualsiasi età, espe-rta paghe e contributi. Tel. 485-604.

CERCASI ragazza 15enne primo impie-go. Telefonare [illegible] A1[illegible]4206

CERCASI stenodattilografa primo im-piego. Telefonare 819-336. A2306

CERCASI 18enne stenodattilo. Presen-tarsi ufficio corso Regina 15, Collegno, via Valeggana 15.

CERCASI 18-20enne per impiego uffi-cio, Gagliardi, via delle Rocce 25.

CERCO signorina giovane premura indi-pendente cultura disposta viaggiare per propaganda tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino». A361

COPISTERIA via Nizzana 7 cerca re-sponsabile dattilografia. Retribuzione mas-sima. A1[illegible]

CITTA' [illegible] dattilo-grafa lingua preferibile. Rivolgersi via S. Marino 27, tel. [illegible] ore ufficio.

PENSIONATI massimo 60enni cercasi uno per lavoro esterno [illegible]: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino».

PERSONA pratica ogni lavoro ufficio cerca industria metalmeccanica zona Ma-donna Campagna. Manoscrivere: a Pub-blicità Stampa 3471 — Torino».

PROPAGANDISTE belle presenza dispo-ste viaggiare cerca ditta distribuzioni di Milano lavoro da svolgere regalo cam-pioni e buoni. Guadagno lire 2300 giornaliere. Telefonare 890-[illegible]. A126

RAGIONIERA stenodattilografa pratica lavori ufficio certa importanza società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106: — Torino». A2845

RECITANTE esperta lavori ufficio con-tabilità paghe contributi contatti clien-tela, presenza di sale, cerca piccola azienda zona Mirafiori. Assicurasi buon trattamento ed avvenire. Scrivere: «Pub-blicità Stampa 6011 — Torino».

SEGRETARIO officina buona conoscenza disegno, macchine utensili, programma-zione avvenamento lavori, cerca indu-stria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino». A742

STABILIMENTO meccanico saldame di-[illegible] progettista [illegible] utensili, referenze. Presentarsi: Ind. Emanuel Franco, corso Rosta 36, Moncalieri. Te-lefono 681-788. 20278

SANREMO

L'ORGANIZZAZI

SPORT

Sono tre, i candidati: Inter, Juventus e Bologna

Chi sarà campione d'inverno?

Si chiude il girone d'andata

Un invito alla calma

Domenica scorsa sono successi molti spiacevoli incidenti: devono rappresentare una semplice burrascosa parentesi nella combattuta normalità del torneo

Si conclude domani il girone d'andata del campionato di calcio, un campionato interessante, pieno di «novità», un torneo che trascina la folla. E' presto comunque per fare consuntivi, forse non basterebbero neppure i risultati della giornata conclusiva della prima parte per avere elementi di giudizio definitivo. Mancano, a rendere più bella la competizione, i fattori dell'imprevisto. Vediamo piuttosto il quadro delle gare in programma per il diciannovesimo turno: viaggiano Inter (Torino) e Juventus (Ferrara), rimangono a casa Bologna e Fiorentina, va in trasferta anche il Lanerossi, questa Lanerossi Vicenza che sarebbe ora di mettere tra le «grandi», assieme alla Spal. Forse i vicentini non potranno tenere il ritmo dal forte «vicino» di classifica, ma in questo momento la squadra di Scopigno può benissimo essere considerata la lieta sorpresa del campionato. Anche più del Bologna, che pure ha fornito, e fornirà ancora, prestazioni di grosso prestigio.

L'Inter, dopo la trasferta di Modena, viene a Torino. Nella città emiliana gli uomini di Herrera hanno lottato bene, e in 6 a 6 conseguito non può destare meraviglia. In provincia, il calcio mantiene sempre correnti l'aspetto di una battaglia; il fatto che i nerazzurri abbiano saputo reagire con decisione alle difficoltà che si presentano sovente sui campi scrollarsi. Il Torino, lanciato dalla vittoria di Genova e dal pari di Napoli, deve sapere che l'Inter non teme la lotta, anzi l'accetta volentieri... Dopo gli incidenti che hanno caratterizzato le gare di domenica scorsa l'avvenimento di Bari mette importante.

La Juventus va a Ferrara per incontrare la Spal. Meravigliano i biancazzurri per la loro velocità, per il ritmo del gioco, per l'intelligenza tattica. I risultati si vedono... Potranno i biancazzurri superare senza gravi danni la trasferta? Un interrogativo che rende attuale il giudizio già espresso più volte sulla Juventus di Amaral. La squadra torinese gioca un ottimo calcio, ma non rende (parliamo di gioco fatti) in base al grande lavoro svolto dai suoi uomini. Da Ferrara potrebbe venire una parola chiara sulle possibilità della Juventus.

Bologna e Fiorentina dovrebbero trarre profitto dai viaggi difficili di Inter e Juventus. L'ipotesi di un raggruppamento in testa alla graduatoria non è da scartare a priori. Sarebbe un altro motivo di interesse per il girone di ritorno, che vedrebbe riaccendersi la lotta per il primato, come seguendo di certo il ritmarico della dura battaglia per non retrocedere. Sampdoria-Mantova è il primo incontro diretto in questo settore.

Una considerazione di carattere generale: 13 gennaio, diciassettesima giornata. Dopo gli incidenti di domenica c'è da sperare che gli otto sino favorevoli al campionato, indipendentemente dai numeri della aggressività. E c'è da augurarsi specialmente che gli arbitri capiscano tenere in pugno la gara difficili. Gli episodi di Modena, di Mantova, di Vicenza e di Milano insegnano che il problema arbitrale è di attualità. Il campionato ha bisogno di buoni direttori, gli arbitri hanno necessità di trovare ambienti tranquilli per non sbagliare molto. D'accordo. Ma è molto difficile consigliare in due salgeare, è certamente molto difficile!

Giulio Accatino

I nerazzurri sono favoriti, ma i granata tentano il risultato clamoroso

Torino-Inter: la partita più attesa

Ellena ha risolto ogni problema - I granata si schiereranno così: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Poletti; Piaceri, Ferrini, Hitchens, Locatelli, Crippa Una gara «riservata» a uomini in forma

Herrera ha concesso un turno di riposo a Corso: all'ala sinistra giocherà Morbello (o Bicicli) - Di Giacomo vuol dimostrare di essere almeno alla pari di Hitchens Oggi ultimo allenamento a Maslianico

Da ieri sera i granata sono in ritiro ad Alpignano. L'usanza è ormai diventata talmente radicata che sembrerebbe di variare il programma della preparazione rinunciando al week-end fuori sede. L'abitudine alla lontananza da casa, sino le partite in sede o in trasferta, c'è nel Torino come nell'Inter, tant'è vero che Marcus Hitchens va benissimo che dal venerdì fino alla domenica, per più di quarantotto'ore il capo di casa è lui; Garry lascia le consegne al suo piccolo primogenito e del venerdì comincia a concentrarsi totalmente sul confronto domenicale.

Le chiacchiere più o meno forzate dei primi giorni della settimana sono ora messe in un cantone ed il contegno è gravato, pur con la solita cortesia, ovvia ogni intervista. La cattiva anche molti altri giocatori cui la [illegible] di questa settimana ha messo nettamente allo scoperto i nervi. Uno per tutti Crippa, che ha avuto l'impressione che da parte di qualcuno vi fosse l'intenzione di escluderlo dalla formazione, cosa che non accadrà certamente; l'ala sinistra granata non sta attraversando un periodo di forma eccezionale, ma certamente non appare avrà ottenuto il congedo dalle autorità militari potrà nuovamente raggiungere un grado di rendimento notevole.

Calma assoluta fra i più anziani della squadra. Da Bearzot che è il più pacato nello stilare pronostici sull'incontro, a Lancioni, cui non fu mai difetto l'entusiasmo e soprattutto la fiducia nei propri mezzi, che non sono pochi. I non giovanissimi Scesa e Buzzacchera studieranno obbiettivamente i rispettivi compiti. Il primo avrà un certo riguardo per Corso, ed ha appreso non solleva la sostituzione del classico giocatore con il più aggressivo Morbello; il secondo ha studiato Jair in televisione, per quanto è possibile farlo con tale mezzo, e con la sua riassica avarizia di parole si limita a dire: «Forse riuscirà a fermarlo!».

Ellena, infine, pur se ancor più emotivo dei suoi uomini, ha piena freddezza al momento di prendere le decisioni di maggior importanza. I due problemi che lo tormentavano, relativi ai ruoli di mezz'ala sinistra ed ala destra sono stati risolti. Però non si è sentito di scendere in campo questa mattina preferendo addirittura rinunciare alla prova d'appello che Ellena gli aveva concesso, lasciando così via libera all'italo-argentino Locatelli, che rientra in squadra dopo un lungo periodo di assenza. Quale ala destra giocherà Piaceri, ma i suoi compiti non saranno specificatamente offensivi; il giovane attaccante da qualche mese gioca fra i ricambi, attualmente, quale mediano e più o meno in tale ruolo dovrà sciogliere la prova nazione. Quali uomini di punta rimarranno quindi soltanto Hitchens e Crippa, mentre Locatelli cercherà di coordinare le manovre dei difensori con quelle dei compagni della prima linea.

Riassumendo, quanto, salvo sorprese, sarà lo schieramento: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Poletti; Piaceri, Ferrini, Hitchens, Locatelli, Crippa.

g. vigl.

Peirò a riposo

Peirò si è recato stamattina al campo di via Filadelfia ma non ha potuto collaudare la propria condizioni a causa del dolore al ginocchio. Pertanto è esclusa la sua partecipazione alla partita di domani (f. Meisio)

Hitchens e Locatelli, qui ripresi durante uno degli ultimi allenamenti, saranno domani due dei granata dal maggiore impegno: l'inglese si batterà contro i suoi ex-compagni, l'italo-argentino rientrerà in squadra dopo una lunga assenza

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Sembrava tutto tranquillo e tutto risolto all'Inter, allorché è saltato fuori all'improvviso il «caso» Corso, che ha lasciato di stucco gli stessi giocatori nerazzurri al momento di prendere posto sul torpedone diretto a Como. «Manca ancora Corso» osservò Suffon, ritenendo che si trattasse di un ritardo (anche Jair era giunto all'ultimo momento). Ma Herrera ordinò all'autista di partire e soltanto più tardi l'assenza della classica ala sinistra fu spiegata. Secondo la versione ufficiale, già da un paio di settimane Herrera meditava di concedere una domenica di riposo a Corso e l'interessato doveva saperlo, perché altrimenti ieri mattina all'Arena non avrebbe chiesto al suo direttore tecnico: «E' vero, mister, che domenica non giuoco?». La risposta dev'essere stata precisa, perché Corso, sempre secondo la versione ufficiale, aveva avanzato una obiezione: «E' inutile allora che venga a far da soprannumero a Como: mi accordi il permesso di trascorrere tre giorni a Verona insieme a mio padre e mia madre». Da ciò l'autorizzazione di Herrera, che non avrebbe alcun sottofondo e quindi nessun retroscena.

Stamane, sul campo di Maslianico che dista sette chilometri da Como (dove lo stadio Sinigaglia è tabù per i nerazzurri) e un chilometro dalla frontiera svizzera, Herrera ha il modo di studiare chi mettere al posto di Corso. I candidati sono quattro; ma sembra che la scelta debba cadere su Morbello, a meno che non venga preferito Bicicli perché più combattivo. In quanto a Maszola, si sa che il giovane giocatore già una volta rifiutò di schierarsi all'estrema sinistra, mentre l'impiego del ritorno Tagnin come ala tattica lascia alquanto perplessi.

Herrera dev'essersi convinto che domani a Torino, come la domenica precedente a Modena, il gioco sarà duro e deciso; perciò Corso, già un po' freddo per temperamento e piuttosto timoroso di fronte ad avversari risoluti, non gli è sembrato idoneo alla lotta. Può darsi che sotto vi sia dell'altro e che l'abulia mostrata da Corso a Modena abbia provocato rimbrotti e forse deplorazioni; comunque l'avvicendamento dei giocatori, in un campionato logorante e severo come il nostro, è di prammatica ed ha come precedente specifico sempre di attualità la discussa alternativa Maschio-Mazzola, a seconda che l'Inter giochi in trasferta o in casa.

Tutti i nerazzurri che dalle ore 13 di ieri si trovano in ritiro a Como sono in ottime condizioni di salute e di spirito. Sette vittorie e due pareggi hanno fatto seguito alla sconfitta interna subita in aprile il 28 ottobre, ad opera dell'Atalanta; dopo quell'infortunio, l'Inter ha segnato venti gol e subendone quattro; inoltre nelle ultime quattro partite giocate contro il Bologna, la Juventus, la Roma ed il Modena la difesa [illegible] ra è rimasta inviolata.

Tra i più validi [illegible] offerti dal tradizionale confronto fra il Torino e l'Inter, s'inserirà il duello tra Hitchens e Di Giacomo, che durante il periodo dedicato ai trasferimenti supplitivi si scambiarono le maglie. Nella partita del campionato, Di Giacomo in maglia granata [illegible] anzi le due reti che assicurarono la vittoria alla squadra che stava per lasciare. I difensori del Torino conoscono insomma il gioco del loro ex-centravanti, così come i difensori dell'Inter sanno quali sono le risorse di Hitchens, la cui assenza, sullo primo importante, fu giustificata dalla necessità di tesserare Jair come [illegible] straniero (dopo Suarez).

Leo Cattini

I "rischi" della compagine bianconera in casa della Spal

La Juventus in trasferta a Ferrara

Così dicono gli spallini

«Giocheremo per vincere»

Dal nostro corrispondente

Ferrara, sabato sera.

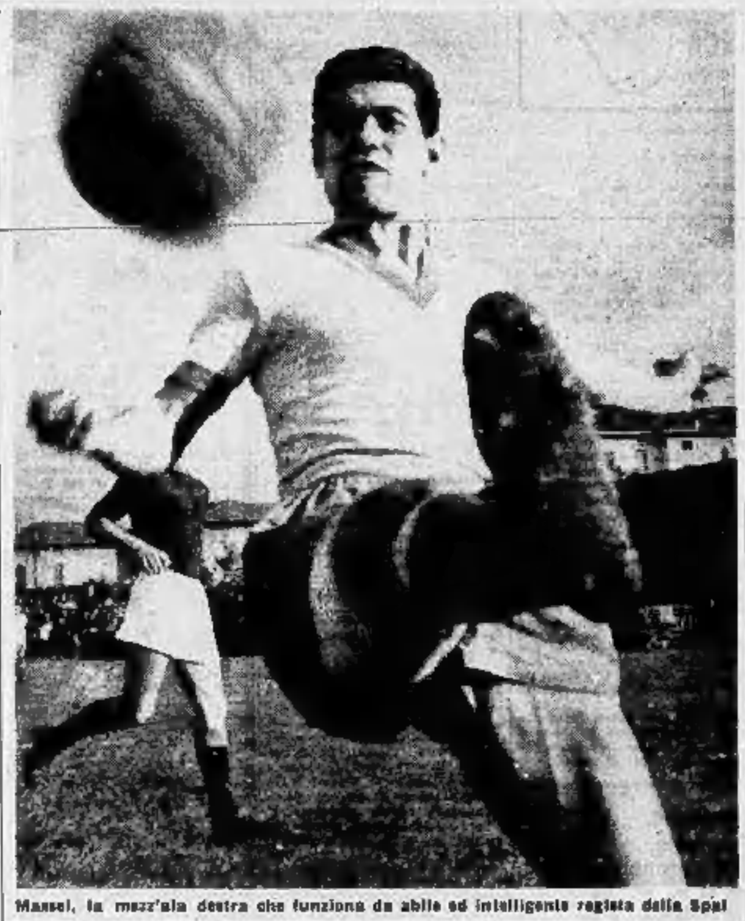
La gestazione della meravigliosa storia della Spal nel campionato nazionale 1962-63 sta per essere completata. Con la partita contro la Juventus, infatti, si concluderà — rimandato a parte — il primo capitolo di una storia calcistica che, per i colori biancazzurri estensi, non trova precedenti. Prima la classifica per lungo tempo e per altrettanto lungo periodo ben vicina alla capolista. La squadra ferrarese non ha solo alto vittorie, i quattro pareggi e le quattro sconfitte è assente al rango di compagine-rivelazione, degna di figurare fra le sfelte del calcio nazionale.

I cinque punti conquistati sul proprio campo contro la Roma, — Fiorentina e il Milan stanno a testimoniarlo come la Spal, con il suo gioco sempre di inviti frontali, di inticlami astrusi, abbia saputo imporsi fra le grandi del calcio italiano, reggendo assai bene il confronto.

Qui, a Ferrara, si fa tutto alla buona. Arriva la Juve? Schieriamo studi particolari, piani segreti, tattiche, controtattiche? Niente di niente «Abbiamo studiato i movimenti a disposizione — ha detto ieri l'allenatore dott. Mondanari — e con quelli affronteremo la squadra che affronterà i bianconeri, e con quelli facemmo il campionato, e poi basta salvarci dalla retrocessione. Gli stessi che hanno colto un brillante pareggio a Marassi col Genoa saranno in campo domenica». Il posto che occupiamo in classifica ci permette di non preoccuparci eccessivamente dei risultato, perciò noi giochiamo per vincere».

E' stato detto in questi giorni che la maggior preoccupazione dei tecnici riguardava il marcamento di Sivori. Ma Mondanari ha voluto gettar acqua sul fuoco: «Proprio una preoccupazione non direi. E' [illegible] che settimana dopo settimana diventa sempre più difficile controllare un giocatore. Sivori in secondo luogo, giocando a Spal con Cervato libero e Muccini come centromediano, è perfino che spettera a Michelli il compito di controllarlo: l'altro [illegible] bianconero: Del Sol. Non è vero che i ruoli, cioè i compiti dei due giocatori siano stati invertiti. Gori per due volte, contro la Juventus, fu posto a guardia di Sivori e per due volte l'ormondo gli sfuggì segnando altrettante reti, ma sono episodi che non fanno regola; la Spal giocherà regolarmente contro la Juventus in una partita, con lo schieramento solito: Bruschini; Olivieri, Bozzao; Gori, Cervato, Muccini; Dell'Omodarme, Massei, Sul, Michell, Novelli».

m. g.



Massei, la mezz'ala destra che funziona da abile ed intelligente regista della Spal

Con Siciliano n. 9

Emoli (guarito) domani giocherà

Miranda: distorsione ad una caviglia - Forse verrà ingessato

Dopo la prova sostenuta nella mattinata da Emoli, Amaral ha potuto risolvere anche l'ultimo dubbio relativo alla formazione che giocherà domani a Ferrara. Il peruviano biancazzurro si è allenato per oltre un'ora assieme coi giocatori che domeniche a riposo, ed al termine della seduta ora ancora in condizioni ottime, nonostante la dolora sostenuta fosse stata anche più duro del previsto. Amaral stesso ha confermato l'inserimento di Emoli nel suo undici titolare dichiarando: «E' un forte giocatore, e per senza particolare allenamento può fare benissimo una partita; il male non è ancora scomparso, ma se avrà ancora sempre dovuta crescere in campo quest'oggi, non avrei avuta esitazioni».

Amaral ha poi detto la formazione definitiva: Matteri; Castano, Salvadore; Emoli, Luccarini, Noletti; Sacco, Del Sol, Siciliano, Sivori, Stacchini. Sacco dovrà giocare proprio da ala destra; niente tattica per farlo divenire mediano; soltanto applicazione del suffio interno che faceva Crippa: scambi continui con Emoli, e maggiore insistenza all'attacco. Siciliano sarà centravanti e Miranda resta a Torino perché ha la caviglia che gli fa molto male; ha una leggera distorsione e probabilmente verrà ingessato per una settimana».

Queste lunghe spiegazioni del trainer hin: cosero hanno forse un leggero accento polemico poiché Miranda si era lamentato con la stesso Amaral, pensando di essere escluso soltanto per un giudizio negativo dell'allenatore. Ciò nel corso della seduta di ieri il terribile brasiliano aveva colto chiarire ogni cosa con il giocatore nel contempo lasciando Siciliano ad insegnare al massimo

Sembra facile, per i rossoblù emiliani

Il Bologna riceve il Genoa

Bernardini è tranquillo: torna Pascutti - La Fiorentina ospita il Catania ed il Lanerossi gioca a Modena - Il Palermo contro il Milan a San Siro

La lotta per il primato d'inverno è vede impegnato naturalmente anche il Bologna, che ha un solo punto dalla coppia delle capolista) ospiterà il Genoa. Una partita di molto interesse perché se è vero che gli emiliani paiono a conquistare il primo posto è altrettanto vero che i liguri — a quota 12 — non possono permettersi molte distrazioni per evitare di trovarsi molto presto impegnati nella difficile «bazarra» per non retrocedere.

Nel Bologna ritorna domani Pascutti dopo la lunga inattività per infortunio, mentre da Genova si apprende che l'allenatore Cei non ha ancora deciso la formazione della sua squadra. Il trainer ligure ha comunicato per Bologna questi giocatori (partiti stamane):

Galleni, Bagnasco, Bruno, Ratti, Occhetta, Colombo, Bavesi, Germani, Galli, Meroni, Pirmani, Pantaleoni, Bean, Difesa e mediana si schiereranno così: Galleni, Bagnasco, Bruno, Occhetta, Colombo, Bavesi. Rispetto a domenica scorsa sarà cambiata la linea dei terzini, in quanto tanto Pongiori quanto Ratti hanno accusato ultimamente gravi stiramenti.

Ancora incerto invece lo schieramento della prima linea. Gei infatti non potrà disporre né di Giacomini né di Almir, e sarà costretto a improvvisare un interno, forse restando Pantaleoni a sinistra. Anzi, l'allenatore rossoblù a questo riguardo ha detto espressamente che l'unico ruolo dell'attacco per il quale ha già deciso è proprio quello di interno sinistro, che verrà affidato a Pantaleoni. «Per il resto — ha proseguito il trainer genoano — non ho ancora deciso nulla: a mia disposizione per gli altri quattro ruoli ho cinque uomini. A Bologna vedrò il da farsi».

Ma queste dichiarazioni di Cei non sono altro che pro-tattica, tanto per non far scoprire le sue intenzioni al suo collega Bernardini. Gei avrebbe deciso che l'attacco si schiererà così: Germano, Meroni, Pirmani, Pantaleoni, Renn. Il che significa mantenere la stessa prima linea di domenica scorsa, fatta eccezione per la forzata esclusione di Almir, che verrà quindi sostituito da Meroni, a meno che Gei non intenda rispolverare Galli.

Fiorentina-Catania e Modena-Lanerossi Vicenza interessano la zona della classifica, mentre il Milan, ormai definitivamente staccato dalle «grandi», ospiterà il Palermo. Dopo il pareggio interno (il sesto dell'attuale campionato) subito domenica scorsa dal coraggioso Catania, i campioni d'Italia tenano ora in previsto «barricate» dei partenopei guidati da pochi giorni da Monzeglio, che ha lasciato Bari dello stesso nevero allenatore.

Sembra che al termine dell'incontro David abbia chiesto scusa, precisando che si trattava di un malinteso; ma non pare che Rocco sia rimasto convinto della spiegazione. Infine il calo di forma di Trapattoni ha fornito un'altra preoccupazione, anche se non insormonta bile, ai rossoneri.

Ieri sera in segreteria del Milan ha atteso e comunicato la lista dei convocati, che sono:

Arbitri di domani

Inizio alle ore 14,30

SERIE A (17ª giornata)

Bologna-Genoa: Campanati
Fiorentina-Catania: De Marchi
Milan-Palermo: D'Agostini
Modena-Lanerossi: Sbardella
Napoli-Atalanta: Francescon
Roma-Venezia: Schiavio
Sampdoria-Mantova: Angonese (ore 14,45)
Spal-Juventus: Lo Bello
Torino-Inter: Jonni

SERIE B (17ª giornata)

Alessandria-Lucchese: Reverzi
Catanzaro-Cagliari: Pignatta
Como-Verona: Angelini
Livorno-Foggia: Adami
Lecco-Pro Patria: Righi
Messina-Bari: Pellizzo
Padova-Simm. Monza: Varrasani
Sambro.-Parma: Bernardis
Triestina-Lazio: Carminati
Udinese-Brescia: Cicoria

SERIE C (girone A)

Casale-Biellese: Lazzoli
Cremon.-Pordenone: Restagno
Marzotto-Pastelin: Nuccitelli
Monfrin.-Varese: De Angelis
Rivoli-Saronno: si gioca oggi
Sanremese-Cra Crda: Fiano
Savona-Trevisa: Accorsa
Savona-Novara: Cadei
Vittorio Veneto-Ivrea: Pisatani
Pistoiese-Rapallo: Danila (ginnese B)

SERIE D (girone A)

Atlanta-Sestri Lev.: Gnilli
Carrarese-Imperia: Rosalia
Chiari-Albenga: Favero
Derthona-Massese: Baldini
Entella-Pro Vercelli: Giorgini
Novese-Spezia: Trucillo
Pietrasanta-Asti: Dal Prato
Trinese-Lavagnese: Lavelli
Viareggio-Pisale L.: Caligaris
Bergamasco-Sregno: Bonvegnori (gir. B)

Due squadre nei guai

Samp-Mantova

Sulla testa... alla coda sulla classifica. L'incontro Sampdoria-Mantova interessa appunto la lotta, per non retrocedere. L'allenatore dei sampdoriani Ocwirk incoraggia su questa partita ha detto: «Se che il Mantova è una squadra particolare, e domani i virgiliani scenderanno a Marassi con il dente avvelenato per la sconfitta di domenica; logico che intendano rifarsi a nostre spese. E' proprio per questo che ho deciso di riconfermare la formazione che ha pareggiato a Palermo: naturalmente adotteremo una tattica meno guerdinga, attaccheremo di più, ma questa senza scoperirci in difesa, perché la Sampdoria non può più permettersi il lusso di perdere, tanto davanti al pubblico amico come in trasferta e la formazione dell'ultima domenica mi sembra la più adatta a questo compito». Ocwirk così ha concluso: «In settimana avevo fatto un pensierino su Toschi alla destra, ma poi ho preferito spiegare ancora su Tomasin». Per la verità, di «pensierini» l'austriaco ne aveva fatto un altro, anche perché costretovi dalle circostanze, e cioè rimettere Battara in porta in quanto Entiolo aveva accusato giovedì un dolorino ad un ginocchio, ma preferisce che ciò il trainer sampdoriano sia ben lieto di aver potuto ritornare alla sua primitiva idea, considerata la scadente condizione atletica e morale di Battara. Come pure, del resto, sono stato proprio le cattive condizioni di Toschi, palesate ancora giovedì nell'amichevole di Savona, a far ritornare il vicentino ai propri initiali: attualmente all'ala destra vale di più Tomasin.

Ritolti così, o per un motivo o per un altro, i problemi riguardanti la formazione (a quanto pare Ocwirk ha preso la stessa strada battuta dal suo predecessore Lerici, assunto di difficilissimi ad oltranza), la Sampdoria pensa ora a battere il Mantova.

LUIGI XIV

La vedova del sovrano

LXXVII — *La signora di Montespan e la signora de La Vallière sono morte. Ora è la volta di Luigi XIV, segretamente sposato da trentadue anni con la signora di Maintenon.*

La sera, la signora di Maintenon se ne va a Saint-Cyr. Il giorno dopo, il 29, il re la manda a cercare. Essa arriva la sera e la seguita all'assicurazione datale dal suo confessore che non può essere di nessun aiuto per il re distribuirle i suoi mobili e i suoi equipaggi e se ne riparte per Saint-Cyr in una carrozza non sua, per paura di essere insultata per la strada perchè sa di essere impopolare. Luigi XIV non muore che il 1° settembre (1715) alle otto e un quarto del mattino. Fondando Saint-Cyr, scuola reale delle giovani ragazze povere della nobiltà, la signora di Maintenon sapeva che si preparava un rifugio per i giorni difficili. Vi si confina

e non vuole vedere nessuno salvo qualche eccezione. Il duca d'Orléans, proclamato reggente, va a fare una visita alla signora di Maintenon. Essa non gli chiede nulla se non la sua protezione per Saint-Cyr. Ma il reggente si tiene a dire che le 4000 lire che Luigi XIV dava tutti i mesi alla signora di Maintenon continueranno a esserle puntualmente versate. Con queste 48.000 lire di pensione e le rendite delle sue terre di Maintenon, la maschean non è affatto povera. Ma Saint-Cyr è ancora la migliore delle sue rendite. La Casa d'educazione che ella dirette è finita ad ospitare lei e tutti i suoi domestici ed equipaggi e a mantenere tutti

gratuitamente. Il duca di Noailles, che aveva sposato sua nipote, non lascia mancare mai la selvaggina alla signora di Maintenon. Una volta la settimana la regina d'Inghilterra, sposa di Giacomo II Stuart, viene a Saint-Germain a cenare (sarebbe più esatto dire a digiunare) con la signora di Maintenon. Seduta una di fronte all'altra in due poltrone uguali all'ora di cena vengono messe su una tavola i loro coperti e i primi piatti. La regina passa due o tre ore a tu per tu con la signora di Maintenon, poi si abbracciano. La signora di Maintenon non prende niente la sera. Talvolta, nelle belle serate senza vento, passeggia un po' nel giardino. «Nella Casa di Saint-Cyr, — scrisse Saint Simon — la

signora di Maintenon era semplicemente Madama e tutto era nelle sue mani. Trattava con molta dolcezza le dame di Saint-Cyr ed era gentile con le signorine che tremavano davanti a lei. Mai barbosa è stata così assoluta, così puntualmente obbedita, così temuta, così rispettata. Davanti alle sue signorine osa non parlava mai di nulla che potesse avere riferimento al governo o alla corte». Il sabato sera 15 aprile 1719, Francesca d'Aubigné, vedova del poeta burlesco Scarron e vedova di Re Sole, si spegne a sua volta, all'età di 84 anni, nella sua cara Casa di Saint-Cyr.

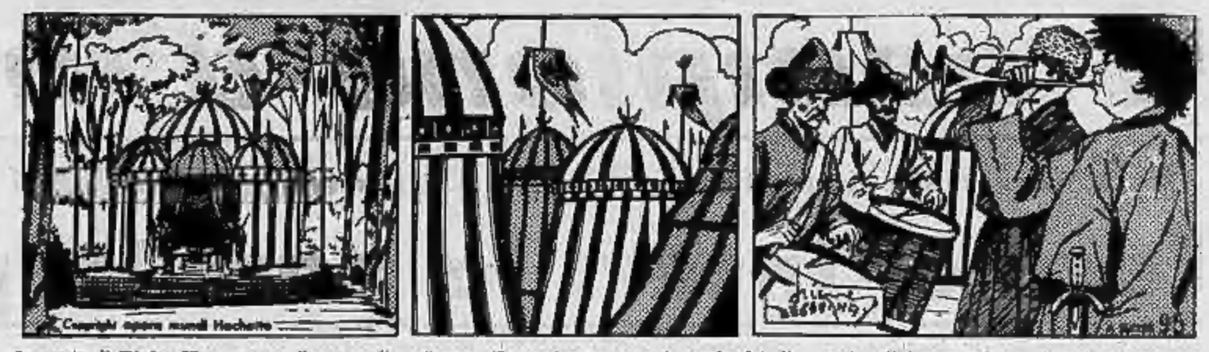
FINE

Da martedì: «JUANITA MAYOR»

MICHELE STROGOFF

di GIULIO VERNE

XCV-XCVI — Michele Strogoff, che deve portare un messaggio al Granduca a Irkoutsk, viene fatto prigioniero dai tartari che fortunatamente non lo perquisiscono. Egli viene portato, con altri prigionieri, all'accampamento di Féofar



La tenda di Féofar Khan occupa il centro di una radura delimitata da una siepe di magnifiche betulle. Essa è più grande e più sontuosa di tutte le altre. All'ingresso è stata piazzata una tavola incrostata di pietre preziose sulla quale è aperto il libro sacro del Corano. Tutto attorno, sono le tende dei dignitari. Esse sono fatte di feltro o di stoffe di colore cangiante e sui loro tetti conici sventolano festoni e stendardi multicolori. A perdita d'occhio, poi, si trovano migliaia di tende turcomanne. Quando i prigionieri russi catturati a Kolyvan arrivano davanti all'accampamento tartaro i tamburi si mettono a rullare e le trombette a squillare. A questo frastuono, già assordante, vengono ad aggiungersi i colpi di cannone sparati dagli artiglieri di Féofar Khan.

I prigionieri vengono portati in un recinto attorno al quale si snoda un cordone di sentinelle armate fino ai denti. Nessuna tenda è stata drizzata e non esiste alcun riparo per gli uomini che dovranno passare la notte sdraiati a terra ed esposti a tutte le intemperie.

Il primo pensiero di Alcide Jolivet è di tagliare la cavezza ad Harry Blount per esaminare la sua ferita. «Va la caverete presto — dice all'inglese. — Non è che una semplice scalfittura. In due o tre giorni non vi sarà più nulla». Jolivet va ad attingere acqua da un pozzo scavato in mezzo al recinto e con un fazzoletto lava la ferita di Blount. «E ora — gli dice — dovete cercare di dormire». «Io non voglio dormire — protesta l'inglese. — Voglio parlare con voi su ciò che possiamo fare per uscire di qui»

La franco-inglese bruna e bionda

L'enigma insoluto

VII — *Leontina Moreau, sposata Bertrand, un bel giorno di primavera del 1885 ha lasciato il marito ed è sparita. Amedeo Bertrand, sicuro che la moglie un giorno avrebbe fatto ritorno, non ha chiesto il divorzio. Tredici anni dopo, Amedeo Bertrand, incontra per caso in rue d'Antin una elegante signora bionda che egli asserisce essere sua moglie. Poichè in donna non vuol darsi vetta, egli le spara contro parecchi colpi di rivoltella e la uccide. Risulta che la signora era inglese e sposa di sir Robert Maller, il quale narra come la conobbe e la sposò. Al processo Amedeo Bertrand sostiene la sua tesi: la donna uccisa era sua moglie. Ma all'obiezione del presidente che Leontina Moreau era bruna e lady Maller bionda, cerca levarsi la voce della cognata della defunta e rivelare che quando il fratello conobbe Margherita Shanty, divenuta lady Maller, costei era bruna.*

L'arrivo di sir Robert Maller al banco dei testimoni solleva la curiosità generale. Egli ripete tutto quello che ha detto all'istruttoria. Uno dei giurati fa una domanda alla quale nessuno fino allora aveva mai pensato. «Lady Maller — egli chiede — parlava correttamente l'inglese?». «Mia moglie, che del resto era nata in Inghilterra, parlava perfettamente l'inglese, cosa naturale, mi sembra». «E come parlava il francese?». «Molto bene, anch'esso, devo riconoscerlo». In questo preciso momento l'imputato alza una mano: «Signor presidente — egli dice — niente di stupefacente se Margaret Shanty, che in realtà, lo riaffermo, era mia moglie Leontina Moreau, parlava correttamente l'inglese. Quando

la conobbi Leontina era insegnante di lingua inglese. Ecco, signori giurati, una fotografia che la rappresenta nella sua scuola». Nuova sensazione! I giurati esaminano quella fotografia e la confrontano con altre esibite da sir Maller. La rassomiglianza fra le due donne (o la stessa?), a tredici anni di distanza è assai vaga. Pure il naso e gli occhi sono uguali... Nella sua requisitoria l'avvocato generale chiede un severo castigo per l'accusato, riconosciuto sano di mente. Egli ammette tuttavia le circostanze attenuanti, poichè Bertrand non ha ucciso una passante sconosciuta che a causa di una idea fissa: quella di rivedere sua moglie e vendicarsi di lei. L'avvocato di Bertrand fa una eloquente arringa, durante la quale ricostruisce la storia di Leontina, secondo le sue vedute: «Leontina, da molto tempo era stanca della vita meschina e grigia che conduceva con Amedeo. Un giorno ella aveva conosciuto un bel giovanotto che le aveva fatto balenare la possibilità di un avvenire dorato. Costui attendeva Leontina in una carrozza a una data fermata dell'omnibus, il giorno della fuga. E Leontina, andandosene dall'omnibus alla chetichella, l'aveva raggiunto e per sfuggire alle ricerche di Amedeo, i due erano riparati in Inghilterra, ove per maggior sicurezza Leontina si era procurata dei documenti inglesi, cambiando nome. Ma un giorno il suo amante stanco di lei, l'aveva lasciata e la donna aveva

allora avuto la fortuna d'incontrare sir Robert Maller, col quale aveva rifatto la sua vita. Per l'avvocato nessun dubbio: Margaret Shanty non era altro che Leontina Moreau, che non aveva voluto chiedere il divorzio, conoscendo in proposito le idee del marito. I giurati, pur turbati, non vogliono ammettere che si possa impunemente uccidere una passante, sia essa la propria moglie o quella di un altro e condannano Amedeo Bertrand a dieci anni di reclusione. Il disgraziato dopo pochi anni di duro regime cellulare, muore di disperazione, di rimorso, di dolore, pronunciando ancora nel suo delirio il nome di Leontina.

FINE

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 15 per parola

(Continua da pag. 8)

ASSUMESI giovane donna pratica vernicciatrice spruzzo. Telefonare 390-815 ore ufficio. A2981

ASSUMO medio saltuario guzzana volantoni, pratico installazioni elettriche. Telefonare 764-350. A111438

ASSUMONSI subito inservienti e apprendisti ambosessi legatoria milanese. Telefonare 521-730. A2238

AUTORIMESSA cerca guardiano pratico fabbrica. Telefonare 273-076. A2871

AUTORIMESSA cerca bottaro abilissimo, referenziato, paga massima. Telefonare 857-268. A740

AUTORIMESSA cerca ragazzo 17-18enne volenteroso, pratico lavaggio. Corso Svizzera 10. 3008

AUTORIMESSA offre 50.000 a meltarmo referenziato ed abilissimo. Tel. 697-338.

AUTORIMESSA cerca signorino cerca garagista esperto ai spprendisti. Rivolgersi Filadelfia 134. A2787

AZIENDA assume manovali magazzino. Presentarsi ore 10-11 Cherubini, via Brera angolo via Acqui, Cascine Vica, Rivoli. A50

BALLARINI S.A.S. industria confezioni, Carisio, cerca abile campionarista pratica confezione tessuto referenze ecc. Scrivere direttamente a telef. 931-031 si garantisce massima riservatezza.

CAMBIAVIA esperta pratica referenziata famiglia non più bambini cerca, offerta 70.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4226 — Torino». A2277

CAMERIERA o ragazza referenziata lingue cercasi. Telefonare 41-383.

CAMERIERA per albergo cercasi, cuoco italiano-arabo. Presentarsi via Sebastopoli 18. A113848

CAMERIERA per pensione referenziata cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino». A737

CAMILLA pasta corta ripieno pollo cotto. Presentarsi via Avellino 15, Torino. A1390

CALZIFICIO cerca commendatore rimagliatrice corte bianca e disegno. Telefonare 760-316. A774

CAMERIERI cerca sala donne accettazione, perfettamente pratiche ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino». A2015

CAPO sarto/a cerca sala donne, lavoro annuale continuativo, ottimo trattamento, spirito disciplina e giovanile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4094 — Torino». A2012

CARPENTIERI ferro cabinieri apprendisti ed aiutanti Carpentieri, via Leonardo Vinci 55. Presentarsi. Scrivere.

CARROZZERIA cerca tuttofare, verniciatori, operai, apprendisti. Tel. 22-109 Mattarello 88. A2034

CERCANSI sopraggitti meccanici, tagliatori, finalisti di calegoria e apprendisti. Presentarsi 91-93, via Bologna 45, telefono 22-333, Torino. A2219

CERCANSI apprendisti meccanici per posti vari. Regina Margherita. Tel. 721-263

CERCANSI apprendisti meccanici e aggiustatori stampati di calcomania. Telefonare 352-647 A940

CERCANSI apprendisti 15-17 anni e aiutanti litografi. Telefonare 753-601

CERCANSI cuoiai, possibilmente soli pratici valutazioni per servizio postumeria centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0489 — Torino». A920

CERCANSI operai apprendisti avvolgitrice motori metallici. Tel. 334-772 ore pasti A114511

CERCANSI ragazzo apprendista speciale. Telefonare 357-866. A197

CERCANSI signorine 18-19enni per montaggio laboratorio elettrotecnica. Telefonare 894-205. A114389

CERCASI abile stiratrice esperta. Tintoria, corso Lodi 16 bis, telef. 484-097.

CERCASI autocarrozziere panettiere, tuttofare. Telefonare 703-105.

CERCASI subito tre giovani alla settimana, dalle 9 alle 18. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7013 — Torino». A2277

CERCASI tuttofare meccanici ferraccini cratori saldatore, verniciatori. Carrozzeria Rivoli, corso Regio Parco 135.

CERCASI cameriera tuttofare alloggio disponibile. Via Barbaroux 20, telefono 43 679. A2267

CERCASI cameriera aiuto cameriera pulizia anche 1ª taglio. Tel. 513-930.

CERCASI commessa maglion per panetteria. Telefonare 553-459 ore pranzo.

CERCASI commessa panetteria mezza giornata. Presentarsi Rinaldi, via Ormea 32. A1837

CERCASI commessa pratica salumeria mezza giornata o anche tutta il giorno solito completo. Presentarsi piazza della Repubblica (ufficio anologia stand 17, Bertolo A56

CERCASI commessa pratica per maglieria. Telefonare 484-028. A1227

CERCASI diacrolisto pratico modelli metallici. Telefonare 287-351. A111437

CERCASI donna ore mattino. Telefonare mattino 383-226. 916

CERCASI donna servizio massima riposo. Telefonare 903-849. A2207

CERCASI donna tuttofare fissa, buon trattamento, libera permanenza al paese. Referenze. Ulzano, via 8 Secondo 88.

CERCASI donna tuttofare fissa tutta festa sapere, ottimo trattamento, libera rattiranza. Telefonare ore uffici 287-356. A3691

CERCASI infilatore fasi. Edgardi telefonare 791-737. A2445

CERCASI infilatore ore a giornata referenziato. Telefonare 41-727 dalle ore 15 alle 16.

COMMISSIONARIA FORD CERCA PROTETTI MECCANICI, MOTORISTI E GENERICI AUTOVETTURE, PER PROPRIO SERVIZIO ASSISTENZA. OTTIMO TRATTAMENTO. PRESENTARSI: VIA CIALDINI 31. 993

**COMPOSITORE PRIMA SECONDA REFERENZIATI LAVORI COMMERCIALI CERCA TIPOGRAFIA. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3413 — TORINO». A823

CONIUGI con titolo cercano infilatore fisso. Telefonare 781-334. A734

CONIUGI soli cercano ragazza fissa o giornata per aiuto casa e negozio. Telefonare 652-079. A154

CONIUGI soli onesta cercano persona tuttofare massimo 8-12 adulti. Inviti loro Borbagliari. Edgardi infermia. Telefono 772-904 A111435

DUE persone cercano domestica a giornata. Stati: C. telefonare 532-962.

DISTRIBUTORE bevanda cerca operaio pratico per giorni festivi. Presentarsi corso Giulio Cesare 287 A2006

DOMESTICA tuttofare, sola, referenze controllabili, cercasi. Telef. al 528-830 ore 8-9,30 e 20,30-23. A2265

DOMESTICO cercasi per piano di 10 stalla libero impegni familiari, pratico unicamente casa. Scrivere presentando referenze controllabili, cassetta N. 1202 Pubblicità Oliva, Biella 20577

DONNA tuttofare cercasi dalle 8 alle 15 più domeniche pomeriggi sino Francia Piazza Statuto. Telefonare 720-812.

ELETTRICISTA pratico manutenzione industriale cercasi. Telefonare 278-670

ELETTRICISTA pratico manutenzione macchine e impianti, cerca industria elettromeccanica. Telefonare 855-823.

FALEGNAMI esumanai. Tel. 852-511

FALEGNAMI e apprendisti cercansi subito. Via Cuneo 36, telefono 312-446

FAMIGLIA americana cerca domestica tuttofare referenziata e giornata. Telefonare 537-883 A111443

FAMIGLIA cerca sala tuttofare a giornata o mezza. Buon stipendio. Zona Stura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino». A370

FAMIGLIA tre persone adulte Crocetta cerca tuttofare giovane tre ore giornaliere mattina. Telefonare 895-386.

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare a giornata. Telefonare 581-718.

FAMIGLIA 3 adulti, due bambine, cerca tuttofare referenziata ore 8-18. Telefonare ore pasti 777-065. A1529

FATTORINO rallimentare patente preferenza referenziato cercasi. Tel. 21-366.

IMPRESA pulizia cerca donne pratiche attive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7012 — Torino». A1388

OFFICINA meccanica cerca apprendisti saldatori tapidelin. Telefonare 398-537

OFFICINA meccanica cerca operaio, meccanico specializzato e apprendista. Telefonare 388-177. A3326

OFFICINA meccanica cerca Vanchiglietta cerca un apprendista 15-16enne, un fresatore, un saldatore elettrico anche ragazza giovane. Telefonare 896-695. A1235

OFFRESI signorine e alloggio a tutte ore sola/e sola che desiderano stabile occupazione permanente. Telef. 330-696.

OPERAI CHIMICI ET OPERAIE ASSUME INDUSTRIA CHIMICA IN TORINO. PRESENTARSI STRADA DELL'ARRIVORE 31 (REGIO PARCO).

OPERAI pratici presso e lavoranti in mobili curvati. Telefonare 380-683.

OPERAIA specializzata addetta ingassi tappi e inglobatrice cerca ditta Pinerolo. Telefonare 975-880. A2978

OSTERIA in Orbassano 76, cerca donna tuttofare. A2916

PANETTERIA azienda attività apprezzata cameriera. Telefonare 596-333 dal le 8 alle 16. A2340

PASTICCERIA bar cerca abile pasticcera lavorazione pratica e aiutante pasticciere. Inviare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2234 — Torino». A2

PASTIFICIO cerca abile confezione. Telefonare 60-825. A749

PELLICCERIA pantofolaio di primaria importanza cerca organizzatore produzione laboratorio stampi (montaggio pelliccia; minima cifra). Lunga esperienza. Eventuale direzione laboratorio. Referenziata. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 43) — Torino». 1158

PENSIONATO Pajer, via S. Secondo 70, cerca donna fatto. A2559

PERSONA sola anziana di salute cerca domestica fissa sola sola alloggio solo disponibile. Balbis, Giulio Cesare 64, telefono 274 906. A2301

PERSONALE femminile residente cercasi subito. Presentarsi 9-12: Casa di Cura Villa Serena, c. Matteotti Chieri.

PRIMARIA casa moda cerca compratrice abilissima vendatrice referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 122 — Torino». 1009

RISTORANTE cerca 15-17enne. Rivolgersi via Cibrario 21 A3453

SARTORIA cerca aiutante e lavorante sarta. Ben retribuita Telef. 650-586.

SIGNORA sola cerca tuttofare referenziata 3-4 ore mattino. Tel. 518-518.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderano specializzarsi maglieria domiciliio su macchine ultimi modelli, offrono lavoro dopo addestramento gratuito. Cassetti, San Quintino 4 (centro).

STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, cottellisti, piallatori, aggiustatori, montatori, fresatori, apprendisti volontari, paga massima. Presentarsi Omor, Strada Casalotto 13.

TORNITORE I CATEGORIA ET MANOVALE ASSUME COSTRUZIONI MECCANICHE, VIA VOLI 13, TORINO.

TORNITORE 16-18enne cercasi. Telefonare 892-901. A933

TORNITORI, fresatori specializzati cercasi. Pollanzo 64, telefono 272-647. Pasti 587-980. A3200

TUTTOFARE cerca distinta famiglia residente Crocetta, alloggio bella camera, stipendio massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6020 — Torino».

TUTTOFARE cercasi meccanicamente per zona Maria Bita. Telefonare 385-168

TUTTOFARE abile pulizia ore mattino cerca famiglia zona Cavoretto. Telefonare 543-053. A2693

TUTTOFARE bilingue ex persone stimate, referenze tradizionali. Telefonare mattino 42-183. A114650

TUTTOFARE cerca referenziata cercano montagni coll zona Borgaldieri, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4340 — Torino».

TUTTOFARE giovane abile referenziata zona Porta Susa cerca. Tel. 775-439.

TUTTOFARE referenziato cerca fissa. Pellicceria Alessi, Garibaldi 9. 709

TUTTOFARE referenziato esperienza, amante bambini cercasi per famiglia qualche persone ordine esterno. Telefonare 836-348. A114490

TUTTOFARE referenziata esperta fisso e giornata cerca piccola famiglia zona Crocetta. Telefonare 511-673. A757

TUTTOFARE referenziatissima anche principiante cercasi famiglia qualche persone trattamento. Telefonare 81-830.

URGE muratore specializzato. Via C. Bursi 36. A114651

URGE fisso cameriera bar. Telefonare 731-931. A114335

IMPORTANTE industria specializzata cerca elettricisti qualificati e manutentore per turni. Indicare referenze, pretese, curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6472 — Torino». A114466

INDUSTRIA a Volpiano assume operai con qualifiche. Telefonare 342-732.

INDUSTRIA azienda cerca 15-17 anni. Presentarsi via A. Cavaccide 17, Torino.

INDUSTRIA elettromeccanica bengala Lanza Assumerebbe perso ragazzi 15-18 anni per reparto montaggio. Tel. 795-969

INDUSTRIA elettromeccanica cerca giovane stampi plastica bachelite. Telefonare 795-969. A2834

INDUSTRIA meccanica Mirafiori assume apprendisti e apprendiste 15-17 anni possibilmente III avviamento. Telefonare 341-476. A258

INDUSTRIA metalmeccanica cerca tornitori limiti categoria. Tel. 342-739.

LABORATORIO farmaceutici, cosmetici assume apprendiste anche. Presentarsi Castagnetti, San Maurizio 3. A3033

LABORATORIO stampa cerca ragazzo ragazza 15-16enne apprendista. Telefonare 877-405. A114379

LAVATORE auto anche non pratico cerca vizi corsari. Telefonare 813-560.

MAGLIFICIO cerca maglierista contoterzista cucitaggio eventuali rammendatrici Telefonare 772-363. A2623

NUOVO stabilimento Ilostan stampi per geomatrici e materie plastiche Caselle Vica via Brenta telefono 950-459, 21-907 assume aggiustatori, tornitori ed apprendisti. A114502

OFFICINA autoriparazioni cerca abili meccanici. Presentarsi via Pianeta 135.

OFFICINA meccanica assume operai e operaie addetti macchina e apprendisti. 794-939. A54

SMARRIMENTI L. 150 per parola

LUPO tedesco trovato. Rivolgersi pressa Cinzia 8, Lanzo 183. A2887

ISTRUZIONI L. 150 per parola

A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti, s'informa riservatamente, accertamenti giornalistici, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 44-179.

A. MUOVITALIA di Mauriziu Emma, investigazioni, indagini giornalistiche e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Via T. 30, telefoni 683-130, 653-876. 487

ASSIATE persona istituto internazionale informazioni private, giornalistiche, accertamenti. Patenti, telefono 679-109, Alessandria Alberina 1. 130

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni riservate. Mondial, Cavour 8, telefono 521-121. 906

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Anche Ditta 9, telefono 41-306, 521-549, 521-874 (magini prematrimoniali, private, commerciali, controlli) 158

(Continua a pag. 14)

Con 200 lire al giorno potete acquistare

l'apparecchio acustico per la vostra

SORDITA'

gli ultimi modelli di apparecchi acustici senza alcun filo, di produzione giapponese ed europea.

PROVE GRATUITE PRESSO

ORTOPEDIA Comm. LAMARCA

Via Nicola Fabrizi 43 - Tel. 774.586 - Torino

Tram 4, 6, 32, 84 D - Orario 9-12, 14-18. Festivi 9-12

contro tossi, catarri, mali di gola, affezioni bronchiali

CATRAMINA

pillole - sciroppo - pastiglie

BERTELLI

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Tutti in pista i più forti sciatori d'Europa

Schranz trionfa a Wengen

Spettacolosa prova, nella discesa libera, del fuoriclasse austriaco che stacca di oltre quattro secondi il francese Viollat - Deludono in massa gli azzurri: Alberti giunge addirittura ventunesimo - Meglio di lui il giovane Ivo Mahlknecht che si piazza al 15° posto - Si è gareggiato sotto una continua nevicata, su pista molle e lenta

Karl Schranz, il fortissimo sciatore austriaco che si è imposto oggi a Wengen nella discesa libera

Nostro servizio particolare

Wengen, sabato sera.

Clamorosa affermazione del discesista austriaco nella «libera» che ha inaugurato oggi le gare internazionali del Lauberhorn. Tra i «assi» dello squadrone biancorosso sono finiti nei primi cinque ed il fenomenale Karl Schranz, che ha fornito una prova spettacolosa per abilità ed ardimento, ha conquistato il successo. Terzo è giunto Nindl e quinto Pepi Stiegler.

Alla strapotente supremazia degli austriaci hanno degnamente risposto gli sciatori francesi, singoli dei quali si sono classificati nei primi dieci. Il migliore dei transalpini è stato Viollat, giunto secondo, staccato di oltre 4" dal fuoriclasse Schranz.

Hanno deluso in pieno, come forse era nelle ultime ore, i nostri azzurri. Bruno Alberti, nostro atleta più indicato alla vigilia come uno dei candidati al successo, è giunto addirittura ventunesimo a oltre dieci secondi dal vincitore. Meglio di lui ha fatto il giovane Mahlknecht, che si è piazzato 15° mentre Mussner ha ottenuto il ventiseiesimo posto. Fill, come previsto, non è partito; Pedroncelli è caduto e non ha potuto portare a termine la competizione.

Si è gareggiato sotto una neve continua, con una pista molle e lentissima.

Pare che la disfatta degli sciatori azzurri sia da addebitare in massima parte ad un inesplicabile ed incomprensibile sbaglio di sciolinatura, inesplicabile ed incomprensibile in quanto solo gli azzurri — tra gli atleti più in vista — non hanno saputo piazzare nemmeno un uomo in una posizione almeno discreta.

Ecco la classifica:

1. Schranz Karl (Austria) 3'25"38/100; 2. Viollat (Francia) 3'29"39; 3. Nindl Hugo (Austria) 3'31"18; 4. Lacroix (Francia) 3'31"; 5. Stiegler (Austria) 3'32"; 6. Leitner Ludwig (Germania) 3'32"14; 7. Stamos (Francia) 3'32"30; 8. Perrot (Francia) 3'32"41; 9. (a pari merito Périllat (Francia) e Messner (Austria) 3'32"53; 11. Mahlknecht Ivo (Italia) 3'33"55; 21. Alberti (Italia) 3'38"32; 26. Mussner (Italia) 3'39"51.

Giorgio Bellani

Pepi Stiegler che si è classificato quinto

Le Brassus: di scena i fondisti

Gli azzurri, reduci dalla *tournée* in Svezia, si battono con i fuoriclasse del Nord

Nostro servizio particolare

LE BRASSUS, sab. sera.

Fondisti e saltatori di cordiali nazionali, compresi i Paesi scandinavi e l'Urss, sono da stamane impegnati nel concorso di Le Brassus, prima gara di categoria A della speciale stagione per le specialità nordiche. Il programma delle manifestazioni è assai nutrito: oggi salto per la combinata nordica e fondo individuale; domani staffetta 3 x 15 chilometri e salto speciale sull'inedito trampolino di «La Lécherette» che comanda (sui di oltre cinquecento metri (6 primato appartiene al russo Kuzmine con l'eccezionale limite di 68 metri).

Negli ultimi tre anni il concorso di Le Brassus, villaggio sperduto tra i monti del Jura, aveva registrato trionfali affermazioni degli atleti scandinavi, specie quelli svedesi. Ricordi dire che nel salto speciale i colori scandinavi saranno difesi dal famoso Thorleifur Haggwich, vincitore delle recenti prove di Kitzbuehel, in Austria.

La Federazione italiana ha dirigato al concorso di Le Brassus i migliori atleti della specialità, cioè De Zordo, Kolner, Stuffer, Nones, Stella, ed alcuni elementi di riserva. Partiranno è assente Giulio De Florian, chiamato in patria per impegni militari. Il nome del vincitore dell'ultima fondo individuale va soprattutto ricercato fra i norvegesi Martinsen, Stokvoldal ed Egron. Il celebre svedese Hamrarsson nonché i finlandesi Olanlaro, Isohanjeo e Grapho. Per gli italiani si tratta almeno di riconfermare la superiorità tra i colori dei Paesi centro-europei. Per la prova della staffetta di domani la rappresentativa azzurra sarà formata da Stricker - Nones - De Zordo. I tedeschi non vanno dopo che quanto tagliato possa subire le pericole la strapotente squadra scandinava.

Nella specialità della combinata nordica (salto e fondo) i nostri colori sono difesi da De Zordo e Trucker. Tuttavia il grande favorito è qui il russo Kolchin, medaglia d'argento ai mondiali di Zakopane; ma anche il tedesco Schiffer ha tutte le carte in regola per disimpegnarsi.

Il concorso di Le Brassus si concluderà domenica pomeriggio con il salto speciale: i candidati alla vittoria sono parecchi, a cominciare naturalmente dagli scandinavi. Per l'Italia scendono in campo i fratelli De Lorde ed il giovane Alunni, che durante gli allenamenti ha dato prova di un eccellente rendimento completando tutti interne agli 87-88 metri.

Luigi Fascetti

A Sportinia, Bardonecchia e Valdieri

Si corre in Piemonte

Domani nella impegnativa pista n. 16 di Sportinia si svolgerà la gara di qualificazione valida Coppa Inter Schierenti. Il percorso della lunga gigante comprende 32 porte.

Numerosissime le iscrizioni da parte di tutti i più importanti Ski Club delle Alpi Occidentali. Saranno presenti fra gli altri le Sci Club Sestriere con Quelo e Massimo Schieroni, lo Sci Club Bardonecchia con Acquarone, Amisiadi, Da Ros, Ravel, Ferrer e il forte junior Bottignelli, recente vincitore della Coppa Lavrino nella sua categoria, lo Sci Club Lanzia con Mauro Galli ed Emanuele Arnaudo, lo Sci Club Genova e infine lo Sci Club Sportinia, che, per conto Quaglia e Cravello, impegnati in gare internazionali, potrà schierare i forti Rueda e Bagliani, e in campo femminile Laura Gallard due Ambrosio e Gabriella Schieroni. Nark pure presente, in rappresentanza dello Sci Club Pinerolo, Carlotta Malerio, bravissima anche in discesa libera.

* *

Domani con partenza alle ore 11 sulla pista di «Pian del Sole» di Bardonecchia si svolgerà una prova di «baby-slalom». La prova vedrà in gara circa 60 piccoli sci delle e Sport Club Pinerolo e suddivisi in tre categorie (48-50; 51-52; 53-54-55). I primi cinque classificati di ciascuna categoria saranno convocati alla Rocca dal Trofeo Ferrero in programma il 31 marzo e Bormio.

* *

A Valdieri, in provincia di Cuneo si correrà una gara di fondo. Dopo il difficile di Demonte disputato domenica scorsa a Robilante, i migliori sciatori sono italiani saranno nuovamente di fronte su un percorso di circa 15 chilometri; fra gli iscritti sono anche elementi di interesse nazionale che potranno quasi logicamente quanto prima nella rosa dei convocati azzurri.

Serie B: all'insegna dell'incertezza

Messina - Bari calcio di lusso

Nelle siciliane in evidenza Fascetti, il «Sivori dei cadetti» - Impegnativo confronto per l'Alessandria e Lucchese - Tra i grigi Gambarini ritorna in prima linea - Un po' Vercelli nel Verona di Facchini

Fascetti: la mezz'ala del Messina è in ottima forma

Serie B divisa per categorie: ricchi (squadre che stanno in alto, oltre i 35 punti) e poveri (al di sotto dei 25 punti!). Tra le compagini più in vista in senso positivo domani una sola partita brivido: Messina - Bari, prima contro classificata. Dall'altro c.-to la barricata si gioca Alessandria - Lucchese e in Sambenedettese - Parma.

Il Messina Fascetti è alla caccia dell'undici siciliano tutto o otto i confronti finora disputati. Cinque dei ragazzi in maglia giallorossa stanno attraversando un periodo di forma eccezionale: i tre mediani Radaelli, Ghelfi, Landri e gli attaccanti Fascetti e Simoni. L'interno ex juventino ed ex boiangnese è forse l'uomo di maggiore spicco, attualmente, in campo B. Fascetti sta giocando con estro e con notevole pratico; è pressoché inarrestabile tanto da meritarsi il titolo onorifico di «Sivori dei cadetti». Calloni, ex Juventus, lo segue a ruota. Assomiglia ad una discreta abilità nel tiro a rete, notevolissima velocità di esecuzione e di intuizione.

Contro una squadra che presenta giocatori in ogni splendide condizioni, che potrà fare il Bari? Non è facile rispondere con domanda tenendo soprattutto conto che i pugliesi, fuori casa, non hanno mai perso. Hanno disputato sulle loro esterne e le hanno pareggiate tutte e sette. Un risultato senza dubbio ammirevole, che denota saldezza difensiva ed ordine assoluto nel reparto.

Domattina in via Fréjus

Amichevole juniores tra Cenisia e Juventus

La squadra juniores del Cenisia, che disputa il campionato regionale, incontrerà domani in amichevole, alle ore 10,30, al campo di via Fréjus, la formazione juniores della Juventus, che disputa il Torneo Primavera.

Serie C, caccia alla capolista Varese

Il Savona punta alla riscossa contro il Novara in ripresa

I biancorossi lombardi giocano intanto in trasferta a Mestre - Il «derby» Casale-Biellese, con i nerostellati in serie difficoltà d'inquadratura - L'Ivrea a Vittorio Veneto e Sanremese in casa con il CRDA

Dietrosettimo turno di serie C: il campionato «ufficiale» (quello cioè che conterà per la classifica finale) è ormai agli sgoccioli e l'ultima fatica prima di giungere al giro di boa. Varese e Savona ultimo a gonfie vele per il simbolico titolo di campione d'inverno e le probabilità di promozione si sono ora leggermente spostate a favore dei biancorossi varesini, dopo l'inattesa battuta d'arresto subita dai liguri — ospiti l'ardito Pastorini — a Vittorio Veneto. Le residue speranze dei biancoblù del Savona che affidano quindi alla Sanremese, ospite domani in capolista: gli arancioni di Rissen, scottati dalla sconfitta interna coi Novara, saranno in grado di sbarrare il passo al fanciullesco Varese?

Per trarre un pratico vantaggio da un'avantissima risposta positiva a questo interrogativo, il Savona dovrà comunque badare innanzitutto a superare il primo dei confronti diretti con le altre pretendenti alla promozione, che il calendario gli riserva in questo periodo critico: capita dal «Barlafuoco», domani il ritorno Novara, reduce vittoriosa trasferta Mestre nella quale ha felicemente «ripolverato» Montani.

Per gli azzurri di Sabbey è di importanza determinante non perdere contro i liguri: un pareggio, unito ai due punti conquistabili nel recupero a Mestre con il CRDA, potrebbe infatti proiettarli nuovamente nel vivo della lotta per il primato.

Quella di Savona è comunque, una partita senza pronostico, nella quale tuttavia il fattore campo potrebbe avere un'importanza decisiva. Il polarizzare tecnico dello due antagoniste non presenta sensibili squilibri nei confronti dell'una o dell'altra: forse il Savona, davanti al suo pubblico, ha una carica agonistica sufficiente per piegare un avversario che non gli è tecnicamente inferiore. I biancoblù, privi dello squalificato Cigliori che sarà sostituito al centro della mediana da Ballardini (a sua volta rimpiazzato da Costantini come terzino) ritrovano la prima linea tipo al rientro dell'ala destra Berto. Per il Novara è prevista la conferma della formazione vittoriosa a Mestre, con Mentani a Milanesi in destra.

Anche in Biellese, quarta pretendente al primato, ha per domani un compito non troppo agevole. I bianconeri vanno infatti in visita al Casale ed il tradizionale «derby» si dimostra poco brillanti condizioni dei nerostellati, presenta le sue brave insidie anche per una compagine agguerrita come la Biellese.

Il tuttavia è primo di guai, perché Bernardo, rimasto a riposo per tutta la settimana a causa di un attacco influenzale, difficilmente sarà in grado di giocare ed altrettanto incerta la disponibilità Aggradi (strappo muscolare), Zildani (malattia) e Santoni (infiltrazi). Castelli dovrà quindi confermare il sestetto difensivo che in occasione quattro reti scorsa ed Ivrea e vanno una prima linea di fortuna affiancando a Faredi, Rossi e Mattarelli gli elementi disponibili, che potrebbero essere Morelli e Tornari. E' poi quindi che Vargiden possa portare i suoi bianconeri ad una bresbisolana vittoria sul campo squadra da lui allenata nella scorsa giovane. Un successo che — avendo i bianconeri da ancora l'incontro di Valdagno — potrebbe avere ripercussioni notevoli sulla classifica.

Il Lyon, confermando forse che è largamente battuto il Casale, gioca a Vittoria Veneto con fondate speranze di non fare la stessa fine del Savona, mentre la Sanremese ospita il Crda sperando di ottenere un successo che la allontani, forse definitivamente, dalla zona calda della classifica.

Gianni Pignata

Tornese a... passeggio per le vie di Milano

MILANO, sabato sera.

Domani, domenica, il grande Torinese eseguirà una «passeggiata» a Milano. Una iniziativa che non ha precedenti nella storia dell'atletica mondiale e che desta vivissima curiosità nella città meneghina. Il protagonista Sergio Brighenti, Torinese partirà alle 11 da piazza Castello e attraversando via Dante giungerà in piazza Duomo.

L'iniziativa, che risulta certo pittoresche nonno assurdezze e suscitera l'entusiasmo degli sportivi e la curiosità dei profani, è stata presa dall'entusiasmo alle quali Giuseppe Crespi. Alle e passeggiata» di Torino saranno presenti numerosi esponenti comunali.

I nerazzurri liguri hanno ricominciato la loro corsa in testa alla "D,,

Anche a Carrara imbattuto l'Imperia?

Acceso derby fra Alassio e Sestri Levante - La Pro Vercelli trasferta a Chiavari e l'Asti a Pietrasanta - Per il Chieri contro l'Albenga buona occasione per tornare alla vittoria

Carrarese-Imperia è indubbiamente il confronto più importante dell'ultimo turno di andata nel girone A di D. I nerazzurri liguri, dopo l'inatteso scorpitto di qualche giorno a Trino, hanno avuto una brusca disavventura nel successivo «derby» con l'Alassio ed hanno riaffermato il loro pieno diritto al primato riportando il loro vantaggio sugli inseguitori di tre punti già conquistati prima dell'imprevista «alt» sul campo della Trinese.

La residua speranza di fermare la corsa della capolista e ridare interesse alla lotta per la promozione in serie C sono quindi affidate alla trasferta dei liguri contro la Carrarese. La squadra toscana è indubbiamente uno delle più positive del girone, ma la sua classifica precaria stanno macchia — due pareggi ed una sconfitta in casa — che lasciano la aperta per un risultato unico solo parzialmente favorevole all'Imperia.

L'irresistibile Alassio, per altro demoralizzato dalla sconfitta subita sul campo imperiese, è pronto comunque approfittare di un eventuale «scivolone» della Carrarese per riproporre anche la sua candidatura al primato; lo «scoppio» hanno in programma per un altro «derby» ligure, la propria coi Sestri Levante, con buone probabilità di rimandare cogniti i nerazzurri.

Nel resto del programma acquistano particolare rilievo le trasferte della Pro Vercelli a Chiavari, dell'Asti a Pietrasanta e il confronto casalingo dei Chieri con l'Albenga.

I bianchi vercellesi, con un avvenuto di rendimento accettabile (seguendo la sicura pochi punti) hanno rimontato parecchie posizioni in classifica e si trovano ora a quota 17, in condizione di poter aspirare, continuando di questo passo, ad un onorevole piazzamento finale. E' indispensabile tuttavia per la squadra di Oldino non interrompere la serie positiva felicemente iniziata qualche settimana fa, espugnando il difficile campo di Trino. Il ritorno in squadra di Bertolotti, bravissimo anche in fase difensiva, dovrebbe rappresentare un fattore positivo per la prima volta il titolo mondiale dei pesi piuma, conquistato pochi mesi fa, concederà la rivincita al precedente detentore, Pone Kingpitch, il thailandese, appoggiato dall'incredibile entusiasmo dei suoi connazionali, ha buone probabilità di trionfare sempre del mondo, tanto più che si ha ragione di ritenere che la causa principale della sua precedente sconfitta lo Gloppone alla sua coloratissima entusiastica dell'incontro precedente a Tokyo, che le vide trionfare sul thailandese per k.o. alla decimosesta ripresa.

L'incontro di Bangkok interessa molto ai campioni d'Europa Salvatore Burruni ed al suo procuratore Branchini, che stanno tentando di strutturare l'eccezionale occasione per un'avventura mondiale, in un certo senso, data la allettanti proposte avanzate tempo fa dagli organizzatori di Tokyo, una vittoria di Miranda favorirebbe i piani di Burruni. Non è escluso però che il pesce combattere un campionato del mondo tra il cerato e Kingpitch, in caso di vittoria del thailandese. In ottimi i casi però Burruni dovrà rinunciare a tentare la sua carta in casa dell'avversario.

Rivincita Miranda-Kingpitch

«Mondiale», dei stanotte a Bangkok

BANGKOK, sabato sera.

Il distanziamento giapponese «Fighting» Miranda entra in gara stasera per la prima volta

Domattina in via Fréjus

Amichevole juniores tra Cenisia e Juventus

La squadra juniores del Cenisia, che disputa il campionato regionale, incontrerà domani in amichevole, alle ore 10,30, al campo di via Fréjus, la formazione juniores della Juventus, che disputa il Torneo Primavera.

Ballettino della neve

PROVINCIA DI TORINO: Alagna (Piana Tonia Karlen cm. 95; Balme 70; Bardonecchia 50; Pian del Sole 160; Colomion 140; Pragelato 140; Jafferau 190; Cesana Sauze Longa 135; Colle Bercia 140; Monti della Luna 190; Claviere 100; Ghiaimonte Pian del Frais 65; Pian Meodi 150; Clavieno L'Aquila 125; Oncescallo 40; Cesana Alpe Gialina 110; Oulx Beaulard 70; Pragelato 65; Frali Ghigo 60; Fina Alpet 150; Sauze d'Oulx 85; Sportinia 190; Trijina 200; Meiriera 135; Sestriere-Borgata 150; Usseglio Pian Benot 150; Vù Colle del Lis 30.

VALLE D'AOSTA: Ayas (Champoluc (Ursi) cm. 120; Brusil-Cervinia 100; Pina Maisan 200; Pratican Rosa 200; Champoluc 20; Cogne 80; Cuora di Pila (Aosta) 130; Courmayeur (Checrouit) 190; Courmayeur-La Trinité (Punta Helanda) 160; Gressoney St-Jean (Weissmatten) 120; La Thuile (Les Seches) 150; Valtournanche-Champlive 150.

PROVINCIA DI VERCELLI: Alagna-Bel Giro cm. 190; Alpe di Mera Crupa 50; Lago Mozzano 110; Monte Camino 210; Piedimonte 90.

PROVINCIA DI NOVARA: Alpe Devero cm. 240; Formazza Passo 150; Formazza Maria Luisa 200; Macugnaga Belvedere 170; Macugnaga Monte Moro 200; Motterone 50.

PROVINCIA DI CUNEO: Artesina (Frabosa Sottana) cm. 90; Crissolo 45; Tampa Gippet 150; Frabosa Soprana 70; Monte Moro 65; Prel 100; Limone Piemonte 80; Ceres 350; Pian del Sole 150; Tre Amis 160; Mauliano (Bagnolo Piemonte) 50; Primo 60; Accegila 70; Bagni di Vinadio 90; Barcelo (Argentera) 40; Castelditalia 50; Oretea di Frais 40; Demonte 30; Entracque 30; Pontechianale 90; San Giacomo di Roburent 30; Sole Langhe 20; Venasca 30.

VALLI ALPINI: Moncenisio chiuso; Monginevro aperto con catene; Colle della Maddalena chiuso; Colle della Lombarda chiuso; Colle di Tenda aperto con catene.

Il torneo femminile di hockey

Fiat - Standa alla palestra Riv

Dopo la parentesi internazionale, riprende domani il massimo campionato nazionale femminile. Alla palestra Riv, il Fiat affronterà il forte quintetto milanese della Standa; sarà una partita molto importante, se non decisiva ai fini dell'assegnazione dello scudetto.

L'altra squadra torinese, l'Autonomi-Orsi, giocherà questa sera in anticipo a Milano, l'Ignis.

LA TOSSE E LA PIOGGIA

Per impedire che la tosse si trascini nel tempo, bisogna curarla e curarla bene, ricorrendo a medicamenti sicuri e garantiti dall'esperienza...come la famosa Pastiglia del Re Sole.

La Pastiglia del Re Sole per la sua emolliente, espettorante, antispasmodica e calmante azione complessiva scioglie e leniva che ha presto ragione della tosse, anche se ribelle. Nella brutta stagione, non dimenticate mai di avere una scatola di Pastiglia del Re Sole a portata di mano.

Lo scrive "La Pastiglia del Sole,, è di squisito sapore particolarmente medicato ai bambini che ne si dimostrano amanti e gradiscono a chiunque preferisca questa forma di somministrazione.

LA PASTICCA DEL RE SOLE contro la tosse

Ogni colpo di tosse è un colpo al cuore

Organizzazione ODENT
Brevetto n. 12618
per apparecchi di protesi dentaria senza palato. Funzionalità e stabilità garantite. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo 99 bis - Telefono 682-175 - TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

All'Alfieri ■■■ i protagonisti della ■■■■■ domata

La Moriconi è sicura di ottenere ciò che vuole

Valeria Moriconi e ■lauco M■■i pr■■ della ■■■presentazione

■a volontà e salute di ferro - Nei suoi progetti: teatro, un film e ■■■■■ f■■■

Valeria Moriconi è da ieri sera al Teatro Alfieri in «La bisbetica domata». Dice di amare questo personaggio ed il modo in cui Enriquez glielo fa recitare. D'altronde ciò che Enriquez fa non può essere che perfetto, per la vibrante Valeria.

Qualcuno ■■ d■■■ che è la donna ■■■ più fascino che abbiamo nel ritratto e nel teatro. Con quel piccolo naso schiacciato che la fa assomigliare all'amato-bruto regista, non è per il suo profilo che si è scomodata tale primato.

«Sono impetuosa, intuitiva, generosa, sicura di me, fortunata». Scarno ritratto che la Moriconi dà di se stessa. Fra questi pochi aggettivi, non detti troppo a caso, aggiungerebbe una volontà di ferro, buona salute, una bocca luminosa, occhi vividi, si possono trovare, facilmente, gli elementi del suo «charme».

Uno «charme» dal quale il cinema non ■■■ lasciato. «Ventiquattro film ho girato — rivela — due o tre soltanto degni di essere menzionati. Nessuna parte veramente interessante o umana. Lo stesso si può dire della tv: le prime cose buone le ho fatte con la compagnia e la guida di Enriquez».

Valeria, dunque, è come una persona sazia che vuole la prima 35 anni fa circa, a Ieri, piccolo centro delle Marche dove, oltre al Jatino, (sguardi a ■■■■■ le lenzuola del corredo portato a 17 anni e mezzo allo sposo dentista (presto abbandonato). La seconda con l'incontro di Enriquez.

«Ho tanta volontà dentro da poter ottenere quasi tutto ciò che voglio» — dice sorpresa di sé. Al lungo-chiomato regista piacciono i «temperamenti». Valeria ne ha da vendere. Da tre anni si conoscono, ora vivono e lavorano insieme. Hanno progetti comuni, immediati: andare in estate in Inghilterra per le celebrazioni shakespeariane; girare un film, sempre e regia di Enriquez con la collaborazione di O■■■ Del Rosso (titolo probabile «La litigata»); continuare all'infinito (ma quale è il significato di questa parola, in teatro?) con la attuale «équipe», dedicando le maggiori cure ad un repertorio moderno che, insieme a figure femminili molto sfumate, ricche di infelicità e prive di fortuna, ■■■■ predilige.

Il dolore e la infelicità di uno o di mille personaggi, non possono intaccare la sua sicurezza: la Moriconi è una donna forte e intuitiva che non ha paura, oggi, di dire: «Sono felice».

■■. ■.

Non chiedete a Glauco Mauri di parlare dei suoi successi

C'è una categoria di domande che biograficbe evitare di rivolgere a Mauri: riguardano i suoi successi. Ne stiamo così imbarazzato, con il dialogo, che dopo averne pronunciata una inutile pariate tanto di «stasera sono più attori che mai» o «Amleto è forse ancora quello riscontrucere se una ha delle qualità o no», ■■ c'è più modo di farlo proseguire.

Prima di venire a Torino l'attore ha tenuto un diario i monologhi quali di «Il ritratto scritto» e del «Teatro assoggetta» di Ionesco andranno a «L'ultimo nastro di Krapp» di S. Beckett. Questo interessa gli piace, e se parla volentieri, senza rimanenze: «Goethe ci dice di tenti uno impostazione... assolutamente teatrale, ■ farne una lettura interpretativa, intelligente, non riscaldato, con discrezione le più perfetta possibile, detesto le classiche letture "pulite", mi annoiano infinito».

La «Compagnia dei quattro» è stata recentemente invitata ad una tournée in Sud-America, per i prossimi mesi estivi, ed ha ricevuto la proposta di partecipare al Festival di Stratford-on-Avon, a fine maggio, con «La bisbetica domata», di Shakespeare, che ha presentato ieri sera all'Alfieri.

In fatto di testi shakespeariani, Mauri ha notevole esperienza. Oltre alla realizzazione della «Bisbetica» prese parte, fra l'altro, a due allestimenti indimenticabili, quelli di «La tempesta» e «Sogno di una notte di ■■■ due ■■■ fa».

«Ho ■■■ due ■■■ fa» — mento diverso; teatro e tv — dice — anche perché è molto difficile, così com'è organizzato oggi il lavoro in televisione, mettere ■ sanno seriamente tutti importanti: c'è troppo poco tempo per provare, ed i registi seriamente all'altezza del loro compito, sono molto rari».

Nella prossima settimana, ancora a Torino, Mauri interpreterà «Andorra», dello scrittore svizzero Max Frisch.

E' un ruolo che considero particolarmente stimolante.

«E' il dramma di un individuo condannato e ■■■ dannato dalla società» — spiega. «Cerchi di cogliere tempone dei suoi simili, senza possibilità di scampo, un'etichetta immeritata. Solo tale ingiustizia subisce per diventare, anche intimamente, ciò che in società ha sempre creduto fosse, e paga di persona per questo. La piece ultimerà il problema dell'antisemitismo e la vicenda si svolge in un immaginario paese, dal nome, appunto, di «Andorra».

Lo spettacolo ■ ieri ■■■

Valeria Moriconi e Glauco M■■ri che con il regista Franco Enriquez e la scenografa Emanuele Luzzati rappresentano la «Compagnia dei quattro», hanno esordito ieri sera al teatro Alfieri con «La bisbetica domata» di Shakespeare nella edizione che già avevano presentato in scorsi estati nei giardini di palazzo reale. Il successo ottenuto allora e riconfermato : un folto pubblico ha applaudito a scena aperta e ha richiamato numerose volte alla ribalta i due protagonisti con i loro bravi compagni. Si replica sino a martedì.

Per protesta ■■■■ la censura

Il regista Autant-Lara rinnega «L'assassino»

Ha fatto togliere il proprio ■■■■ ■■ ti■■ di testa ■ ■■■ pubblicità del film che viene presentato da stasera a Parigi

Parigi, sabato sera.

I quattro massimi cinema parigini — Le Ermitage» il «Wepler», il «Français» e il «Miramar» — presentano ■■■■a in «prima» ■■■■ta il più recente film del regista Claude Autant-Lara, *Le meurtrier*. «L'assassino» è interpretato da Marina Vlady, Robert Hossein, Maurice Ronet e Yvonna Fur■■■ ma il nome ■■ regista e dei due sceneggiatori (Jean Aurenche e Pierre Bost) non compariranno sulla locandina e nella pubblicità ■■ ■■■ nei francesi.

Claude Autant-Lara, infatti, ieri sera ha preso una clamorosa decisione: per protestare contro alcuni tagli imposti al suo film dalla censura, ha ritirato il proprio nome dalla pellicola. Il gesto è stato immediatamente seguito — per solidarietà — da Bost e Aurenche. L'edizione cinematografica del romanzo ■■■■■ di P■■■■ Highsmith comparirà quali schermi di tutto il mondo priva ■ paternità.

Anche se non bisogna dimenticare che Autant-Lara nutre un vecchio rancore contro la censura per via del «défendu» tuttora imposto ad una sua celebre pellicola («Non uccidersi») sugli schermi francesi, i primi commenti, a Parigi, sono favorevoli alla presa di posizione ■ regista. I tagli della censura, una volta tanto, non si sono appuntati contro qualche scena scabrosa. Si tratta di un interrogatorio di polizia che i censori hanno ritenuto tutt'altro che dolce.

In breve si tratta di questo. Nel film, un giovane poliziotto (Robert Hossein) si trova a indagare su un «affaire» delicatissimo. Ne dipende la sua carriera. I suoi sospetti si appuntano su due persone. Il colpevole, anzi, non può essere che uno dei due. Ma gli elementi che l'investigatore va raccogliendo non ■■■ in grado di incriminare il responsabile o il proprio dubbio. Allora il poliziotto ■■■■ alla maniera forte.

«Nel film — ha dichiarato stamane uno dei più noti critici cinematografici della capitale — non ci sono sottintesi politici o immorali. Ma al cinema, in Francia, la polizia ha il diritto di essere idiota, non di essere brutale». La censura ha proposto il taglio sulle scene dell'interrogatorio del sospettato, ch'è impersonato da Gert Froebe, ed ha vietato la pellicola ai minori di 13 anni.

Il produttore, a malincuore, ha finito per accettare. Di qui la protesta di Autant-Lara.

■. ■.

John Wayne è sempre in gamba

Alla bella età di 53 anni l'attore americano continua a cimentarsi in movimentate scene di film western. In «McIntock» fa a pugni, balza a cavallo e inseguе Maureen O'Hara che gli sfugge appesa a una corda (Telef. a «Stampa Sera»)

Marlon Brando fa causa a un giornale americano

Los Angeles, sabato sera.

L'attore Marlon Brando ha intentato un'azione ■■■ ville contro il «Saturday Evening Post» per ottenere un risarcimento di 5 milioni di dollari. L'attore accusa il giornale di averlo diffamato nel luglio scorso in un articolo intitolato: Marlon Brando: come ho dilapidato sei milioni di dollari».

STASERA AL CINEMA

La poetica e incompresa amicizia fra una ■■■■■ ■ un pilota smemorato

L'uomo senza passato ■ la delicata opera prima del regista francese Serge Bourguignon - I caldi cieli della Germania 1943 in *Amante di guerra*

L'UOMO SENZA PA■■■■■ di Serge Bourguignon, con Patricia Gaal, Hardy Kruger e Nicole Courcel. (Francese. Cinema Ambrosio).

Reduce dalla Mostra di Venezia ove concorse al premio «opera prima», è un delicato e inconsueto film, che pur essendo imperniato ■■ un ■■■ di avventure, ha per protagonista (parlo) la memoria.

Un pilota americano, Pierre, ha perso durante un bombardamento ■■■ bambini. Torturato dal rimorso, ha cercato la morte in combattimento, ma ha soltanto rimediato una grave ferita con conseguente perdita della memoria. Ora egli è tornato in Francia, nella cittadina di Arras, con un'infermiera, teneramente devota, tenta di aiutarlo a ritrovare il suo passato. Un giorno Pierre si avviene in una bambina che piange perché il padre vuol mettere in un ospizio di amore. L'incontro rinnoverà la della bambina uccise ■■ fa ■■ che Pierre si sente straordinariamente attratto dalla piccola, ■■■ dal ■■ legame d'una parte analogia che lo aiuterà dal mondo, nell'incantesimo dell'infanzia ritrovata.

Ma il mondo può capire un legame di questa sorta? Dall'ostilità cade il dramma: la polizia, avvertita dai «benpensanti», si mette in moto, e a causa d'un gesto male interpretato, il rinfanciullito Pierre viene ucciso come un «nazista» pòtr nel fatto.

Il giovane Bourguignon, che viene dalla pittura e ha di suo attivo ottimi documentari, ha diretto il singolare racconto con mano trepidamente leggera, centrando, se NON tutto, gran parte delle sue poetiche ambizioni.

AMANTE DI GUERRA, di Philip Leacock, con Robert Wagner, Kerr McGuire, Hillary Anne Field. (Inglese. Cinema Corso).

Piloti anche qui, ma in tutt'altra aria; piloti d'una normale pellicola avventurosa, realizzata con una buona tecnica di ripresa che culmina nelle ■■■ di volo e di duello aereo.

Ambientato nei campi di aviazione inglesi, racconta le prodezze d'uno stormo di bombardieri americani che compiono quotidiane incursioni sulla Germania nel cielo anno 1943. Il comandante, Richson, è il tradizionale «duro» spericolato in disciplina e rassicurante di paterno, ma ogni modo un fegatoccio, che strappa l'ammirazione degli stessi superiori i quali non gli badano i ciechetti. S'intende che sotto quella maschera di nascondere l'anima sensibilissima di un imbito che finge di spensierate quello che non può avere radici e affetti. Il suo diretto del compagno di volo Holland, che è il cornetto opposto, mette a dura prova un'amicizia fortificata giorno per giorno nella comunanza del pericolo. E quando vi si mescola una donna fuma graziosa quell'aria che Richson correbbe ciecamente sfidare a Holland, il dualdo diventerebbe irreparabile, se con una scelta fine la sceneggiatura non riacciattasse tutti i suoi torti. E anche questo epilogo è di prammatica.

Buoni gli interpreti, specialmente il McQueen che illumina di folli bagliori il suo tartaruto e patetico personaggio.

l. p.

Guida dei film

LETTO, FORTUNA e FEM■■■ (Astor) — Da un racconto di Simenon, la vicenda di un avaro pescatore di aragoste in bilico tra la ricchezza e l'amore. Gustosi risvolti facetti in una realistica ricostruzione alla francese interpretata da Lino Ventura, Annie Girardot, Pierre Brasseur, Michel Simon.

IL VISONE SULLA PELLE (Crimalin) — Americano, commedia in technicolor. Amori di spettanti, senza concessioni lendoni di interpreti altrettanto confusionali: Vincent Price, Basil Rathbone, Peter Lorre, Debra Paget.

I MOTORIZZATI (Nazionale) — Italiano, commedia satirica. Centrata cronacamente dai passeggeri delle «quattro ruote» presentinti in un assortimento di tipi assai in situazioni esilaranti. Interpreti: Walter Chiari, Ugo Tognazzi, Franca Valeri, Nino ■■■■lli, Arnoldo Tieri, Franco Interlenghi, Mac Ronay ecc. ecc.

ARSENIO LUPIN CONTRO ARSENIO LUPIN (Reposi) — Francese, poliziesco. I due figli non degeneri del defunto e gentleman-cambriolatore avversari in una resa bonaria avventura a sfondo dinamico ironicamente deformata da una regia giocosa (Edouard Molinaro). Protagonisti: Jean-Claude Brialy, Jean-Pierre Cassel.

L'AMORE DIFFICILE (Romano) — Italiano, in bianco e nero. Quattro racconti italiani caratterizzati da un certo fondo boccaccesco per nulla ■■■ moderniti (autori: Soldati, Patti, Moravia, Calvino), suggeriscono allettanti spiedi ben scorciati, con efficaci interpreti di gran ■■■■ Gassman, Mastroianni, Catherine Spaak, Lilli Palmer, Nadja Tiller, E. M. Salerno, Bernhard Wicki.

Prime visioni

LOLA', L'AMORE PRIMITIVO, al Vittoria.

Nadja Tiller e Rolf Thiele, protagonista e regista della rivelazione ragazza Rosemarie, recati di nuovo insieme, con un loro compagno di milizia, Mario Adorf, nella nautili ufficiali Lulù, che intreccia come Portinario dramma di Frank Wedekind sull'edizione originale austriaca, è ricostruita Lulù, l'amore primitivo della terminale italiano.

Scritto alla fine dell'Ottocento, il copione di Wedekind fu così prima volta immediatamente e cinematograficamente da G. W. Pabst (1928) in un film famoso, ancora e protagonista un'americanina straordinaria, Louise Brooks. Vittima del rigore della censura fascista la pellicola subì una prima vista ineditio da noi solo al '46, quando ebbe l'onore di qualche riservata proiezione nei cine-club.

Anche come tema, perciò, il film odierno è per il nostro pubblico una novità. La vicenda è quella di una sinfonia che accostumia da inesauribili aspetti sessuali torbidi, tutti quelli che in stanno attorno e anche se stesso. Una figura femminile, dunque, audace e sfrenata, che dimostra come il cinema mitteleuropeo continui a orientarsi verso ■■■ scabrosi, invisibili però ■■■ sospetto. Attori interpreti: O.E. Hasse, Hildegarde Knef.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prosa: Biglietti salone La Stampa p. Solferino angr. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 21.15 Compagnia Glauco Mauri-Valeria Moriconi in «La bisbetica domata» di Shakespeare (Giandela Marianetti 15. Trieste 3) ore 16 e 1 mati burlesti». Ultimo. Teatro Gobetti: ore 21.30 Teatro Stabile di Torino in «Atene anno zero» di P. Della Corte. Regia di G. De Bosio.

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 presenta: «Parole e atti unici» di Prévert

Alcione: Rivista Rosy Zangi - A. Astori 16,15 - 21,15

Fortino: Grande Campagnia Rivista ore 21 e 23

Nuovo: «Favole di tutti i tempi» Riv. Mario Ravero - M. Canova - M. Giuli 16,15 - 21,15.

Karin Torino Esposizioni (Salone dell'Auto): 16,15-21,30; 21-24. Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 15-15 e 21-23

Museo del Cinema (Palazzo Cisterna): alle 17 e 21,15 «La bandiera» di Julien Duvivier, con Jean Gabin, Annabella, Pierre Renoir. Alcazar (Francia 1936, minuti 95)

Abatjour (Sacchi 28, t. 61-03?): 21 Acapulco inverno (c. Moncalieri 145, t. 685-666): ore 21: fest. 16-21 al Ragazzo Esplosivo Club, Cavoretto 2, t. 678-976; Sublimatic S Al Fiorito Club (p. Solferino, tel 43-853) 15,30-21-1 Cimoli; Lantrinco, Cani N Gennaro-K. Franchi Al Nirvana: 21 Borgione-Roveti Renno: ore 21 orch. Swing Major. Arlecchino: 15,30-21,15 Antonovic. Augustino Nuovo: 16-21 Romanelli Dapice Whisky & Gogo (Sacchi 15, t. 523-538) ore 21; sab e fest 18-21 Castrillino: ore 16,30-21,15 Bij Kori Cocina Club - Gran Bar Centro - Whisky & Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab e fest. 18-21 Eden Bonus: 16,30-21 (p. di Torino Fare Bonus: 17-21 Guido Magni Gandino: ore 16,30-21 Leo Guidi Ray Nale: 17-21 orch. Albert Rays Consumazione gratuita.

Gay Villa Whisky & Gogo (c. Moncalieri 521): ore 21; festivi 16-21 Gyer Magic: 21 compl. Nino Beppo. Holiday Whisky (Vittorio 39; tutte sere ore 21; sab. e fest 16-21 Hollywood: 21 compl. I Miliys. La Gioia Bonus: 21 Ferramus. La Festa: ore 21 Bruno Marsigli. La Serenella 21 Boccaccio-d'Andrea. Le Mai: ore 21 orch. Dino Conti. Tutti gg. scuola ballo gratuita. Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): 21; sab. e fest. 16-21. Maxime Bonus (p. Maxmum): ore 21 Gianfy e il loro complesso.

Monkey Club Whisky & Gogo (via Gramsci 15, tel 41-573): ore 21-1 Principe: ore 16,30 the pomeridiano: ore 21 Film e i Divorzi

S. Giorgio Valentino: Rai Danza La taverna del cavallo Roby Rinzo Trocadero: ore 17-21 I 5 Circo Whisky Notte, v. Botto a v. Pio V tutte le sere ore 21; sab fest 16-21

Chatham Bar Night Club, T. Rossi 2 Chez Louis (Pr. Tommaso 6) Attr. Calandria: Dech 1 (p. in Armonia. Estoril Club: Attrazioni internaz. Le Pacquet: orch. Jean Willy. Rendez Vous: Attraz. I 6 Kings Tacchetti: Attraz. internaz. 22-4

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 15,15 e 21,15 Comp. Glauco Mauri - Valeria Moriconi «La bisbetica domata» Shakespeare Teatro Gobetti: ore 16,45 - 21,35 Teatro Stabile di Torino in «Atene anno zero» di P. Della Corte. Regia di G. De Bosio.

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 presenta: «Parole e atti unici» di Prévert.

Alcione: Rivista Rosy Zangi - A. Astori, Orario: 15, 18 e 21,15.

Fortino: Grande Campagnia Rivista ore 15, 18 e 21.

Nuovo: «Favole di tutti i tempi» Rivista Mario Ferrero-F. Canova-M. Giuli. Orario: 15, 18, 21.15

Karin Torino Esposizioni (Salone dell'Auto) 10-13, 15,30-18,30, 21-24. Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 9-17, 15-18, 21-23.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «La bandiera» di Julien Duvivier, con Jean Gabin, Annabella, Pierre Renoir. Alcazar (Francia 1935, minuti 95).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'ultima sera» passato, di Serge Bourguignon con Hardy Kruger, N. Courcel, P. Gaal Victoria minori anni 14.

Astor: «Letto, fortuna e femmine» A. Girardot, L. Ventura, M. Simon Corso: «Amante di guerra» con Steve Mc Queen, Robert Wagner, Shirley Anne Field.

Cristallo: «Il vizio sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, technic Doria: «Biancaneve e i 7 nani» di W. Disney, technicolor. Segue «La terra questa sconosciuta» Orario: 14, 16, 18, 20, 22.

Ideal: «Il sorpasso» V. Gassman, C. Spaak, L. Trintignant, Vis., min. Lux: «I racconti del furore» Vincent Price, Basil Rathbone, Peter Lorre, techn. panavision.

Nazionale: «I motorizzati» Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Franca Valeri W. Chiari. Platz: 1 500

Repossi: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» Jean Claude Brialy, J. Pierre Cassel, G. Brad.

Rubino: «L'amore difficile» V. Gassman, N. Tiller, N. Manfredi, C. Spaak Vietato anni 18

Orari: 14,30, 17,30, 19,50, 22,30

Vittoria: «Letti Famosi primitivo» N. Tiller, G. E. Hasse, J. Koff.

Ariston: «Relazioni pericolose» Jeanne Moreau, Gérard Philipe.

Arlecchino: «La strada» spirale» con Rock Hudson, Burt Lyon, Gerio Rowlands, technicolor

Augustus: «Due contro tutti» con Walter Chiari, Rolando Vianello, Mac Ronay, cantmancator.

Capitol: «Superspettacoli nel mondo», scope, cantmancator

Torino: «Le avventure di un giovane» P. Newman, D. Hamm. sc col Or. 10,10-12,30-14,30-17-19,30-22.

Alessandra: «Tolò di notte n. 1» Tolò, Macario, sc. cantmancator.

Faro: «Tolò di notte n 1» Tolò, Macario, scope cantmancator.

Fiamma: «La minuenta verde» ver., Bonvili, Sandra Milo Ap. 17.

Hollywood: «Mr. Hobbs va in vacanza» sc ter. J. Stewart, O'Hara.

Maffei: «Favole di tutti i tempi» Riv M Ferrero - F Canova - M Giuli): 16,15 - 21,15. Film: «Le schiave di Roma» technicolor.

Massimo: «Londra a mezzanotte», tech., J. Mansfield. Vietato a 18.

Metropoli: «Tolò di notte n. 1» Tolò, Macario, sc cantmancator

Orfeo: «Mr. Hobbs va in vacanza» tec. sc. J. Stewart, M. O'Hara

Principe: «Mr. Hobbs va in vacanza» sc ter. J. Stewart, O'Hara

Stadium: «Sono alla corte di Spagna» tech scope. G. Ardisson

Adriano: «La grande guerra» sc. Alberto Sordi, Vittorio Gassman

Alcione: «Carabinieri a cavallo» Riv. R. Zampi-A. Astori 16,15-21,15

Alpi: «Atlas, trionfatore di Atene» colori sc. M. Forrest, S. Morin.

Fa Festa: «Marco Polo» Rory Calhoun, Yoko Tani, scope colori.

Eaglet: «Maciste e creppa» Steward Granger, Dorian Gray

Astra: «La congiura dei potenti» R. Schiaffino, J. Marais tec. Ap. 10.

Cravanzana: «Viva l'Italia» tech. Renzo Ricci, Giovanna Ralli.

Olimpia: «Il coraggio e la sfida» col., D. Bogarde, M. Domergue

Pax: «L'occhio caldo del sioux» technicolor, Rock Hudson

P. Nuova: «Erba del vicino è sempre più verde» e «Il trono nero» A. Fallen: «La leggenda di Robin Hood» tec E. Flynn, De Havilland

Esperia: «Fior di loto» scope technicolor, Nancy Kwan

Sheridan: «Qualcosa che scotta» tech. sc., T. Dunham, C. Stevens, Madama Rosa: «Divinità Jack» Fernandel, E. Vargas, technicolor.

Mirafiori «2 samurai per 300 geishe» A. Rita: «La vendetta di Ursus» sc. tec., S. Burke, Wandisa Guida

Vinaglio: «La dolce vita della principessa» Paul Newman, Geraldine Page, sc col, Vietato minori 18

Aralde: «La furia di Ercole» R. Harris, B. Corey, M. Serra, sc. col.

Eliseo: «Sole contro Roma» Rossana Podestà, J. Lauce, Ap. 15

Vedrà: «Gli invasori» Cameron Mitchell, Gemelle Kessler, sc.

Nuovo: «Orsi e Cuccioli» scope technicolor con Alan Ladd.

Sampaolo: «I normanni» techn. sc., Cameron Mitchell, F Bellaja

Ariosto: «Apaches di oggi» technicolor con Audie Murphy.

Belgio: «Guerrieri» Archibaldo Cecilia: «La tentazione coniugale» di J. Duvivier, Vist. min. 14.

Eridano: «Fedra» Melina Mercouri, A. Perkins, Raf Vallone

La Sala: «Un trono per Cristina» colori, C. Kauffman, I. Moreno.

Orega: «Tre contro tutti» tech V. Vernies: «I 7 gladiatori» tec se Richard Harrison, L. Lupelale

Astra: «Il Cid» tec sc., C. Heston, E. Loren Apert. 18,30] ult. 21,30

Berutti: «Fior di loto» tecno Nancy Kwan, James Hghetls.

Elios: «Sun Burn» C. Heston, H. Harmeret, sc. tec., Ultimo ore 21,15.

Fiamma: «Legge di Hallohna» Mansano «La donna e l'angelo» Tony Curtis, Janet Leigh.

Odeon: «Gladiatore invincibile» sc. col., R. Harrison, L. Carey-Mace: «I Normanni» con Cameron Mitchell, Geneviève Grad, sc col

Adua: «La spada dell'islam» Pampanini e Gran Varietà, 14,30-21,30

Ausonia: «La vendetta dei barbari» scope techn., Daniela Rocca.

Brasile: «Uomini violenti» col, sc. Glenn Ford, E. G. Robinson.

Chatillon: «Il federale» Tognazzi.

Edelweiss: «Cordura Copper, tec.

Fortino: «Sotto rapinatori a Milano» e Grande Camp. Riv. 15-21.

Gualieri: «Scudo del falworth» tec.

Gobbi: «La taglia sulla Via Tiburtina» Gemmi, Catherine Spaak, Viet. 14.

Nord: «Il segno del vendicatore» technicolor con G. Antonini.

Falconi: «Il cannibale del Flying Vison» col. Rock Hudson.

Sociale: «I tromboni di Fra Diavolo» Tognazzi, Vianello, M. Orfei.

Xenia: «Nel dì sconosciuti» Nino Novek, K. Douglas, scope techn.

Baretti: «Alberto il conquistatore» Sordi, Manfredi, A. Lane.

Cabiria: «Il resto cresce» Tony Curtis, J. Francescus, scope.

Calcutta: «Maren Polo» Rory Calhoun, Yoko Tani, scope technic

Continental: «Luna di battaglia» Buck Hudson, technicolor scope.

Flora: «Amore ribelle» con Rock Hudson, D. Day, T. Randall sc. tec

Italia: «L'uomo di Alcatraz» con Burt Lancaster Vist minori 14.

Moderno: «Il vigile» A. Sordi, N. Rocsina e «Zar dell'Alaska» tech.

Piemonte: «Il prigioniero della sbarra» Gregory Peck, R. Mitchum.

N. Cmera (Nizza 65): «Avventurieri Symonite Tracy, Johnson, A. 19,30

N. Garibi: «Il re dei re» Jeffrey Hunter, S. Mc Kenn, H. Rathbd, tech. scope. Ultimo spett ore 21,30.

Speglet: «Il regno del vendicatore» cinemascope, technicolor,

Ulisse: «Un dollaro d'onore» tec. J. Wayne, D. Martin, R. Nelson.

Vera: «La lotta dei barbari» tec

Roma: «I dominatori del 7.mari» Rod Taylor, Eby Vessel, tec. col.

Alba: «Pozzi d'oro, bikini d'argento» tec., T. Margis, C. Croccolo.

Ambra: «Venere in visone» H. Taylor, E. Fischer, L. Harvey. tec.

Apollo: «Bellezza d'Spagilia» G. Lollobrigida, K. M. Salerno.

Cadorna: «Il colosso di Rodi» scopitol. R. Calhoun e «Tuoni sul Timburtano» Alan Ladd, colori.

Odeon: «El Cid» tecn. scope, Charlton Heston, Sophia Loren, Lucuale: «Don Hura tec. sc. C. Heston, Hararost, Ap. 15; ult. 21,15.

Ivrea: «L'uomo di Alcatraz» Burt Lancaster, Karl Malden.

Massima: «Schiava di Roma» tec. Rapisdia: «Ursus» sc., C. Gejnut, M. Orfei e «Nel paese delle meraviglie» con Crik e Crok.

Splendor: «L'ultimo cacciatore» Kim Novak, Jack Lemmon, F. Astaire.

Saffa CUCINE VIA P. MICCA CAVICCHIOLI

Dott. P. A. D. E. R. A - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 ascens. tel Ratna ore 10-12-30; 16-20; fest. 10-12; c. 43-648

non più imitazioni! non è FORTINA se non porta questo marchio

IMPARATE LE LINGUE CON ASSiMiL La méthode facile! Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Portoghese, Svedese, Italiano

La Pratique de l'Allemand La Pratique de l'Anglais ASSIMIL - v. Silvio Orbi, 1 - Torino tel. 41-573 - Prospetto inform. gratis

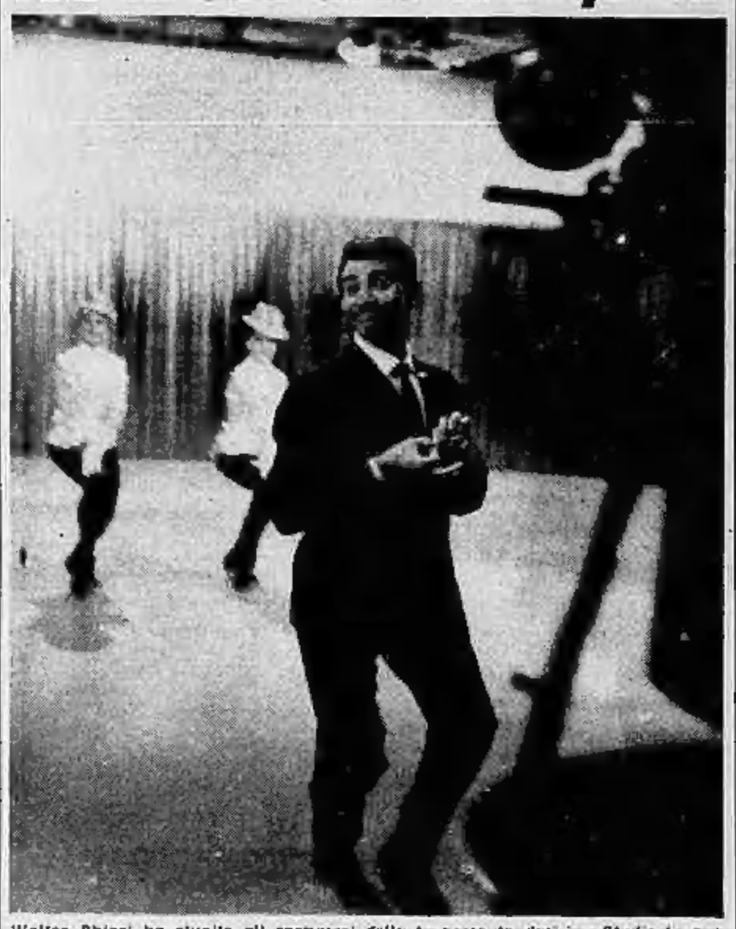
MIRABELL SPORT C. Orbassano 18, Torino, tel. 883-539 Abbigliamento attrezzatura sci, marchi nazionali ■■■ entro ai migliori prezzi.

GRUNDIG CAVICCHIOLI VIA P. MICCA 5

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CRONACHE TELEVISIVE

Ha sbalordito il pubblico con la sua aria tranquilla



Walter Chiari ha stupito gli spettatori della tv presentandosi in «Studio 1» con modi quanto mai corretti e senza ricorrere ai suoi noti urlacci. Il pubblico ha mostrato di gradire particolarmente il nuovo atteggiamento del comico milanese

La «cantante in miniatura» torna stasera in tv a Studio 1

S'è innamorato di Rita Pavone uno dei *boys* che le fanno corona

Il giovanottello sedicenne spasima, ma l'interessata dice che «è presto per pensare a certe cose» - Ospite d'onore la cantante di «blues» Odetta - Han fatto pace Dany Saval e il fidanzato

ROMA, sabato sera.

Dopo la rottura, la riconciliazione. Dany Saval ha fatto pace con il fidanzato Thierry Thibault dopo che, nei giorni scorsi, si era insistentemente parlato di una rottura pressoché inevitabile tra i due. E, in effetti, la biondissima parigina, già diva del «Moulin Rouge», aveva esplicitamente dichiarato di essere stanca delle attenzioni del suo attempato accompagnatore, il quale, dal canto suo, aveva tenuto a precisare di essere lui a non volerne sapere della di lei innumerevoli liane.

A far da paciere ci è voluto perciò un grosso personaggio: quell'Alexandre, celeberrimo acconciatore di attrettanto celeberrimo cagnolino, che è venuto a Roma per pettinare Sophia Loren (mezzo milione per ogni ora di lavoro, più le spese) sul set del suo ultimo film, dedicato alla caduta dell'impero romano d'occidente.

Esaurito l'argomento Parigi (senza ovviamente trascurare quella autentica depositaria dello «charme» e della classe della canzone d'oltr'Alpe che è Zizi Jeanmaire), conviene parlare dell'ospite d'onore, che sabato sera sarà la cantante americana di «blues» Odetta. Indicata da gran parte della critica specializzata come la più autentica erede della leggendaria Bessie Smith, Odetta viene per la prima volta in Italia in una «tournée» organizzata per lei dal Teatro Club, che ha acquisiamoci notevolissimi meriti in campo artistico e culturale.

* *

Giancarlo Stefani, uno dei giovanissimi «boys» dell'Accademia Herman, che ogni settimana affiancano Rita Pavone, ha dichiarato di essere inguaribilmente innamorato di lei. Naturalmente, occorre fare i conti con la sua giovanissima età, sedici anni non ancora compiuti, ma l'interessato dimostra di prendere in molta considerazione i propri sentimenti. Dal canto suo, Rita Pavone si rifiuta di fare commenti dichiarando, molto giudiziosamente, che è ancora presto per parlare di certi argomenti e che il lavoro rappresenta per ora l'unico scopo della sua vita.

* *

Giancarlo Cobelli ha ricevuto le prime lettere di ammiratori che dichiarano di divertirsi moltissimo al suo piccolo «cabaret» del sabato sera. E questo, in contrasto con l'opinione di taluni critici, che affermano di non comprendere molte battute del versatile attor comico.

Ora, a parte il fatto che bisognerebbe prestare un po' più di attenzione a quello che si vede e che si sente (tanto per la precisione, le battute dei Cobelli sono perfettamente intelligibili), non bisogna dimenticare che ogni volta egli dà vita ad almeno una decina di personaggi, tutti diversi uno dall'altro, e che perciò la cosa necessariamente comporta un qualche poco di concitazione. Ma, se non sbaglio erriamo, si tratta delle stesse persone che dicevano di non afferrare le battute di Dario Fo: quindi, a quanto sembra, ha ragione l'antico detto che afferma che non vi sia peggior sordo... con quel che segue.

a. m.

Rita Pavone si preoccupa, per ora, soltanto del suo lavoro

LE TRASMISSIONI DEL SECONDO CANALE

Disney presenta "il leone americano,,

E' il puma, protagonista di un documentario sulle Montagne Rocciose - Lo sceriffo Fonda contro gli Apaches

La nuova serie di Disneyland (favole, documenti e immagini di Walt Disney) è giunta alla seconda puntata costituita da un documentario intitolato Il re delle Montagne Rocciose, che riguarda il puma, cioè il cosiddetto «leone americano».

Di proporzioni molto inferiori a quelle del leone africano, con la testa più piccola e senso criniera, somigliante al leone soltanto per il pelo rossiccio, il puma si limita ad aggredire animali (mammiferi o uccelli selvaggi) di piccole dimensioni e non è pericoloso per l'uomo.

Il documentario di Disney ci mostrerà stavolta due piccoli puma, Sandy e Chimbica, nel loro graduale sviluppo fisico e nella loro attività, nella loro esistenza, insomma, braccati dall'uomo, contro il quale trovano la forza di conservazione per poter sopravvivere, e lo sfuggono per rifugiarsi dove non saranno più molestati, ma dove, alla fine, Chimbica troverà la morte.

* *

Secondo telefilm, questa sera alle 22 circa sul Secondo Canale, della serie «Lo sceriffo», con Henry Fonda. Il telefilm, intitolato I due prigionieri, è stato realizzato dal regista Herschel Daugherty.

La vicenda è ambientata nel West, verso la metà del secolo scorso. Gli indiani Apaches, sempre molestati da avventurieri che, tra l'altro, vendono loro pessima acquavite, tentano un'ultima rivincita, uscendo dalle loro riserve in bande separate e percorrendo le piste seguite dai carri dei cercatori d'oro.

Una di queste bande, formata da quattro indiani, insegue una diligenza, ma lo sceriffo della zona, Simon Fry (Henry Fonda) non cerca di intervenire perché ritiene che i due prigionieri, Elston e Ricker, che egli deve consegnare al giudice di Silver City non siano meno pericolosi degli Apaches. Essi sono infatti accusati di avere sterminato l'intera famiglia Risano.

Ma mentre Ricker offerma di aver compiuto la strage con l'aiuto di Elston, costui nega accanitamente di aver vi partecipato. Tuttavia lo sceriffo Simon non gli crede. Intanto gli indiani hanno interrotto la linea telefonica fra Four Peaks e Silver City, e due di essi, dopo aver ucciso un graduato mandato a riparare la linea dei telefoni, sono adesso di guardia, ben mascherati e decisi a colpire chi si avvicina alla linea. Nel frattempo Elston viene imprigionato in seguito alla morte di Matteo Risco, facendo nuovamente intanto rivivere, alla fine del 1600, il proposito di intraprendere la parola del Vangelo in Cina, e tradotta di conoscere e far conoscere alle mondi accidentali fra loro e di mettersi in contatto nell'impresa d'apostolo, per lo stesso padre Matteo Ricci ebbe grandi pericoli, incontrò difficoltà e ostilità di ogni genere, fra cui l'assoluta ignoranza di una lingua difficile a comprendersi come la cinese e ottenne pochissimi ignoti. Tuttavia egli riuscì a superare ogni pericolo, comunicò con le traduzione di alcuni testi, quindi compilò opere di matematica, di cartografia, di filosofia, di religione, aumentando l'entusiasmo dei dotti e diventando addirittura un classico della letteratura cinese. Quando, nel 1610, Matteo Ricci morì, l'imperatore di quel Paese volle onorarne la memoria, facendo innalzare il suo corpo nel recinto del palazzo imperiale di Pechino.

Ora 21,25: Cantanti e melodie italiane - 22: Grazie, dottor Gerstein - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Musiche da film - 15,15: Parco Prado e la sua orchestra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura. - 16: Ribalta.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Radiosalotto - Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,20: Radiosera - 19,40: Angolo di sera: un programma di S. A. Rossi con Ubaldo Lay - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Incontro con l'opera: W.S. «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini: Maria Callas soprano, Giuseppe Di Stefano tenore, Giulio Fioravanti baritono, Franco Calabrese basso. Orchestra e coro del «Teatro alla Scala» diretti da Tullio Serafin - 21,30: Giornale - 21,33: Ronda di notte: ritratto di una città al chiaro di luna - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: Fiore alla mano - 18,40: Libri ricevuti - 19: Musiche di tre Ore - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Napoli - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica: J. Riedel - 21,30: Concerto.

DOMENICA 13 GENNAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Arte di cuocere nostra - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,55: Casa nostra - 12: Giornale - 12,25: Orizzonte a Tokio - 13: Musica sinfonica - 14,30: Domenica insieme - 15: Giornale - 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto - 17,45: Lascia o raddoppia - 17: «La Bohème», di Giacomo Puccini - 19: La giornata sportiva - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Ritornerano» - 21: La parabola - 22: Luci e ombre - 23,15: Musica strumentale - 22,45: Il libro nella vita del mondo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35: Musiche del mattino - Or il giornale della donna - 9,30: Giornale - 10: Visto di mamma - 10,30: Giornale - 10,40: Musica per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 12: Ballo stanno sport - 13: La signora delle 13 (II,30) Giornale - 13,45: «Don Chisciotte», cavallino - 14,30: Voci dal mondo - 15: Ora di canto e concerto - 15,45: Primo musicale - 16,15: L'orecchio di Biancaneve - 17: Musica a sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Incontri sul pentagramma - 20,30: Giornale - 20,35: Fantasmica - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 21,35: Buona sera - 22,30: Giornale.

Si prepara l'ottavo Festival cinematografico

Appuntamento a Bordighera per l'umorismo internazionale

Hanno aderito alla rassegna anche i paesi dell'Est europeo - La cittadina inaugura quest'anno la nuova sede della manifestazione

Bordighera, 12 sera.

Dopo il riconoscimento ufficiale del «Festival cinematografico» di Bordighera gli organizzatori si danno da fare per presentare una manifestazione ad alto livello.

Come il salone dell'umorismo così il cinema di Bordighera non ha frontiere, infatti la Romania intende concorrere con «Nunta vrabie» una bimba ed aspira all'ulivo d'oro. Il film prodotto nel 1962 è interpretato da Jurie Darie, Eugenia Balauca, Jean Dancaco, Liliana Tomescu ed Emil Rotin, ed è stato realizzato dal regista Jon Popescu-Gopo autore pure del soggetto e della sceneggiatura. Come i film comici degli albori del cinema non è parlato.

Chi invece pensa già alla nona edizione, prima ancora che sia iniziata l'ottava è la «Ceskoslovenske Filmexport» di Praga. L'organo ufficiale della cinematografia cecoslovacca ha infatti comunicato che è nell'impossibilità di partecipare a questa edizione ma che intende essere presente alla prossima.

L'ottava edizione, che si svolgerà dal 10 al 17 marzo, ha messo in movimento non solo gli uffici organizzativi di Bordighera e Roma, ma anche le case produttrici.

Per quanto non si sappiano ancora i titoli dei film che verranno proiettati, si è certi che quest'anno la scelta sarà minuziosa e l'aspettativa non sarà delusa. I maggiori comici delle scherme saranno a Bordighera per questo festival, che inaugurerà anche il nuovo palazzo del Parco che diverrà il Palazzo del Cinema e dei Festival.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Stasera, alle 21, proiezioni di dispositivo dell'avv. Carlo Ravavalle sul tema: «Il flora, questo sconosciuto». Le dispositive saranno illustrate dal dr. Ettore Coggiatti, direttore della rivista «Fiori». I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

Mostre d'arte

Trenta non figurativi

Una sala, dove il fondo è mosso da sottili passaggi lineari sui quali s'aprono, quasi boccate, certe macchie rosastre, blu, appena smorte, più spesso variegate: e il pennello che scorre, qualcuno direbbe a cascolo, sol perché rinuncia ad inseguire una forma nota per riscoprirne altre, più segrete ma in fondo non meno naturali, rispondendo alle labirinte sollecitazioni d'una sensibilità, d'una poetica anni in cui non è difficile riconoscersi il gusto e la cultura di Albino Galvano. Ma con quest'opera esposta nell'angolo della galleria d'arte «Stampatori», egli firma quasi la mostra in cui una trentina di pittori, con un dipinto ciascuno, offrono un saggio di quel che si fa oggi a Torino nelle correnti non raffigurative, del neoaurrealismo e dell'informale, ai tratti in quella sperimentazione che sempre più a fondo viene impegnando ogni certi artisti della pittura.

Ciò che piace di questa mostra, a parte i valori estetici, è la realizzazione di uno schieramento che finalmente non tiene conto dei sentimenti e dei risentimenti degli uomini che troppo hanno nociuto alla valorizzazione di quel poco o molto che a Torino è stato fatto. Alcune delle assenze, si può aggiungere, sono motivate da questioni di spazio; ma v'è da credere che su queste basi e in questa direzione la nuova galleria potrà seramente svolgere il proficuo lavoro che si ripropone.

In questa collettiva, accanto ad alcuni nomi di «veterani» risaltano non ancora dalla generazione di mezzo che il ha sopranni — e vi sono Bambozzi e Scroppo, Diziol, la Paola Levi e Parisot, Assetto e Carol Rama — troviamo diversi giovani di carta tendenza, tra i quali ricordiamo Lajtos, Bugarburbone, Mondino, Fusco, Gribaudo, Gorza, Bianco, Magliocca, Mattia, Rinaldi, Picotti, oltre a Cabutti, Colombo, Mera e Rolla impegnati in un'opera di cooperazione.

an. Sra.

Domani sera il via al "Mulino del Po,,

Raf Vallone e Aldo Silvani compaiono nella prima puntata del «Mulino del Po»

MILANO, sabato sera.

Il sipario si alzerà domani sera, con la prima puntata, sul grande «affresco televisivo» che ha per soggetto la gente della pianura padana, la civiltà contadina, cioè, in «sceneggiato», del romanzo «Il mulino del Po» di Riccardo Bacchelli.

Per l'adattamento dell'opera completa che abbraccia cento anni di storia, la televisione ha in programma tre cicli di trasmissioni. Questo primo sarà di cinque puntate e narrerà le vicende di Lazzaro Scacerni e della sua dolce moglie Bonifazia in lotta contro la furia degli elementi e le angherie del bandito Ragusco sino alla morte di quest'ultimo.

La stesura della sceneggiatura del «Mulino» per la televisione è stata curata da Bacchelli stesso in collaborazione con Sandro Bolchi che è anche il regista della trasmissione. Le scene sono state studiate e realizzate da Filippo Corradi Cervi che ha superato notevoli difficoltà tecniche per ricostruire in studio il mulino ottocentesco (la cui fisionomia felice all'epoca è stata rintracciata in alcuni «exvoto» trovati per caso), lo rive del Po e, soprattutto, per dare l'immagine dell'alluvione che si scatena contro l'edificio.

Gli interpreti della trasmissione, oltre a Raf Vallone (Lazzaro) e Giulia Lazzarini (Bonifazia), sono Vittorio Sanipoli, Aldo Silvani, Tino Carraro, Ave Ninchi e Camillo Pilotto

OGGI SUL VIDEO

Prima Canale (nazionale)

18-18,15: **Telescuola** (Terza classe).

17,30: **La tv dei ragazzi**: Mondo d'oggi: Le conquiste della scienza e della tecnica.

18,30: **Non è mai troppo tardi.**

19 —: **Telegiornale** - Estrazioni del Lotto.

19,30: **Tempo libero**, trasmissione per i lavoratori.

20 —: **Sette giorni al Parlamento.**

20,30: **Sport.**

20,50: **Telegiornale.**

21,05: **Studio Uno**: Varietà musicale. Orchestra diretta da Bruno Canfora.

22,15: **Parlamento d'Europa.** Incontro coi presidenti delle assemblee legislative del Belgio, Francia, Italia, Germania, Lussemburgo, Olanda e il presidente del Parlamento europeo.

22,40: **Il Vangelo e la vita**: a cura di Padre Cremona.

22,55: **Telegiornale.**

Secondo Canale

21,05: **Disneyland**: favole, documenti e immagini di Walt Disney: «Il re delle montagne rocciose».

21,55: **Lo sceriffo.** Henry Fonda in «I due prigionieri». telefilm.

22,25: **Telegiornale.**

22,45: **Dalla Scala** grande dei Conservatorio di Milano: la Seconda delle Nove Sinfonie di Beethoven diretta da Lovro von Matacic. Orchestra sinfonica di Milano.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: Incontri cristiani - 15,30: Pomeriggio sportivo - 17,15: La tv dei ragazzi - 18,30: L'uomo ombra: «Un alibi non gradito». telefilm - 19: Telegiornale - 19,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 20,05: Quindici minuti con Gino Rapagni Dandolo - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Il mulino del Po», romanzo di Riccardo Bacchelli (Prima puntata) - 22,25: Ieri (Prima puntata) - 22,55: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Compagnia nazionale di danza popolari dell'Urss - 21,50: «Ritratti del porto», documentario - 22,10: Telegiornale - 22,30: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Li Mateu dal Grande Occidente documentario alle 20,35 sul Nazionale
Incontro con l'opera: «Manon Lescaut» sul Secondo programma (20,35)

SABATO 12 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La vendita delle arti: rassegna delle arti figurative - 15,30: Arte di casa nostra: cosa si dona del polpo italiano - 15,45: La manifestazioni sportive di domani - 16: Novità radio: trasmissione per gli infanti - 16,30: Concerto del disco: musica lirica - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto.

Ore 17,30: Concerti per la gioventù: (prima trasmissione): Claudio Monteverdi: scelta dei «Madrigali»; brani dall'opera «Orfeo»; «Arianna, regina Santa Maria» - 18,10: Il settimanale dell'industria - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,35: «Li Milani del Grande Occidente», documentario drammatico di Vladimiro Cajoli; musica di Mario Labroca; regia di Giulio Chemelo. Quarto documentario di Cajoli e primi protagonisti al «Premio Umana» nell'ambito del «Premio Italia» di quest'anno. L'azione si è spostata alla vita di Matteo Ricci, famoso missionario italiano che, alla fine del 1500, si propose di intraprendere la parola del Vangelo in Cina, ci trattava di conoscere e far conoscere alle mondi accidentali fra loro e di mettersi in contatto nell'impresa d'apostolo, per lo stesso padre Matteo Ricci ebbe grandi pericoli, incontrò difficoltà e ostilità di ogni genere, fra cui l'assoluta ignoranza di una lingua difficile a comprendersi come la cinese e ottenne pochissimi ignoti. Tuttavia egli riuscì a superare ogni pericolo, comunicò con le traduzione di alcuni testi, quindi compilò opere di matematica, di cartografia, di filosofia, di religione, aumentando l'entusiasmo dei dotti e diventando addirittura un classico della letteratura cinese. Quando, nel 1610, Matteo Ricci morì, l'imperatore di quel Paese volle onorarne la memoria, facendo innalzare il suo corpo nel recinto del palazzo imperiale di Pechino.

Ore 21,25: Cantanti e melodie italiane - 22: Grazie, dottor Gerstein - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Musiche da film - 15,15: Parco Prado e la sua orchestra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura. - 16: Ribalta.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Radiosalotto - Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Musica da ballo.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,20: Radiosera - 19,40: Angolo di sera: un programma di S. A. Rossi con Ubaldo Lay - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Incontro con l'opera: W.S. «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini: Maria Callas soprano, Giuseppe Di Stefano tenore, Giulio Fioravanti baritono, Franco Calabrese basso. Orchestra e coro del «Teatro alla Scala» diretti da Tullio Serafin - 21,30: Giornale - 21,33: Ronda di notte: ritratto di una città al chiaro di luna - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: Fiore alla mano - 18,40: Libri ricevuti - 19: Musiche di tre Ore - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Napoli - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica: J. Riedel - 21,30: Concerto.

DOMENICA 13 GENNAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Arte di casa nostra - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,55: Casa nostra - 12: Giornale - 12,25: Orizzonte a Tokio - 13: Musica sinfonica - 14,30: Domenica insieme - 15: Giornale - 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto - 17,45: Lascia o raddoppia - 17: «La Bohème», di Giacomo Puccini - 19: La giornata sportiva - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Ritorneranno» - 21: La parabola - 22: Luci e ombre - 23,15: Musica strumentale - 22,45: Il libro nella vita del mondo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35: Musiche del mattino - Or il giornale della donna - 9,30: Giornale - 10: Visto di mamma - 10,30: Giornale - 10,40: Musica per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 12: Ballo stanno sport - 13: La signora delle 13 (II,30) Giornale - 13,45: «Don Chisciotte», cavallino - 14,30: Voci dal mondo - 15: Ora di canto e concerto - 15,45: Primo musicale - 16,15: L'orecchio di Biancaneve - 17: Musica a sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Incontri sul pentagramma - 20,30: Giornale - 20,35: Fantasmica - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 21,35: Buona sera - 22,30: Giornale.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 47-908
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 563
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MASTER vesta tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 18
Corso Orbassano 55
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 80 angolo Piazza Paleocapa

BIANCHERIE
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 59

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 85 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. a.g.a.: Via Nizza 3
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massimi 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 310

MAGLIERIE - CALZE
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGINI: Polyoptic Master: Via Roma 288
Istituto Ottico PULCHERI - Mastro d'ottica: via Lagrange 4
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 768-600

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81-843

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 818-888
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 78, t. 555-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 18, tel. 519-840
MODARIMMI: Via Rodi 2, tel. 40-724

Caffè Miscela Lavazza

...musica è!

Dalle migliori piantagioni del mondo, giungono alla Lavazza migliaia di tonnellate di profumatissimi caffè: dalla loro armoniosa combinazione nasce, per gli esigenti del caffè, la preziosa "Miscela Lavazza"

...e "Lavazza Dek", il caffè senza caffeina, ma...buono.

Nelle confezioni metalliche da 125 e 250 grammi sotto vuoto spinto.

ANNUNCI ECONOMICI

18 INFORMAZIONI L. 100 per parola

(Continua da pag. 10)

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infodossier. Esito sicurezza, Santa Teresa 10, telefono 511-026. 20057

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 112, telefono 647-274. 744

VIXFORMA su tutto e su tutti, visite ma accertamenti, accertamenti commerciali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 44-178.

20 IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

MASSAGGI riducenti, antiflebitici, vacuumterapia, depilazione, abbronzatura, vita. Estetica diplomata. Tel. 588 805.

21 AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSUVVENZIONI Finanziamenti, piazza Statuto 24, tel 485-899, 485-902, via Saluzzo 1, tel. 657-619. Finanziamenti immediati più convenienti, massime validazioni, anche ai dipendenti ipotecari compresse ritenuti. 124

A.A.A. VIAGGIATE Fiat 4 360 motrice in differenza, completamente nuova. Vigone 44. 6765

A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO IMP.: FINCO-TEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-899, 485-902, VIA SARUZZO 1, TELEFONO 657-619. 440

A privato vende 500 D ultimo modello 13 mesi. Tel. 873-934 ore cena.

A privato vende 600 1961 rifiorì come nuova. Biange, 8. Quintino 3. A2604

A. PRESTITI impiegati ed operai statali, municipali, S.A. Fin. Don Minzoni 24, telefono 82-200. 20575

ABBIAMO Fiorio, 59, Giulietta spider, sprint, TI, 1500, 1958, lussuosi sedani, Austin, Borgolino, Skymaster 220 4K, Jaguar, altre occasioni. Autosalone Fiorio Sauria, Volta 8, telefonare 46-651.

ABBIAMO Maserati spider, 2000 spider, Giulietta spider, Borgolino, 1300, Appia II e III, Giulietta T.I. e normali, 1300 '58 pulmino, 600 furgone, 750 Abarth Zagato, 500 sport Pininfarina, 600, Jeep giardiniere, permute rateizziamo, corso Palermo 85, telefono 293-992. 1078

ACCORCIAMO pantaloni chiusi privati ed autocarri. Ats, piazza Bodoni 9 I.T. Telefono 521-251 23556

ABBIAMO: 500, 600, 1100, altre accessori. Cavalieri, via Nizza 35.

ADRIANO occasioni Giulietta TI, normali, berlinetta Appia III familiare, 1100 D nuova in fabbrica, spider innocenti, Appia III con Permuta rateazioni. Telefonare 871-029. 5631

ACQUISTO automezzi. Vespa Giulietta sprint, spider, T.I., 1300, 600, 500, Panoramica, Innocenti spider. Cambi, rateazioni Lagrange 12 1040

ALL'AUTOSALONE Monferrato, Ferrara 6, fronteggia 651-652: nuovo concessionario Volkswagen. Occasioni Fiammina coupé Pegna, Ultimo 18 19, limousine speciali, giulietta spider, Appia I, 1100 Viginale, Fiamma, 1300, 1200, 900, 500 furgoncino, assortimento insuperato.

APPIA coupé B, Giulietta Sprint T.I. 1962, 600, 750 familiare '62, pulmino commerciale, furgone 1100 T. Grosciallo 8.

APPIA, Flavia, Fiaminia, consegna subito, permuta, rateizza commissionaria Lancia Frascati, corso Unione Sovietica 12, telefono 393-182 6270

ASSORTIMENTO autocarri furgoni 600 Multipla 10 q. Appia Pick. Via Cimarosa 62, telefono 276-971. 805

ASSORTIMENTO vetture 500 e giardiniere, Giardiniere, 600 e multiple, Appia Lussuose 1955, 1958 '60, 1300 Berlina, Rateazioni. Telefonare 382-800, Emilio Ghione 4. 859

ASSORTIMENTO 1959, 1200, 1100, 600, 500 diversissimi, Appia, Innocenti 950, Gemini, Salerno 28 948

ASTRAUTO DI G. GARRONE. AGENZIA AUTOMOBILI CONCESSIONARIA DAL 1951 DELLA VOLKSWAGEN E PORSCHE. VENDITA ASSISTENZA. RICAMBI FACILITAZIONI ANCHE IN MESI TASSO BANCARIO 7 PER CENTO. ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMMASO 5. STABILIMENTO CORSO CASALE 187, TELEF. 893-501, 893-658. GARANZIA ORGANIZZATIVA, MAESTRANZE SPECIALIZZATE, SERVIZIO ASSICURAZIONI VOLKSWAGEN.

AUTO Cadet, nuova Palestro 4 Bis, telefono 510-462. Vendo permuta. Lancia Appia commerciale Viginale, Appia III, Appia Zagato, Fiat 1500 spider, Fiat familiare, 600 furgone. 1200, 600, 500, Austin A 40. 873

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 040421. Compro vendita autovetture usate, accettiamo permute, massima serietà. 98

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CONSULTI DORIS DE UMBERTO 3. 428

AUTOCARRI Fiat 626, 640, normali, ribaltabili, assortimento commerciali vendiamo. Rossetto, telefonare 20-507.

AUTOCARRI ogni portata Fiat, Lancia, OM, Autocarro Fiat, Lancia. Tindaro 139, telefono 670-092. 969

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vendo, cambio, rateizzo da Leonardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-956. 1140

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, cambiate l'automobile via Vigone 44, si rateizzerà. 828

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza razze. Tariffario gratuito. Priami, via Tirreno 17 ang. via Nizza. Tel. 687-600. 6

AUTONOLEGGI auto Giacosa senza anticipo 600 D Nsu 2200, 1100 sport Nsu 2100, abbonati sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 33, telefono 773-983: 1200 1100 B, 600, Multiple. 500 1184

AUTONOLEGGIAMO tutti tipi auto Fiat, con oppure senza autista. Serietà, convenienza. Lesna, Madama Cristina 55, telefoni 651-044, 652-900. 496

AUTONOLEGGIANSI al «Modello» nuove 1300, 1100 B, 600 D, 500 D, Telefonare 276-931. 963

AUTONOLEGGIANSI 500, 600, 1100 spider 1200, 1300 Nsu, Principe Tommaso 12, [illegible] 60-264. 939

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza anticipi: 103, 600, 500 rateizziamo. Telefonare 790-491. 1119

AUTORIMESSA Vende 500, 600, 103, 500 belvedere, cambio con vendor, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Quattroruote vende camion ribaltabile qualunque tipo di rateazione. Andiamo a disposizione 1300, 1100, 600, 500, pulmini, nuove ed usate. Via Rossini 33, telefono 655-514.

AUTOSALONE 20.000: Giulietta TI '61, Giulietta sprint 4, spider, Fiat 600 vis, cabriolet. Telefonare 231-806: 20.000.

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime. Ufficio Mercanti 18, telefono 40-879. 408

BELLISSIMA 600 1957, motore nuovo, pneumatici 60.000 km. Bologna 19

BIANCHINA panoramica Stradone 6 mesi sprede privato. Telefonare 362-836

BISCOTTI, via Madama Cristina 66, telefono 66-310 compra, vende, cambia vetture nuove, scendono listarelle, rateazioni. 637

B.M.W. CONFERMANDO IL SUCCESSO DELLA 700 LUXUS, COUPE', SPORT, LA DITTA RUMED PRESENTA IN ESCLUSIVA LA 1500 BERLINA DI GRAN CLASSE, PROVE PRENOTAZIONI, ASSISTENZA, VIA GIURIA 51, TELEFONO 697-832. 1014

BMW 700 berlina L6, coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, consegne collaudo ufficiale specializzata ogni rateazione. Commissionaria Rubeo, via Giulia 54, telefono 857-872. 450

CONSUL o Anglia compro. Tel. 759-853

CAMIONCINO o furgoncino Ducato 600 T portata kg 550 ca., pronta consegna, rateazioni fino 20 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 18, telefono 882-440 311

CITROEN, corso Vittorio Emanuele 206, telef. 735-818. Permessi occasioni: ds 19, ID 19 e [illegible]. Rateazioni.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VISIONE 44.

DOTTINO Commissionaria Alfa Romeo e Renault, consegna solleciti tutti i tipi. Falcre 10 bis, telef. 513-883; Giulio Cesare 213, telef. 21-077 946

DAUPHINE ALFA ROMEO, MOD. 62, PRONTA CONSEGNA, LUNGHE RATEAZIONI. SCAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 48, 40-312. FIAT SAICAR COMMISSIONARIA, DONO UNIONE SOVIETICA 83, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, APPIA, AUTOCARRI, RIBALTABILI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FAMILIARE '61 come nuova vendo permuto. Belvedere palmino. Telefonare 338 403. 996

MONTEGLIO servizio Lancia vende settimo Lancia di ogni tipo. Telefonare 347-485. 903

MONFALCO Concessionario Sicura. Prenotazioni e prove vetture: via Cigna 63, facilitazioni, consegna rapida. Vasto assortimento usati, 500 N, 500 XD, 600, 600 D, 1100, furgoni 1100, Montalbo 6 mesi, Volkswagen 3 mesi, 850 Prinz, Mini coupé, Giapponesini, 1500 [illegible]. Telefonare 337-717 833

N.S.U. PRINZ 4 PRENOTAZIONI COMMISSIONARIA VISONE 41 CONSEGNA SUBITO PERMUTE RATEAZIONI. TELEFONARE 533-533. 605

NUOVA 500 D nei mesi ottimo rudaggio. Telefonare 790-038. A3331

OCCASIONE privato vende 500 D 1961 ottime condizioni. Telefonare [illegible]

OCCASIONISSIME MULTIPLISTE 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLI, GIARDINIETTE, FURGONI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GIARDINIERE, PERMUTE, RATEAZIONI. VISIONE 44. 758

OPEL KAPITAN LUSSO GRIGIA YARGATA LUGLIO '61 KM. [illegible] PRIVATO. TELEFONARE 46-602.

PRIVATO vende Kuore 500 ast ilust. Telefonare ore pasti 278-428.

PRIVATO vende privato Fiat 500 11 mesi. Limpero Italo, Torino, via Monte Cengio 84. A113843

PRIVATO vende 500 C, nuova 500 sport, Appia '59, eventualmente cambio. Corso Tassoni 61 F, telefono 758-044.

PRIVATO vende 500 D ottima occasione. Via Pinerolo n. 59 (Candiolo) telefonare 561-935 A3292

PRIVATO vende 500 fine '59, 600 D revisionata. Telefonare 693-982.

PRIVATO vende 600 bianco nei mesi ottima occasione. Telefonare 295-991.

PRIVATO vende 600 D mesi 8. Telefonare 363-600. A114347

RATEIAMO 600, 775.000; 500 1963 mezzo telaio, 575.000; 103, 775.000. Telefonare 373-031 1067

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-737. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SPITFIRE Triumph, novità saloon internazionale vendita esclusiva ditta Rubeo, via Giulia 54. Telefonare 857-872.

TRIUMPH esposizione vendita assistenza ricambi Concessionaria Cavalieri, via Nizza 35 809

VENDESI 600 multiple, 1100 familiare, 600 Berlina. Via Cimarosa 28. 719

VERGO Assali germanio agricoli e rimorchi, Via Cimarosa 83. Telefonare 278-871. 801

VENDO rate Giulietta sprint '61 1100, 600, 500 D, Belvedere. Via Saluzzo 52, telefono 60-823. 702

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, ecc.

CAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA PRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEF. 393-182. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIANEZZA 91, TELEFONO 896-704. 976

VIA Monte 30 (corrente) 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 [illegible] Upi e rateizziamo. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, consegna immediata, italiandi riparazioni antiurti, prima d'acquistare interpellateci causa scadenziari. Concessionario Grassi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogarevizzi, corso S. Maurizio 80. Telef. 887-068. Concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIA DAL 1952 ESTRAUTO DI G. GARRONE. VENDITA ASSISTENZA. RICAMBI FACILITAZIONI ANCHE IN MESI TASSO BANCARIO 7 PER CENTO. ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMMASO 5. STABILIMENTO CORSO CASALE 187, TELEF. 893-501, 893-658. GARANZIA ORGANIZZATIVA, MAESTRANZE SPECIALIZZATE, SERVIZIO ASSICURAZIONI VOLKSWAGEN.

VOLKSWAGEN, Porsche nuovo concessionario Torino provincia, Mondicone, Unione Sovietica 33, Petrarca 6, telefono Cavoli 57, telefono 279-951.

DIPLOMATORI, mediocredit Viva vendite rateazioni, assicurazione Consessionaria Avia, Vercelli 81, telefono 21-813. 676

GILERA nuovi scooters, eccezionali rateizzazioni, permutandolo vostro moto al vendere-comodo, scooter Ulisse 50, Lagnano Stella, richiedeteci circolari. Motta, Rappresentante Angelo Desplechin (piazza Statuto). Telefonare 551-934. 1521

LAMBRETTA consegna anche senza anticipo, permute, Pinerolo, Principe Amedeo 11. 812

LAMBRETTA specialissima '63 minime rate, rateizz. assicurazione, Avia, Vercelli 81, telefono 21-813. 670

LAMBRETTA 1963 scendeteline. Agenzia Nuova, Vigliani Taravia 2, telefono 483-742 (trenino permuta.

REGALIAMO 15.000 lire permutando vostra moto con nuova Gilera, Ottaca. Telefonare 21-605. 988

SCONTI inverosimili; richiedeteci, motori, ciclomotori, rimando rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35 609

VESPA motocarrozzerati Apa modelli '63, rateali, rateazioni, occasioni. Marconi, Palazzo Servietta 169, telefono 393-629.

VESPA 4 cavalli motocarro, 4 q.li, cassone, rateazioni. Tirri, Corso Regina Margherita 81. 772

1 CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

ADRIANO Gilera, BMW, Vespa, Motom, motocarrati, motoretti, Guzzi, Gilera, Lambretta, canali facilitazioni. Nizza, Avenue Cavalli 57, telefono 279-951.

DIPLOMATORI, motocarri Viva vendite rateazioni, assicurazione Consessionaria Avia, Vercelli 81, telefono 21-813. 676

GILERA nuovi scooters, eccezionali rateizzazioni, permutandolo vostro moto al vendere-comodo, scooter Ulisse 50, Lagnano Stella, richiedeteci circolari. Motta, Rappresentante Angelo Desplechin (piazza Statuto). Telefonare 551-934. 1521

LAMBRETTA consegna anche senza anticipo, permute, Pinerolo, Principe Amedeo 11. 812

LAMBRETTA specialissima '63 minime rate, rateizz. assicurazione, Avia, Vercelli 81, telefono 21-813. 670

LAMBRETTA 1963 scendeteline. Agenzia Nuova, Vigliani Taravia 2, telefono 483-742 (trenino permuta.

REGALIAMO 15.000 lire permutando vostra moto con nuova Gilera, Ottaca. Telefonare 21-605. 988

SCONTI inverosimili; richiedeteci, motori, ciclomotori, rimando rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35 609

VESPA motocarrozzerati Apa modelli '63, rateali, rateazioni, occasioni. Marconi, Palazzo Servietta 169, telefono 393-629.

VESPA 4 cavalli motocarro, 4 q.li, cassone, rateazioni. Tirri, Corso Regina Margherita 81. 772

2 ANNUNZI VARI L. 150 per parola

A.A. CALEATURE nuova donne bambini da Italiana, via Lagrange 8. 1020

A.A. POLTRONE divani salotti da Italiana, corso Vittorio Emanuele 30.

A.A. VICORELLI unica macchina cuscire che ricama da sola. Esclusività Lelli. Vicorelli 41. 3013

ACQUISTANDO poltrone divani salotti visitate l'esposizione artigiana. Accademia Albertina 25. Risparmierete.

A. ARRIGONARDONI elettrodomestici, lavabiancheria, cucine, televisori, rivoluzionari frontiere Scheda. Prezzo, convenienza 517

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari, Tel. 483-449, 483-177. 898

AFFARONE vendo bellissima macchina maglieria 175.000, nuda pronta 180.000, completa 110.000. Telefonare 883-396.

ALABIA mobili rustici, legno, metallo, razionali, classici, svedesi. Vinaglio 5. Richiedete catalogo. 709

ALL'ENTE Asta Liquidazione, Cigna 17, cristalleri formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati, ogni stile, arredi vari straordinario 21401

ANTICAMERE lettiere tavolette, comodelle, specchiere, salotti artistici, magistrali. Cleopatra, Borgaro 134 bis, telefono 31-727. 6988

ARMADI guardaroba, conto modelli diversi. Facilitazioni, richiedete catalogo. Alaia, Vinaglio 5. 709

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17. Mobili lusso e comuni, matrimoniali 75.000, cucina Formica 68.000, salotti, mobili letto, pezzi di fabbrica, facilitazioni. 308

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce, tinelli grandi armadi facilitazioni. 2776

ASSORTIMENTO servizio qui misure, librerie, sedie, tavolini. Sacchetto, Nizza 8. 2258

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, stile commercio, vendite prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 33.000 Lagnano 29 (corrieri, Principe Amedeo 11 B 1103

BALLATE dal magnetofono, abilitiamo registratori compatti, nastri ultimo modello per serate familiari. Restauro, Vittorio Emanuele 80, telefono 44-358.

COMPLETI salotti da Lire 80.000, vendite nuche private, acquisto partiti per pellicciaio. Bianco, Giulio Cesare 150, telefono 21-605. 968

CUCINE componibili formica, lavelli, mobili bifet; specializzatissima ditta s Arturo e, Avenale 30, telefono 42-150.

DUBIED, macchine maglieria perfetta, condizioni, stanza Singolli colori qualsiasi lavorazione, accessori apparecchio tessuto. Rateizzazioni. Insegnamento. Rateazioni. Via Bogino 2, telefono 528-930.

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo grossi lotti mondiali occasioni servizio novità Filatelia. Talpone, Carlo Alberto 30. 1020

GUARDAROBA, fratelli Cospoli lubricanti specialissimi, 3 porte 80.000, con superiori 95.000, 4 porte con scaffale 70.000. Grande assortimento. Palazzina 6, telefono 531-918. 451

MACCHINA maglieria Super Capital, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 2000 punti, lungissima garanzia, rateazioni 45 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, divanetti, dispensori, accessori. Serio, Consolata 5, telefono 40-334.

MAGLIAIE, provata macchina maglieria Dubied, vi abituiamoci, brevissimo insegnamento, pantaloni infantile, Regina 6, telefono 528-930. 521

MACLAINI Brunelleschi, enciclopedie, macchine automatiche Weber, più moderne, literature, Rastrucci, Nizza Pista 16

MACLINISTE, con super Capital garanzia di lavoro e guadagno. Piani brevissimi, oltre 300 punti dimostrativi Consolata 5, telefono 40-334. 79

MOBILI Canti lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 744

MOBILI svedesi, soggiorni, librerie, salotti, divani. Modelli intarsiati. Mobilificio Ilonia, Barbaroux 16. 833

MOBILI a Castinella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Barbaroux 4, telef. 521-107.

MOBILIFICIO Biancone. Consegna garantita cromuos. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale, facilitazioni. Ultimi modelli usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 488-131. 11043

MOBILIFICIO Spalla, ruina demolizione stabile, camere, soggiorni, Lunghe rateazioni, Corso Trieste 196. 748

MOBILIFICIO Grup. 20 rate, vendita eccezionale di propaganda, camere da 98.000 alle divine pellicciaie 368.000, tinelli da 30.000, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili vecchi. Rachiudi 9, centrale.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18, Stupinigi 125.000, armadioni 28.000, tinelli, cucine, divani 30.000 633

MOBILIFICIO San Gaetano, corso Francia 290, tel. 720.048. Armadioni 4 porte pellicciaie L. 50.000, specialità armadioni tipo roverchio e svedesi dipinti a mano, entrambe avendo L. 38.000, mobili cucine e di lusso, specialità cucine bianco cristallo. Rateazioni.

OCCASIONISSIME macchine scrivere, Calcolatrici, 10-25 mila, milagli. Augusta, Carour 6 295

PALETOTE, tailleurs, cappotti eleganti, eleganza, convenienza, specialità taglie grosse. Jacqui, via Cumiana 18.

PIANOFORTI armoniums grandi marche vendo, Cambio, Rateazioni. Capitani, Po 35. 794

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compero, cambio. Consegno, Po 20, telefono 882-706. 9666

PIATINO Pianoforti, via Po 5. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, regalo, cambi, ammi. 993

POLTRONE, salotti, materassi, mobili letto, accompagnati, armadi angolari. Alaia, Vinaglio 5. 709

TECNIGRAFI, scheduri, rinascherli, per istituti, raccoglitori. Richiedete catalogo: Alaia, Vinaglio 5 709

TELEVISORI migliori marche vendo, programmo 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-504. 513

TELEVISORI, nuovi, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 828-882. 100

AUTOSALONE **BORSA** s.n.c.
VIA ANDREA DORIA 13 - TELEFONO 655.127 - TORINO
SCIONERI coupé 1500 - 1300 - 750 - Auto nuove di tutti i tipi
ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA

insegna soltanto le lingue, ma le insegna bene

BERLITZ

INIZIO NUOVI CORSI DIURNI E SERALI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI

Torino: Via Santa Teresa 3 (Grattacielo) - Tel. 553.970 - Cuneo: Corso Giolitti 3 - Tel. 58.94

ULTIME NOTIZIE

Ancora una mossa imprevista del capo secessionista

Ciombe è "scomparso,, stanotte da Elisabethville

Forse è fuggito in Rodhesia, forse sta cercando di evitare la distruzione di centrali idroelettriche ed impianti minerari - La sorte del Katanga è comunque segnata - L'Union Minière verserà parte dei suoi proventi al governo di Léopoldville - Le truppe delle Nazioni Unite sono vicine a Kolwezi

Ciombe, in macchina, fermato a un posto di blocco da un soldato tunisino della forza dell'Onu (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Léopoldville, sabato sera.

Moise Ciombe è scomparso da Elisabethville. La notizia, data in un primo tempo da fonti ufficiose, è stata poi confermata da un portavoce delle Nazioni Unite.

Le versioni su questa nuova, imprevedibile mossa del l'inquietante uomo politico africano sono contrastanti: alcuni affermano che Ciombe abbia lasciato definitivamente il Katanga rifugiandosi in Rhodesia. Altri assicurano invece che il presidente del Katanga, dopo aver raggiunto in automobile il territorio rhodesiano attraverso Ndola, si sia recato nel bastione fortificato di Kolwezi per convincere i gendarmi lì asserragliati a non distruggere le centrali elettriche e gli impianti minerari.

Il portavoce delle Nazioni Unite a Elisabethville, pur confermando la «fuga», non ha dato precisazioni. «Sappiamo con sicurezza che il signor Ciombe ha lasciato la città — ha dichiarato il portavoce — ma non sappiamo assolutamente dove egli si sia diretto. Come sapete egli era in assoluta libertà nel suo palazzo, e libero di ricevere per il Katanga».

Il portavoce ha comunque negato che le Nazioni Unite abbiano assicurato a Ciombe — in cambio della sua recente collaborazione — la carica di presidente della prossima, del Katanga, unificato con il resto del Congo.

«Non è neanche compito prendere simili impegni — ha detto il rappresentante della organizzazione internazionale — non spetta a noi decidere questi aspetti della politica interna del Congo».

Un'altra fonte, dopo la scomparsa del presidente del Katanga, ha dichiarato: «Il signor Ciombe sembra aver pensato che non vi sia posto per lui in un Congo unificato e abbia deciso di assecondare gli sforzi tendenti a pacificare il paese. Nessuno ha voluto dargli assicurazione che egli rimarrà una delle figure chiave del nuovo Congo. A questa va attribuita la sua decisione di lasciare il Katanga».

La colonna dei caschi blu in marcia verso Kolwezi è giunta, intanto, a 80 chilometri dalla città. Come è noto, sugli impianti di Kolwezi, determinanti per tutta la economia del Katanga, pesa la minaccia della distruzione.

Anche in questo caso le versioni sono contrastanti: vi è chi dice, nella capitale congolese, che gli elementi moderati del governo del Katanga abbiano in mano la situazione e intendano salvare le centrali idroelettriche e le installazioni minerarie.

Altri affermano invece che chi tiene in pugno la situazione, a Kolwezi, è l'estremista Munongo, deciso a resistere alle truppe delle Nazioni Unite e a far saltare in aria, prima di abbandonarle, le installazioni già minate.

E' certo, comunque, che sugli sviluppi della situazione nel Katanga ha cominciato a pesare la notizia che la potente Union Minière du Haut Katanga si sta accordando con il governo congolese per versare a Léopoldville le quote percentuali e quelle fisse che per due anni e mezzo erano state versate invece al governo presieduto da Ciombe a Elisabethville.

Un accordo in tal senso porrebbe fine, dal punto di vista finanziario, alla autonomia del Katanga, e segnerebbe la fine per il regime di Ciombe, che sinora sembra definitivamente sconfitto.

Sulla base dei dati raccolti da Bunche nel corso del suo viaggio nel Congo, alle Nazioni Unite si sarebbero ormai convinti che il Katanga sarà «integrato», con o senza la collaborazione di Ciombe. Se il presidente del Katanga manoverà alla parola data e distruggerà Kolwezi, questo segnerà la sua fine come uomo politico e la annessione del Katanga avverrà in modo più doloroso.

Il governo Adoula è attualmente sottoposto a una duplice, contrastante pressione: da una parte i lumumbisti e gli elementi di sinistra chiedono il totale allontanamento di Ciombe da ogni incarico politico; dall'altra gruppi occidentali chiedono che Ciombe rimanga al potere nel Katanga come presidente della provincia.

Per il momento, comunque, il governo centrale non ha fatto pressioni per un massiccio intervento delle truppe congolesi nella occupazione del Katanga, anche se non è improbabile che una decisione del genere potrà essere presa entro un periodo relativamente breve.

In questa atmosfera va collocata la questione dell'allontanamento dei consoli inglese e belga da Elisabethville. Sembra che il premier Adoula, anche dietro consiglio delle Nazioni Unite, stia recedendo dalla sua originaria intransigenza. Il governo centrale aveva in un primo tempo posto un ultimatum di 24 ore ai rappresentanti consolari dei due Paesi europei. Questo termine è stato allargato, mentre sono in corso colloqui tesi a risolvere tutta la questione.

u. p.

ULTIMA ORA

Ciombe è in Rhodesia
(ma rientrerà nel Katanga)

NDOLA, sabato sera.

Il presidente del Katanga Moise Ciombe è giunto a Ndola, nella Rhodesia settentrionale. Appena giunto ha tenuto una riunione con tre membri del suo gabinetto e quindi ha dichiarato ai giornalisti che rientrerà a Elisabethville.

Ha aggiunto che lunedì prossimo andrà a Kolwezi, fattora controllata dalle sue truppe.

Un italiano in Francia

Scende dal treno in moto: ed è schiacciato dalle ruote

Metz, sabato sera.

Un operaio italiano, il cinquantaduenne Igino Tartaglia, originario di Caldaio, è rimasto vittima di un incidente.

Dopo essere salito su un treno per recarsi al proprio posto di lavoro, nei pressi di Metz, il Tartaglia si è accorto di avere sbagliato convoglio; egli è sceso allora precipitosamente, ma è scivolato ed è caduto sotto le ruote del convoglio, ormai in movimento, restando ucciso sul colpo.

Jacqueline al ricevimento

Jacqueline Kennedy in un singolare abito da sera, all'Ambasciata di Francia a Washington, in occasione di un ricevimento offerto per celebrare la presentazione della «Gioconda» agli americani. Le è accanto la signora Hervé-Alphand, consorte dell'ambasciatore (Telefoto a «Stampa Sera»)

A Dayton nell'Ohio

La morte di Enea Bossi
pioniere dell'aeronautica

Progettò il primo elicottero

New York, sabato sera.

Enea Bossi, noto pioniere italiano in campo aeronautico, è morto mercoledì scorso a Dayton nell'Ohio. L'annuncio è stato dato soltanto ieri dalla famiglia dello scomparso. Bossi aveva 74 anni.

Nella sua lunga carriera di inventore contribuì a varie importanti realizzazioni. A lui è attribuita la progettazione del primo idrovolante in acciaio, del primo aereo americano a struttura in acciaio inossidabile e di un primo abbozzo di elicottero.

«La morte di Bossi — ha dichiarato il maggiore Alexander De Seversky, eminente figura dell'aeronautica americana — costituisce una grave perdita».

Nato a Milano e laureatosi in quella Università, Bossi cominciò a lavorare in aeronautica nel 1908, quando costruì e pilotò personalmente il suo primo aereo.

Durante la prima guerra mondiale, fu pilota da caccia nell'esercito italiano. Emigrò negli Stati Uniti nel 1919 e intorno al 1925 organizzò l'«American Aeronautical Corp.» per la produzione di aerei «Bossin-Marchetti».

La società chiuse però i battenti durante la grande crisi economica americana, dopo aver realizzato il primo aereo ad ala inossidabile nel 1931.

Poco dopo Bossi progettò e costruì un «aerociclo», la cui ala era mossa dalla forza muscolare del pilota, tramite pedali. Questa realizzazione viene ancora oggi considerata una delle più perfette del genere.

Per sottrarsi ad una punizione

Disertore tedesco su un camion sfonda gli sbarramenti e fugge a Est

L'insolito caso sfruttato dalla propaganda comunista - Secca precisazione del ministero della Difesa di Bonn - Nel 1962 oltre settanta scienziati della Germania Orientale hanno cercato asilo in Occidente

Nostro servizio particolare

Bonn, sabato sera.

Un singolare ed insolito incidente è avvenuto lungo la linea di demarcazione fra la Germania occidentale e quella orientale. Protagonista ne è stato un soldato della repubblica federale di Bonn il quale si è improvvisamente diretto in autocarro ed alla guida di esso ha sfondato tre sbarramenti di confine passando nel territorio controllato dai comunisti.

E' facile dire che dell'accaduto si è immediatamente impadronita, a fini propagandistici, l'agenzia di notizie della Repubblica popolare tedesca Adn la quale ha riportato anche precise dichiarazioni del militare.

Questi avrebbe chiesto asilo politico alle autorità comuniste affermando di non poter più sopportare di essere addestrato nella «Bundeswehr», un esercito «dalle finalità aggressive destinato ad essere impiegato in una guerra civile».

Successivamente però l'episodio è stato ridimensionato dal ministero della Difesa di Bonn, il quale ha precisato che il soldato è il ventiduenne Klaus Chapelier, un sergente piuttosto turbolento più volte punito per ubriachezza e insubordinazione.

Il comunicato del Ministero non fa alcun riferimento al motivo che ha spinto il Chapelier a disertare, ma vi è da supporre che sia fuggito paventando le conseguenze di un suo atto di indisciplina più grave del precedente.

L'autocarro con cui ha realizzato la fuga era in dotazione alla sua unità ed è probabile ne sia impadronito per rendersi meglio accetto alle autorità comuniste.

Intanto l'Ufficio profughi della Repubblica federale di Bonn ha reso noto che durante il 1962 oltre settanta scienziati della Germania orientale hanno cercato asilo in occidente. Tale cifra appare tanto più imponente se si pensa che si tratta di persone le quali hanno abbandonato il loro lavoro, amici ed a volte persino parenti, spinti non da ragioni materiali (si sa che i comunisti pagano molto bene gli [illegible]) ma da un insopprimibile desiderio di libertà.

Dal canto suo la commissione d'inchiesta dei liberi giuristi, una organizzazione che ha sede a Berlino-Ovest, ha comunicato che oltre un centinaio di tedeschi si trovano attualmente incarcerati in Bulgaria. Si tratta di persone che risiedevano nel territorio della Repubblica federale e che hanno cercato di aiutare parenti o amici abitanti nella Germania-Est a fuggire in Turchia attraverso la Bulgaria. Scoperti dalla guardia di frontiera bulgara, sono stati condannati per direttissima a pene variabili dai tre ai dieci anni di reclusione.

I tedeschi che avevano la residenza in territorio comunista sono stati invece rispediti alle autorità di Pankow.

Per quanto riguarda la cronaca delle fughe che quotidianamente avvengono da Berlino est a Berlino ovest, la più notevole da segnalare è quella di quattro giovani, due uomini e due donne, i quali hanno raggiunto il settore francese dell'ex capitale tedesca passando attraverso le fognature della città. Essi si erano armati di grosse pinze per aprirsi un varco negli sbarramenti di filo spinato posti dai comunisti nelle fogne per impedire le evasioni.

Dopo aver lavorato per oltre un'ora ed aver progredito di un centinaio di metri, si trovarono di fronte ad un muro nel quale lanciarono bivacchi di aprire una breccia. Videro al di sopra di essi, a livello del piano stradale, la griglia di un tombino e decisero allora di attirare l'attenzione dei passanti utilizzando i loro ultimi fiammiferi per bruciare un fazzoletto che avvicinarono alla griglia.

Alcuni poliziotti di Berlino ovest in servizio di ronda, sorpresi nel vedere uscir del fumo dall'orifizio, sollevarono la griglia scoprendo, aggrappati alle sbarre della scaletta, i quattro giovani i quali non erano del tutto sicuri di essere giunti nel settore occidentale di Berlino.

n. s.

Orribile fine di un calciatore

Scesa dal suo camion è schiacciata da un'autobotte

Novi Ligure, sabato sera.

(c.) - Un mortale incidente si è verificato lungo la statale Torino-Genova. In territorio di Pozzolo Formigaro. Un'autobotte con rimorchio, proveniente da Alessandria e diretta verso Novi Ligure, s'era fermata per un guasto. L'autista, scesa dalla cabina, si trovava dietro il rimorchio quando è sopraggiunta, dalla stessa direzione, un'altra autobotte.

Il conducente di quest'ultimo automezzo, a causa della fittissima nebbia, non si avvedeva dell'ostacolo e tamponava in pieno l'autobotte ferma. L'autista che si trovava presso il rimorchio, Luigi Vecchi, di 31 anni, residente ad Alessandria, rimaneva orribilmente schiacciato e moriva sul colpo.

Dopo le constatazioni di legge, la salma è stata trasportata con un'autoambulanza della Croce Rossa di Novi all'obitorio del cimitero di Pozzolo Formigaro a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Dieci giorni di franchigia

Sanatoria tributaria per i contratti di locazione

Roma, sabato sera.

Allo scopo di facilitare l'applicazione delle nuove norme relative alla registrazione dei contratti di locazione dei beni immobili urbani, il ministero delle Finanze ha predisposto un decreto in forza del quale si ritireranno senza le inadempienze tributarie eventualmente commesse in materia fino a 10 giorni dopo la pubblicazione del decreto medesimo sulla *Gazzetta Ufficiale*, tenuto conto soprattutto della difficoltà da parte dei contribuenti di poter acquisire ora le dovute tempestività, gli estremi delle rendite catastali richiesti dalla legge n. 1744 del 23 dicembre 1962.

Si prevede che la pubblicazione del decreto ministeriale avverrà non oltre il 15 febbraio prossimo, con conseguente necessità per i contribuenti di adempiere agli obblighi previsti dalle nuove disposizioni entro la fine dello stesso mese.

Due minatori sepolti da una frana nel Grossetano

Grosseto, sabato sera.

Nella miniera di pirite di Ravi, frazione di Gavorrano, sono rimasti sepolti da una frana il sorvegliante cinquantenne Alvaro Ceccarelli e il minatore Ilio Signori, di cinquantadue anni. Dopo il brillamento di una mina, i due si erano avviati al cunicolo per vedere quanto materiale era stato smosso e per procedere alle operazioni di scavo; il Ceccarelli, che era un attimo sorvegliante, si era accinto a controllare eventuali cedimenti, ma proprio in quel momento la frana ha seppellito sia lui che il collega.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

La forza nucleare comune della Nato

Tutti, meno la Francia soddisfatti del piano Kennedy

Sono annunciate per lunedì «dure» dichiarazioni di De Gaulle - Il sottosegretario americano Ball, che ieri ha esposto il progetto al Consiglio della Nato, domani avrà un colloquio a Bonn con il cancelliere Adenauer

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Il sottosegretario di Stato statunitense George Ball parte stamane per andare a ripararsi un paio di giorni in campagna, da un amico, e domani sarà a Bonn, per vedere Adenauer, dopo aver incontrato a Parigi il ministro Couve de Murville. Il francese Jean Monnet, considerato qui il «padre dell'Europa», il britannico Heath e i rappresentanti permanenti dei Paesi atlantici presso la Nato, ai quali ha illustrato il piano Kennedy per dotare questa organizzazione di una forza atomica multilaterale.

L'esposizione di George Ball al Consiglio permanente della Nato è durata, ieri, venticinque minuti, e quella successiva del britannico Evelyn Schuckburgh altrettanto. E' poi seguita una discussione generale di un paio d'ore, durante la quale ognuno ha esposto il proprio punto di vista e ha detto specialmente ciò che pensava del progetto americano. Usando del palazzo della Nato, George Ball ha dichiarato semplicemente: «Sono molto contento». Invitato a precisare, aggiunse: «Non posso dirvi di più».

Dalle inevitabili indiscrezioni si è saputo però che tutti, tranne il rappresentante della Francia, hanno giudicato «interessante» il piano Kennedy e dichiarato che ne riferiranno ai rispettivi governi. Neanche il rappresentante francese, del resto, si è schierato apertamente contro il progetto, limitandosi a dire che il problema sarà studiato e che verrà data una risposta a suo tempo. George Ball sarebbe andato più in là del previsto relativamente alle proposte di Kennedy, affermando che dei sommergibili atomici con missili Polaris potrebbero essere consegnati alla Nato abbastanza rapidamente. In questa promessa si scorge sempre più a Parigi l'intenzione di battere in velocità il generale De Gaulle, il quale sta preparando, dal canto suo, le dichiarazioni che farà lunedì ai giornalisti sulla forza nucleare comune atlantica e sull'entrata dell'Inghilterra nel Mercato Comune.

Parlerà «duramente», come i giornali gollisti prevedono da un paio di giorni? Fra questi, *La Nation*, si spinge fino ad accusare gli Stati Uniti di voler colonizzare l'Europa con i loro investimenti per trasformare il Mercato Comune in Mercato atlantico, e rimprovera all'Inghilterra di mettersi sotto «protettorato» americano. Però il primo ministro Georges Pompidou, tenuto ad un linguaggio più moderato e diplomatico, ha dichiarato ieri sera, parlando con i giornalisti che erano andati a fargli gli auguri di buon anno, che se certe difficoltà esistono relativamente all'entrata della Gran Bretagna nel Mec, un accordo non dovrebbe essere impossibile». Ha precisato che Londra potrebbe ottenere il respiro necessario per adattare la sua agricoltura (dalla quale derivano le principali difficoltà) al meccanismo del Mercato Comune, il quale funzionerà in pieno soltanto fra sette anni.

Queste dichiarazioni sono state fatte dopo una lunga conversazione che Heath ha avuto con il ministro francese degli affari esteri, ottenendo la promessa, pare, che Parigi non ostacolerà le possibilità di accordo che potranno manifestarsi la settimana prossima a Bruxelles, quando riprenderanno le discussioni fra i Sei e la Gran Bretagna.

Si informa stamane da fonte inglese che a Bruxelles, prima che riprendano le discussioni, Heath incontrerà anche il ministro Piccioni, l'olandese Luns, il belga Fayat, e si sottolinea che ha già visto il tedesco Schroeder quattro giorni fa a Londra, da dove riparte oggi chiedendosi se l'intransigenza francese diminuirà davvero...

L. Mannucci

Stanotte presso Perugia

Un treno deraglia per la caduta d'una frana

Lo smottamento provocato dalla pioggia all'ingresso di una galleria - Un locomotore è finito contro la massa di terra - Nessun ferito

Perugia, sabato sera.

(g. l.) *Il maltempo, che nella notte ha imperversato con particolare violenza in tutta l'Umbria, lungo la linea ferroviaria Terontola-Foligno (già interrotta da una decina di giorni per una frana nella galleria di San Martinello di Monte Bibele) ha provocato un grave cedimento all'ingresso della galleria di Torricella. Un treno formato da tre vetture - che era partito dalla stazione di Perugia alle 4,15 e che trasportava quindici viaggiatori, operai che dovevano raggiungere i posti di lavoro, è deragliato finendo fuori dei binari a causa della massa di terra che si stava abbattendo in quel momento da una scarpata laterale sulla linea ferroviaria.*

Il convoglio veniva fermato di poco Magione, una località a una ventina di chilometri da Perugia, diretto verso Passignano, quando, nell'imboccare appunto la galleria di Torricella, ha trovato l'improvviso ostacolo. Fortuna ha voluto che la velocità non fosse eccessiva, per cui l'urto non è stato molto violento. Uno dei locomotori finiva contro la scarpata franata, mentre gli altri due rimanevano sui binari. Venivo immediatamente avvertito la stazione di Magione per bloccare il traffico sulla linea; di qui era informata la stazione di Perugia, che provvedeva a diramare immediate disposizioni e ad approntare i soccorsi del caso.

Sul posto intervenivano subito squadre di operai, che provvedevano a rimuovere la massa di terra franata. Intanto, con mezzi di fortuna, i viaggiatori, tra i quali fortunatamente non si lamentano né feriti né contusi, così come tra il personale viaggiante, potevano raggiungere le località di destinazione senza gravi ritardi. Il traffico è tuttora sospeso e i tecnici che si trovano sul posto ritengono che possa essere ripristinato oggi pomeriggio, se non sorgeranno complicazioni nel corso dei lavori di rimozione.

Il materiale ferroviario ha subito danni di scarsa entità.

Sospeso per il maltempo il varo dell'«Oceanic»

Monfalcone, sabato sera.

Il varo dell'*Oceanic*, previsto per stamane alle ore 11, è stato sospeso a causa delle proibitive condizioni atmosferiche

L'ondata di gelo in Inghilterra

Molte regioni inglesi sono sotto la morsa del gelo. Ecco una veduta della distesa di ghiaccio che ricopre il mare lungo la spiaggia della baia di Pegwell

Si discute il 18 febbraio la causa Dario Fo - Rai

Milano, sabato sera.

La prima udienza della causa promossa da Dario Fo e Franca Rame contro la Rai-tv per la sospensione dello spettacolo di «Canzonissima», è stata fissata per il 18 febbraio prossimo. Sono noti i termini della vertenza che hanno fatto esplodere lo scandalo di «Canzonissima»: i due attori hanno mosso clamorosamente accusa la Rai-tv sostenendo che i continui interventi della censura avevano loro impedito di proseguire nella stesura dei copioni per lo spettacolo.

Dario Fo e Franca Rame, che sono difesi dagli avv. De Caro, Bergman e Vigevani di Milano e Corlini di Roma chiedono al Tribunale di dichiarare la rottura del contratto avvenuta per colpa della Rai-tv e di condannare l'ente a pagare i danni e i diritti maturati al momento della sospensione della trasmissione.

Un'originale creazione di moda

Curioso e pratico tailleur invernale a doppio uso, elegante e sportivo, realizzato dall'atelier di Fernida Bussano

UN BRANDY PERFETTO

PUREZZA DI ORIGINE
DISTILLAZIONE PERFETTA
INVECCHIAMENTO NATURALE

Il brandy che crea un'atmosfera